



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

**ITALIA**

***ITALY***

**TEAM GUIDE**

**GIOCHI DELLA XXXIII OLIMPIADE  
XXXIII OLYMPIC GAMES**

Parigi (FRA)  
1-11.8.2024

## LA SQUADRA / TEAM

### UOMINI/Men

100m - 4x100m	Chituru	<b>ALI</b>	G.A. Fiamme Gialle
100m - 4x100m	Marcell	<b>JACOBS</b>	G.S. Fiamme Oro Padova
200m - 4x100m	Eseosa	<b>DESALU</b>	G.A. Fiamme Gialle
200m	Diego Aldo	<b>PETTOROSSO</b>	Atl. Libertas Unicusano Livorno
200m - 4x100m	Filippo	<b>TORTU</b>	G.A. Fiamme Gialle
400m - 4x400m	Davide	<b>RE</b>	G.A. Fiamme Gialle
400m - 4x400m e mista	Luca	<b>SITO</b>	CUS Pro Patria Milano
800m	Simone	<b>BARONTINI</b>	G.S. Fiamme Azzurre
800m	Catalin	<b>TECUCEANU</b>	G.S. Fiamme Oro PD/Silca Ultralite Vittorio V.
1500m	Pietro	<b>ARESE</b>	G.A. Fiamme Gialle
1500m	Ossama	<b>MESLEK</b>	C.S. Esercito/Atl. Vicentina
1500m	Federico	<b>RIVA</b>	G.A. Fiamme Gialle
110hs - 4x100m	Lorenzo N.	<b>SIMONELLI</b>	C.S. Esercito
400hs - 4x400m	Alessandro	<b>SIBILIO</b>	G.A. Fiamme Gialle
3000 siepi	Yassin	<b>BOUIH</b>	G.A. Fiamme Gialle
3000 siepi	Osama	<b>ZOGLAMI</b>	C.S. Aeronautica Militare
Alto	Stefano	<b>SOTTILE</b>	G.S. Fiamme Azzurre
Alto	Gianmarco	<b>TAMBERI</b>	G.S. Fiamme Oro Padova
Asta	Claudio M.	<b>STECCHI</b>	G.A. Fiamme Gialle
Lungo	Mattia	<b>FURLANI</b>	G.S. Fiamme Oro PD/Atl.Stud. Rieti A. Milardi
Triplo	Andrea	<b>DALLAVALLE</b>	G.A. Fiamme Gialle
Triplo	Andy	<b>DIAZ</b>	G.A. Fiamme Gialle/Libertas Unicusano Livorno
Triplo	Emmanuel	<b>IHEMEJE</b>	C.S. Aeronautica Militare/Atl. Estrada
Peso	Leonardo	<b>FABBRI</b>	C.S. Aeronautica Militare
Peso	Zane	<b>WEIR</b>	G.A. Fiamme Gialle
Maratona	Yemaneberhan	<b>CRIPPA</b>	G.S. Fiamme Oro Padova
Maratona	Eyob	<b>FANIEL</b>	G.S. Fiamme Oro Padova
Maratona	Daniele	<b>MEUCCI</b>	C.S. Esercito
Marcia 20 km e mista	Francesco	<b>FORTUNATO</b>	G.A. Fiamme Gialle
Marcia 20 km	Riccardo	<b>ORSONI</b>	G.A. Fiamme Gialle
Marcia 20 km e mista	Massimo	<b>STANO</b>	G.S. Fiamme Oro Padova
4x100m	Matteo	<b>MELLUZZO</b>	G.A. Fiamme Gialle
4x100m	Lorenzo	<b>PATTA</b>	G.A. Fiamme Gialle
4x100m	Roberto	<b>RIGALI</b>	C.S. Carabinieri Sez. Atl./Bergamo Stars Atl.
4x400m e mista	Vladimir	<b>ACETI</b>	G.A. Fiamme Gialle
4x400m	Lorenzo	<b>BENATI</b>	G.S. Fiamme Azzurre
4x400m	Lapo	<b>BIANCIARDI</b>	G.S. Avis Barletta A.S.D.
4x400m	Brayan	<b>LOPEZ</b>	G.S. Fiamme Azzurre
4x400m	Riccardo	<b>MELI</b>	G.A. Fiamme Gialle/A.S.D. C.U.S. Palermo
4x400m e mista	Edoardo	<b>SCOTTI</b>	C.S. Carabinieri Sez. Atletica

**DONNE/Women**

<b>100m - 4x100m</b>	Zaynab	<b>DOSSO</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
<b>200m - 4x100m</b>	Anna	<b>BONGIORNI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
<b>200m - 4x100m</b>	Dalia	<b>KADDARI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
<b>400m - 4x400m e mista</b>	Alice	<b>MANGIONE</b>	<i>C.S. Esercito</i>
<b>800m</b>	Elena	<b>BELLÒ</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
<b>800m</b>	Eloisa	<b>COIRO</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
<b>1500m</b>	Ludovica	<b>CAVALLI</b>	<i>C.S. Aeronautica Militare</i>
<b>1500m - 5000m</b>	Federica	<b>DEL BUONO</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
<b>1500m</b>	Sintayehu	<b>VISSA</b>	<i>Atl. Brugnera PN Friulintagli</i>
<b>5000m - 10.000m</b>	Nadia	<b>BATTOCLETTI</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
<b>400hs - 4x400m</b>	Ayomide	<b>FOLORUNSO</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
<b>400hs</b>	Alice	<b>MURARO</b>	<i>C.S. Aeronautica Militare/Atl. Vicentina</i>
<b>400hs</b>	Rebecca	<b>SARTORI</b>	<i>G.S. Fiamme Oro Padova</i>
<b>Asta</b>	Roberta	<b>BRUNI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
<b>Asta</b>	Elisa	<b>MOLINAROLO</b>	<i>G.S. Fiamme Oro PD/Atl. Riviera Del Brenta</i>
<b>Lungo</b>	Larissa	<b>IAPICHINO</b>	<i>G.S. Fiamme Oro PD/Atl. Firenze Marathon S.S.</i>
<b>Triplo</b>	Dariya	<b>DERKACH</b>	<i>C.S. Aeronautica Militare</i>
<b>Triplo</b>	Ottavia	<b>CESTONARO</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
<b>Disco</b>	Daisy	<b>OSAKUE</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
<b>Martello</b>	Sara	<b>FANTINI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
<b>Maratona</b>	Giovanna	<b>EPIS</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>
<b>Maratona</b>	Sofia	<b>YAREMCHUK</b>	<i>C.S. Esercito</i>
<b>Marcia 20 km</b>	Eleonora Anna	<b>GIORGI</b>	<i>G.S. Fiamme Azzurre</i>
<b>Marcia 20 km e mista</b>	Antonella	<b>PALMISANO</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
<b>Marcia 20 km e mista</b>	Valentina	<b>TRAPLETTI</b>	<i>C.S. Esercito</i>
<b>4x100m</b>	Arianna	<b>DE MASI</b>	<i>Atletica Meneghina</i>
<b>4x100m</b>	Gloria	<b>HOOPER</b>	<i>Atl. Brescia 1950</i>
<b>4x100m</b>	Alessia	<b>PAVESE</b>	<i>C.S. Aeronautica Militare</i>
<b>4x100m</b>	Irene	<b>SIRAGUSA</b>	<i>C.S. Esercito</i>
<b>4x400m</b>	Ilaria Elvira	<b>ACCAME</b>	<i>Atl. Libertas Unicusano Livorno</i>
<b>4x400m</b>	Alessandra	<b>BONORA</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle/Bracco Atletica</i>
<b>4x400m</b>	Rebecca	<b>BORGA</b>	<i>G.A. Fiamme Gialle</i>
<b>4x400m</b>	Fatoumata	<b>KABO</b>	<i>Atl. Carpenedolo</i>
<b>4x400m e mista</b>	Anna	<b>POLINARI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atl./Atl. Brescia 1950</i>
<b>4x400m e mista</b>	Giancarla	<b>TREVISAN</b>	<i>Bracco Atletica</i>
<b>4x400m</b>	Virginia	<b>TROIANI</b>	<i>CUS Pro Patria Milano</i>
<b>Eptathlon</b>	Sveva	<b>GEREVINI</b>	<i>C.S. Carabinieri Sez. Atletica</i>

## Biografie degli atleti/*Athletes Biographies*

### Uomini/*Men*

#### Vladimir ACETI

4x400m

**PB:** 45.58 **SB:** 45.77

Petrozavodsk (Russia), 16.10.1998, 1.85x73kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Alessandro Simonelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 14

Vive e si allena a Giussano, nella provincia di Monza e Brianza. Originario della Carelia, nella Russia nord-occidentale vicino al confine finlandese, è stato adottato a 5 anni da una famiglia lombarda come il fratello maggiore Alexander, anche lui quattrocentista. Ha giocato a calcio nel ruolo di portiere ma in seguito ha orientato la sua passione sportiva verso nuoto e sci alpino. Nel 2011 ha scoperto l'atletica e sotto la guida dell'ex ostacolista brianzola Maria Grazia Sala è arrivato secondo nei 300 metri alla rassegna tricolore cadetti del 2013. Una stagione di adattamento al giro di pista con il tecnico Alessandro Simonelli e nel 2015 è diventato punta di diamante della specialità tra gli allievi realizzando la miglior prestazione italiana di categoria indoor (48.86). Nel 2017 ha vinto due ori agli Europei under 20 di Grosseto: nei 400 (con il primato nazionale juniores in 45.92) e nella 4x400 metri. Con la staffetta del miglio è stato sesto al mondo a Doha 2019 e poi settimo alle Olimpiadi di Tokyo (2:58.81) dove gli azzurri hanno superato un record italiano che resisteva dal 1986. Ha rinunciato ai Mondiali del 2023 per una microfrattura vertebrale ma è rientrato nel 2024 conquistando l'argento con la 4x400 agli Europei di Roma. Diplomato al liceo scientifico, studia scienze motorie ed è impegnato anche come animatore all'oratorio.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 2 (indoor 2018-2021); **Giochi olimpici:** 2021 (7/R, bat/mx); **Mondiali:** 2019 (6/R), 2022 (bat/R); **Europei:** 2018 (bat/R), 2024 (2/R); **Europei indoor:** 2019 (6/R), 2021 (sf, 5/R), 2023 (bat); **Mondiali U20:** 2016 (sf, fin/R); **Europei U20:** 2017 (1, 1/R); **Europei U23:** 2019 (7, fin/R); **Mondiali U18:** 2015 (sf, 7/mx); **Europei a squadre:** 2017 (7/R), 2021 (1/R); **World Relays:** 2021 (4/R), 2024 (5/R)

#### Chituru ALI

100m - 4x100m

**PB:** 9.96 **SB:** 9.96

Como, 6.4.1999, 1.98x98kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Claudio Licciardello

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Il nome si pronuncia "Citru", il cognome con l'accento sulla prima sillaba. Mamma nigeriana e papà ghanese, è cresciuto ad Albate, quartiere a sud di Como, affidato alla famiglia Mottin. Da piccolo ha giocato a calcio, finché ha iniziato ad avere infortuni con l'aumento di statura. Ha provato presto anche l'atletica mostrando doti di velocità seguito da Katia Besseghini per cimentarsi tra i cadetti sugli ostacoli e nei salti. Dopo un paio di stagioni di scarsa attività per un calo di motivazione, si è messo in evidenza sui 110hs da junior sotto la guida del tecnico Daniele Parrilli. Nel 2019 ha sfiorato la finale agli Europei U23. Al rientro dal lockdown nel 2020 si è concentrato sullo sprint firmando la MPN under 23 sui 150 metri con 15.38 e il personale sui 100 in 10.41. Nel 2021 ha esordito sui 60 piani indoor: nel giro di un paio di settimane, dal debutto sulla distanza al secondo posto agli Assoluti e alla prima chiamata in Nazionale maggiore. Dall'autunno del 2021 si allena a Castelporziano con l'ex quattrocentista azzurro Claudio Licciardello e nel 2022 si è migliorato fino a 10.12 nei 100 qualificandosi per la finale agli Europei ma nel 2023 è stato frenato da un infortunio. È rientrato nella stagione indoor 2024 raggiungendo la finale mondiale dei 60 con 6.53 mentre all'aperto ha vinto l'argento nei 100 agli Europei di Roma in 10.05 diventando poi il secondo italiano di sempre con 9.96 al meeting di Turku, in Finlandia. Ha studiato amministrazione, finanza e marketing all'istituto tecnico. Colosso di quasi due metri di altezza, ha il 49 e mezzo di piede e sulle spalle un tatuaggio con radici da cui partono due ali. Ascolta musica di ogni genere ed è un appassionato di arti marziali.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 1 (60m indoor 2024); **Mondiali:** 2022 (bat, bat/R); **Europei:** 2022 (8, bat/R), 2024 (2); **Mondiali indoor (60m):** 2024 (8); **Europei indoor (60m):** 2021 (sf); **Europei U23:** 2019 (sf/110hs)

#### Pietro ARESE

1500m

**PB:** 3:32.13 NR **SB:** 3:32.13 NR

Torino, 8.10.1999, 1.89x69kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Silvano Danzi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

È di San Mauro Torinese, nell'hinterland a nord-est del capoluogo piemontese, e non ha alcuna relazione familiare con il grande campione azzurro Franco Arese. Fino al settembre 2013 è stato un pallavolista nel Sant'Anna di Torino, opposto di ruolo. Ha deciso di cominciare con l'atletica per curiosità di provare la sensazione di correre in pista e di toccarla: all'inizio nel lungo, ma pochi mesi più tardi era già impegnato da mezzofondista alla rassegna tricolore cadetti, allenandosi a Settimo Torinese con Flavio Schiavino e anche al Nebiolo di Torino con l'ex iridato di canottaggio Nerio Gainotti. In più di un'occasione ha fatto doppietta di titoli italiani giovanili vincendo nelle siepi e sui 1500 metri. Dall'autunno 2018 è entrato nel College del Mezzofondo a Varese, dove si è laureato in ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, passando sotto la guida tecnica di Silvano Danzi. Nella stagione indoor 2021 si è messo in evidenza per i due successi (1500 e 3000) agli Assoluti, con altrettanti progressi personali, e all'aperto ha corso nei 1500 in 3:37.23, un tempo che sui 1500 non si vedeva da quasi vent'anni per un under 23 italiano. Ha avvicinato tre volte il record nazionale indoor nel 2022 fino a mancarlo di due centesimi con 3:37.31 in batteria ai Mondiali di Belgrado e ha sfiorato il podio agli Europei di Monaco piazzandosi quarto in 3:35.00 con il miglior crono dal 1996 a livello nazionale, poi agli Europei di cross di Venaria Reale ha vinto l'oro con la staffetta mista. Nel 2023 con 3:55.71 ha riscritto il primato italiano del miglio in sala dopo 50 anni e all'aperto è sceso a 3:33.11, secondo azzurro di sempre. Due record italiani indoor nel 2024 con 3:37.03 sui 1500 (poi battuto da Federico Riva e Ossama Meslek) e 7:38.42 nei 3000 mentre all'aperto ha coronato l'inseguimento al primato di Gennaro Di Napoli, superato dopo 34 anni con 3:32.13 a Oslo, e ha conquistato il bronzo agli Europei di Roma. È un grande appassionato di "Lego", ha studiato pianoforte e lo suona ancora per svago.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 5 (2023, indoor 2021-2023, 5000m: 2024, 3000m indoor 2021); **Mondiali:** 2023 (sf); **Europei:** 2022 (4), 2024 (3); **Mondiali indoor:** 2022 (8), 2024 (7/3000m); **Europei indoor:** 2021 (bat), 2023 (5); **Mondiali U20:** 2018 (bat); **Europei U20:** 2017 (10/3000st); **Europei U23:** 2019 (12), 2021 (bat); **Europei U18:** 2016 (12/2000st); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (4); **Europei a squadre:** 2023 (4); **Europei cross:** 2018 (39jr, 9T/U20), 2021 (22/U23, 5T/U23), 2022 (1/mx), 2023 (4/mx)

**Simone BARONTINI**

800m

**PB:** 1:44.34 **SB:** 1:45.11

Ancona, 5.1.1999, 1.87x74kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Fabrizio Dubbini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

Ha conosciuto l'atletica per caso nel 2011 soprattutto per comodità della mamma che, quando la sorella di Simone ha iniziato, li ha iscritti alla Sef Stamura Ancona dove il tecnico Fabrizio Dubbini lo ha indirizzato al mezzofondo. Con il ritorno dei 1200 siepi nel programma dei cadetti, alla quinta gara sulla distanza ha vinto il tricolore nel 2014 con la MPN (3:20.71). Potendo disporre di un impianto indoor vicino casa, "Baro" non ha mancato l'appuntamento con il titolo dei 1000 allievi al coperto e anche qui con il primato per due volte. Si è presentato nel 2016 agli Europei U18 forte del record italiano allievi sugli 800 di 1:48.76 e ha vinto il bronzo sfoggiando un notevole sprint. Nel 2018 ha conquistato la finale mondiale U20 con il miglior crono da 27 anni per uno junior azzurro (1:47.35), terzo di sempre nella categoria. Poi ha continuato a progredire fino a diventare campione europeo under 23 nel 2021. Ha raggiunto la finale agli Europei all'aperto nel 2022 e indoor nel 2023 prima di scendere a 1:44.34 con un crono che mancava da 23 anni a livello nazionale. Vive e si allena ad Ancona, laureato in economia e commercio. In cima alla sua playlist musicale c'è Jovanotti.

**Curriculum (800m): Titoli italiani assoluti:** 10 (2019-2020-2021-2023-2024, indoor 2017-2018-2019-2020-2021); **Mondiali:** 2023 (sf); **Europei:** 2018 (bat), 2022 (7), 2024 (sf); **Europei indoor:** 2019 (bat), 2021 (sf), 2023 (8); **Mondiali U20:** 2018 (5); **Europei U20:** 2017 (sf); **Europei U23:** 2019 (8), 2021 (1); **Europei U18:** 2016 (3); **EYOF:** 2015 (fin); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (6); **Europei a squadre:** 2019 (6), 2021 (4)

**Lorenzo BENATI**

4x400m

**PB:** 45.39 **SB:** 46.96

Roma, 5.4.2002, 1.95x79kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Mario Benati

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

La specialità di famiglia (il papà-coach Mario, già atleta delle Fiamme Gialle, e la mamma Viola Serego) sono gli 800 metri. Dopo aver giocato a pallavolo e tennis, al primo vero anno in pista Lorenzo ha ottenuto la MPN ragazzi sui 300 metri (38.09 nel 2015) e nella stagione successiva è arrivata la prima maglia tricolore sui 300hs. Nel 2017 la ribalta anche a livello internazionale con il limite europeo dei 300 per quindicenni (34.07) e quello italiano dei 200 cadetti (21.98, primo under 16 sotto il muro dei 22 secondi). Nel 2018 ha

conquistato due ori all'esaltante Europeo U18 di Gyor: sui 400 in 46.85 togliendo il record allievi a Edoardo Scotti e con la staffetta mista, poi la convocazione per i Mondiali U20 (ha corso in batteria con il gruppo della 4x400 che ha vinto il titolo iridato). Nel 2019 anche il primato allievi indoor (47.74) e nel 2020 un netto progresso sul personale all'aperto (46.30), mentre nel 2021 ha stabilito il record italiano juniores al coperto (47.11) prima dei due argenti agli Europei U20 (400 e 4x400). Si è migliorato a più riprese nel 2022 fino a 45.62. Nel 2023 è diventato campione europeo under 23 della 4x400 prima di scendere a 45.39 nei 400 metri. Romano della Balduina, si allena nell'impianto dell'Acqua Acetosa. Diplomato al liceo scientifico, studia medicina alla Sapienza. Ama la musica (suona il pianoforte), si diletta ai fornelli ed è appassionato del genere fantasy e di storia.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Mondiali:** 2022 (bat/R, 7/mx), 2023 (7/R, bat/mx); **Europei:** 2022 (bat, 8/R); **Europei indoor:** 2021 (bat); **Mondiali U20:** 2018 (1/R), 2021 (6, 8/R); **Europei U20:** 2019 (8, 4/R), 2021 (2, 2/R); **Europei U23:** 2023 (5, 1/R); **Giochi olimpici giovanili:** 2018 (5); **Europei U18:** 2018 (1, 1/MR); **EYOF:** 2017 (fin, bat/4x100m); **Europei a squadre:** 2023 (8); **World Relays:** 2021 (4/R)

### Lapo BIANCIARDI

4x400m

**PB:** 46.27 **SB:** 46.64

Pietrasanta (Lucca), 6.7.1998, 1.80x71kg

**Società/Club:** Gs Avis Barletta

**Allenatore/Coach:** Riccardo Pisani

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

È cresciuto a Ponte a Ema (Firenze). Attaccante e poi esterno destro nel Belmonte, ha lasciato i campi di calcio nel 2015 per dedicarsi all'atletica: la corsa l'aveva scoperta vincendo una campestre scolastica. Indirizzato dall'insegnante di educazione fisica al campo degli Assi, dopo pochi mesi di allenamento con il tecnico Luciano Venturi si è rivelato ai tricolori allievi del 2015 migliorandosi di oltre due secondi, quarto in finale nei 400 con 49.49. Nel 2017 correndo in 47.21 ha raggiunto la finale agli Europei U20 di Grosseto. Dall'ottobre 2020 in accordo con il suo primo coach si è trasferito a Tivoli (Roma) per farsi seguire da Riccardo Pisani e nel 2022 è sceso sotto i 47 secondi. Ha studiato ragioneria e si è diplomato come massoterapista. Nel tempo libero ama cucinare ed è un appassionato di musica italiana.

**Curriculum (400m, 4x400m/R): Europei U20:** 2017 (8); **Europei U23:** 2019 (fin/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (7, 2/R); **World Relays:** 2024 (mx)

### Yassin BOUIH

3000st

**PB:** 8:18.37 **SB:** 8:18.37

Reggio Emilia, 24.11.1996, 1.77x61kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Vehid Gutic

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

I genitori marocchini si sono trasferiti dalla zona di Casablanca trovando lavoro a Torino e poi in Emilia. Yassin non aveva mai frequentato un campo sportivo, fino a quando nel 2009 il tecnico reggiano Paolo Gilioli non gli ha consigliato di provare e avrebbe preferito cimentarsi nello sprint, ma il suo talento da mezzofondista si è presto rivelato promettente. Una sorpresa il suo primo successo tricolore da allievo nei 1000 metri indoor. Nel 2014 ha vinto l'oro europeo juniores a squadre di cross, nel 2016 quello under 23. Dall'ottobre 2015, arruolato nelle Fiamme Gialle, si è allenato a Castelporziano con Vittorio Di Saverio che ha cominciato a seguirlo nel maggio di quell'anno. Nell'autunno 2018 è passato sotto la guida di Luciano Gigliotti a Modena e quindi nell'estate 2019 a Trento con Massimo Pegoretti, poi nell'autunno 2021 è tornato a Reggio Emilia con Vehid Gutic. Dal 2022 si dedica anche ai 3000 siepi e ha vinto l'oro con la staffetta mista agli Europei di cross di Venaria Reale. Nel 2024 è sceso a 8:18.37 tra le barriere. Diplomato all'istituto tecnico (indirizzo relazioni internazionali). La sua grande passione è il canto: fin da piccolo con il beatbox (la riproduzione di suoni degli strumenti con la bocca), poi con il nome d'arte "Buio" ha iniziato a scrivere testi e pubblicare singoli.

**Curriculum (3000st): Titoli italiani assoluti:** 7 (2024, 1500m indoor 2017-2018-2020, 3000m indoor 2017-2018-2020); **Europei:** 2024 (14); **Mondiali indoor:** 2018 (11/3000m), 2022 (bat/3000m); **Europei indoor:** 2017 (8/1500m), 2021 (bat/3000m); **Europei U20:** 2015 (7/1500m); **Europei U23:** 2017 (bat/1500m); **Mondiali U18:** 2013 (bat/1500m); **Gymnasiadi:** 2013 (5/800m); **Europei a squadre:** 2017 (6/3000m), 2021 (4/3000m); **Mondiali cross:** 2015 (82jr, 8T/U20); **Europei cross:** 2014 (41jr, 1T/U20), 2015 (18jr, 2T/U20), 2016 (31/U23, 1T/U23), 2021 (46, 11/T), 2022 (1/mx), 2023 (rit)

### Yeman CRIPPA

Maratona/Marathon

**PB:** 2h06:06 NR **SB:** 2h06:06 NR

Dessiè (Etiopia), 15.10.1996, 1.74x53kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova  
**Allenatore/Coach:** Massimo Pegoretti  
**Presenze in Nazionale/Caps:** 20

È il primatista italiano su pista di 3000, 5000 e 10.000 metri, su strada di 5 km, 10 km, mezza maratona e maratona. La guerra civile in Etiopia lo ha strappato alla sua famiglia, originaria del Nord-Est del Paese, portandolo in un orfanotrofio di Addis Abeba e nel 2003 è stato adottato con i fratelli da una coppia milanese, Roberto e Luisa Crippa. La nuova famiglia si è stabilita in Trentino, a Montagne (presso Tione), dove Yemaneberhan (il nome in amarico significa "il braccio destro di Dio") ha giocato a calcio ed è stato avviato alla corsa nell'Atletica Valchiese dal compianto tecnico Marco Borsari per poi essere seguito da Massimo Pegoretti, ex mezzofondista delle Fiamme Azzurre. Protagonista in tutte le categorie e su tutti i terreni, dalla corsa in montagna (ha vinto nel 2012 la WMRA Youth Cup, una sorta di Mondiale allievi della disciplina) alla campestre. Anche il fratello maggiore Nekagenet è azzurro in ogni specialità. Sui prati, ancora allievo, "Yeman" ha contribuito nel 2013 al sesto posto mondiale della formazione junior azzurra, miglior piazzamento per un team europeo. Nel 2014 agli Europei di cross ha conquistato l'oro juniores (individuale e a squadre), un titolo confermato nella stagione seguente in cui ha vinto anche il bronzo europeo under 20 nei 5000 metri. Nel 2017 ha stabilito il primato italiano assoluto dei 5000 al coperto in 13:23.99 a Birmingham e si è laureato campione europeo under 23 in volata con un'entusiasmante rimonta. Nel 2018 ha tolto a Francesco Panetta le migliori prestazioni nazionali promesse di 5000 e 10.000 che risalivano al 1985, ma anche quella dei 3000 a Stefano Mei con 7:43.30, e poi è arrivato il bronzo sui 10.000 agli Europei di Berlino. Ai Mondiali di Doha nel 2019 ha battuto dopo trent'anni il record italiano di Salvatore Antibo nei 10.000 con 27:10.76, finendo ottavo. Nel 2020 altri primati nazionali: 5000 (13:02.26 a Ostrava) e 3000 (7:38.27 a Roma), oltre che tra i migliori azzurri di sempre nei 1500 (3:35.26). Un nuovo progresso nel 2021 sui 3000 con 7:37.90. Nel 2022 il record italiano di mezza maratona con 59:26 a Napoli e nei 5 km su strada (13:14 a Herzogenaurach, in Germania) prima delle due medaglie agli Europei di Monaco (bronzo nei 5000 e oro nei 10.000). Nel 2023 ha debuttato in maratona con 2h08:57 e nel 2024 è diventato primatista italiano con 2h06:06 a Siviglia migliorando poi anche il limite nazionale dei 10 km su strada con 27:08. Agli Europei di Roma 2024 nella mezza maratona ha vinto l'oro individuale e anche a squadre. Ha frequentato l'istituto alberghiero. Vive e si allena a Trento.

**Curriculum (10.000m): Titoli italiani assoluti:** 5 (1500m: 2016, 5000m: 2022, 3000m indoor 2016, cross: 2016-2019); **Giochi olimpici:** 2021 (bat/5000m, 11); **Mondiali:** 2019 (bat/5000m, 8); **Europei:** 2016 (8/5000m), 2018 (4/5000m, 3), 2022 (3/5000m, 1), 2024 (1/mezza mar., 1T); **Europei indoor:** 2017 (7/3000m); **Mondiali U20:** 2014 (10/1500m); **Europei U20:** 2015 (3/5000m); **Europei U23:** 2017 (1/5000m); **Mondiali U18:** 2013 (6/1500m); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (3/5000m); **Coppa Europa (10.000m):** 2018 (3), 2019 (1, 1T), 2023 (1, 2T); **Europei a squadre:** 2019 (4/3000m, 1/5000m), 2021 (1/5000m), 2023 (3/5000m); **Mondiali cross:** 2013 (38jr, 6T/U20), 2015 (20jr, 8T/U20); **Europei cross:** 2012 (32jr, 6T/U20), 2013 (7jr, 3T/U20), 2014 (1jr, 1T/U20), 2015 (1jr, 2T/U20), 2016 (3/U23, 1T/U23), 2017 (3/U23, 5T/U23), 2018 (6, 3T), 2019 (2, 10T), 2021 (rit), 2022 (4, 2T), 2023 (13, 8T)

## **Andrea DALLAVALLE**

Triplo/TJ

**PB:** 17.35 **SB:** 16.90

Piacenza, 31.10.1999, 1.87x73kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Ennio Buttò

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

Vive a Gossolengo e si allena a Piacenza. La strada era in parte tracciata già in famiglia perché la mamma, Maria Cristina Bobbi, è stata una valida lunghista nelle categorie giovanili e il papà Fabrizio uno sprinter, mentre il fratello maggiore Lorenzo ha raggiunto la finale del triplo agli Europei juniores di Rieti 2013 e ai Mondiali under 20 di Eugene 2014. Andrea, che sarebbe stato competitivo anche nelle prove multiple come mamma e fratello, è nato sportivamente sui campi di atletica e si è indirizzato rapidamente verso il triplo. Subito oltre i 14 metri da cadetto e ben al di là dei 15 al primo tricolore allievi. Gli exploit invernali della stagione 2015 sono stati interrotti da un infortunio e da un intervento al menisco. Il rientro è avvenuto in tempo per gareggiare all'Eyof dove ha vinto il bronzo. Argento agli Europei under 18 nel 2016 e anche a quelli under 20 di Grosseto nel 2017 dove ha realizzato il primato italiano juniores di 16.87. Poi è stato frenato da un problema al bicipite femorale, però nel 2019 è riuscito a migliorarsi con 16.95 per il bronzo agli Europei U23. Nel 2020 ha cambiato piede di stacco, dal destro al sinistro, e nel 2021 è arrivato fino a 17.35, quarto azzurro di sempre, vincendo poi finalmente l'oro europeo under 23. Nel 2022 ha sfiorato il podio ai Mondiali piazzandosi quarto e poi ha conquistato l'argento agli Europei. Dopo il diploma al liceo scientifico frequenta il corso di laurea in economia aziendale. È un appassionato di motociclismo e di calcio, tifoso milanista, ma segue volentieri anche la squadra della sua città.

**Curriculum (triplo, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2020-2022-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (9); **Mondiali:** 2019 (32Q), 2022 (4); **Europei:** 2022 (2), 2024 (8); **Europei U20:** 2017 (2); **Europei U23:** 2019 (3), 2021 (1); **Europei U18:** 2016 (2); **EYOF:** 2015 (3, bat/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (5)

## **Eseosa Fausto DESALU**

200m - 4x100m

**PB:** 20.08 **SB:** 20.08

Casalmaggiore (Cremona), 19.2.1994, 1.80x72kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Sebastian Bacchieri

**Presenze in Nazionale/Caps:** 20

Campione olimpico della staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Tokyo, terzo frazionista nel quartetto con Patta, Jacobs e Tortu: 37.50 il record italiano in finale. Il cognome si pronuncia Desalù. La famiglia è di origini nigeriane, ma "Fausto" (questa la traduzione letterale del nome africano e così viene chiamato da tutti) è nato e cresciuto in Italia. Ha acquisito la cittadinanza quando è diventato maggiorenne, nell'inverno 2012. Per un breve periodo ha giocato a calcio, poi nel 2007 è stato coinvolto come atleta dal tecnico Giangiacomo Contini nell'Interflumina di Casalmaggiore animata da Carlo Stassano. Nel 2011, pur ancora nigeriano, avrebbe stabilito il primato allievi dei 60 ostacoli indoor con 7.86 vincendo i campionati tricolori ad Ancona. La sua strada era però nella velocità senza barriere e si è rivelato come grande prospetto dei 200 metri. Nel 2016 ha corso agli Assoluti di Rieti in 20.31 e nel 2018 è sceso a 20.13 agli Europei di Berlino. Dall'autunno 2018 si allena a Parma con Sebastian Bacchieri. Nel 2023 si è dedicato anche ai 400 metri correndo in 46.15 e nel 2024 è tornato a migliorarsi nei 200 con 20.08, secondo italiano di sempre. Appassionato di musica metal, ha suonato la batteria in un gruppo oltre a essere un amante di cinecomics e anime. Ha abitato a Breda Cisoni, una frazione di Sabbioneta, ma dall'età di 17 anni risiede a Casalmaggiore.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2016-2017-2021-2024); **Giochi olimpici:** 2016 (bat), 2021 (sf, 1/R); **Mondiali:** 2019 (sf), 2022 (bat, bat/R), 2023 (bat); **Europei:** 2014 (sf, fin/R), 2016 (sf), 2018 (6, bat/R), 2022 (sf), 2024 (5); **Mondiali U20:** 2012 (bat, bat/R); **Europei U20:** 2013 (5, 3/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2, 1/R); **Europei a squadre:** 2014 (3/R), 2017 (6/R, 7/4x400m), 2019 (2, 6/R), 2021 (1, 5/R); **World Relays:** 2015 (13/R), 2017 (bat/R), 2019 (fin/R), 2021 (2/R)

## **Andy DIAZ**

Triplo/TJ

**PB:** 17.75 NR **SB:** 17.00/17.61i

L'Avana (Cuba), 25.12.1995, 1.92x80kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Fabrizio Donato

**Presenze in Nazionale/Caps:** -

A otto anni la mamma Milagros lo ha portato al campo di atletica all'Avana e si è subito appassionato seguendo l'esempio del cugino Osniel Tosca, classe 1984, triplista che nel 2007 si è piazzato quarto ai Mondiali ed è atterrato a 17.52. Da piccolo Andy ha trascorso un periodo alla scuola cubana di avviamento allo sport (Eide) per poi dedicarsi agli studi in elettronica ma nel 2012 ha ripreso l'attività con il coach Yoelbi Quesada, campione mondiale del triplo nel 1997. Ha sfiorato il podio iridato under 20 nel 2014 con il quarto posto mentre nel 2017 ha superato per la prima volta i diciassette metri con 17.40 ed è stato settimo ai Mondiali. Si è migliorato fino a 17.63 nel 2021 frequentando nel frattempo il corso di laurea in scienze motorie ma non ha potuto gareggiare alle Olimpiadi di Tokyo a causa di un infortunio. Nel viaggio di ritorno ha lasciato la squadra cubana per andare da solo in Italia dove ha contattato Fabrizio Donato, che ammirava per la longevità della carriera, e l'azzurro lo ha accolto a casa per un paio di mesi prima di poter alloggiare e allenarsi nel centro sportivo di Castelporziano. Nel 2022, tesserato per la Libertas Unicusano Livorno e sotto la guida tecnica di Donato in collaborazione con Andrea Matarazzo, ha vinto la finale di Diamond League a Zurigo con il personale di 17.70 battendo il campione olimpico e mondiale Pedro Pablo Pichardo. Ha ottenuto la cittadinanza italiana nel febbraio 2023 e ha debuttato nella stagione all'aperto con 17.80 ventoso (+2.6) al meeting di Doha, poi al Golden Gala di Firenze vincendo con 17.75 è riuscito a togliere il record italiano al suo allenatore e nella finale di Eugene ha conquistato il suo secondo successo di fila nel circuito dei diamanti. È entrato in Fiamme Gialle nel febbraio 2024 e può indossare la maglia azzurra dal 1° agosto 2024. Nel tempo libero si diverte a riparare apparecchi elettronici, ma la sua passione è soprattutto ballare.

**Curriculum (triplo): Titoli italiani assoluti:** 2 (2023, indoor 2024); **Mondiali:** 2017 (7), 2019 (24Q); **Mondiali indoor:** 2018 (15); **Mondiali U20:** 2014 (4); **Giochi Panamericani:** 2019 (3)

## **Leonardo FABBRI**

Peso/SP

**PB:** 22.95 NR **SB:** 22.95 NR

Bagno a Ripoli (Firenze), 15.4.1997, 2.00x130kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Paolo Dal Soglio

**Presenze in Nazionale/Caps:** 17

Campione europeo a Roma 2024 e due volte sul podio mondiale: argento a Budapest 2023, bronzo indoor a



Glasgow 2024. Il babbo Fabio è stato un discreto velocista (10.9 sui 100 metri) e ha portato "Leo" sui campi di atletica a sei anni. Dopo aver provato un po' di tutto, la struttura imponente lo ha indirizzato verso i lanci a cominciare dalla stagione 2011 sotto la guida di Stefania Sassi. Nel 2012 ha vinto nel peso ai tricolori cadetti e nel 2013 al debutto tra gli allievi è riuscito subito a salire su un podio internazionale, con il bronzo nell'Eyof, prima di raggiungere la finale nei Giochi olimpici giovanili. Fin dagli esordi Leonardo vantava ottime credenziali anche nel disco: attitudine consolidata dopo essere passato sotto la guida dell'ex discobolo toscano Franco Grossi. Ha studiato all'istituto alberghiero, risiede a Bagno a Ripoli, ma dalla fine del 2016 ha iniziato a farsi seguire periodicamente nei raduni anche dal tecnico Paolo Dal Soglio che dall'ottobre 2018 lo allena prima a Bologna e poi a Schio. Nel gennaio 2018 ha realizzato la migliore prestazione italiana under 23 del peso al coperto (19.95) e in luglio quella outdoor (20.07). È arrivato a 20.69 nella stagione in sala 2019, quindi all'aperto dopo l'argento agli Europei under 23 ha sfiorato i 21 metri con 20.99, il lancio più lungo di un azzurro dal 1997. Nel 2020 un altro salto di qualità con 21.59 indoor (che è stato record italiano in sala) e 21.99 agli Assoluti di Padova: miglior misura italiana dal 1987 e secondo al mondo dell'anno. Nel 2023 è tornato a incrementare il personale al coperto con 21.60 e ha vinto al Golden Gala nella sua Firenze prima dell'exploit ai Mondiali di Budapest: medaglia d'argento con 22.34. Si è migliorato di nuovo nel 2024 con 22.37 a Liévin, record italiano indoor e secondo in Europa (sesto al mondo) di sempre al coperto, preludio al terzo posto dei Mondiali indoor di Glasgow. All'aperto è cresciuto ancora fino al 22.95 di Savona per superare lo storico primato nazionale di Alessandro Andrei dopo 37 anni, secondo europeo e quinto a livello mondiale di ogni epoca, e ha vinto il titolo continentale. È un tifoso della Fiorentina e nel tempo libero ascolta volentieri musica italiana.

**Curriculum (peso): Titoli italiani assoluti:** 9 (2019-2020-2023-2024, indoor 2018-2019-2020-2021-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (14Q); **Mondiali:** 2019 (13Q), 2022 (22Q), 2023 (2); **Europei:** 2018 (29Q), 2022 (7), 2024 (1); **Mondiali indoor:** 2024 (3); **Europei indoor:** 2019 (14Q), 2021 (11Q), 2023 (NM/fin); **Mondiali U20:** 2016 (27Q, 26Q/disco); **Europei U20:** 2015 (11/disco); **Europei U23:** 2017 (7), 2019 (2); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (7); **Mondiali U18:** 2013 (27Q); **EYOF:** 2013 (3); **EYOT:** 2014 (9); **Gymnasiadi:** 2013 (5); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (12); **Coppa Europa lanci:** 2018 (3/U23), 2019 (5), 2021 (8), 2023 (7); **Europei a squadre:** 2019 (6), 2021 (2)

### **Eyob FANIEL**

Maratona/Marathon

**PB:** 2h07:09 **SB:** 2h07:09

Asmara (Eritrea), 26.11.1992, 1.74x53kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Claudio Pannozzo

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

Il cognome si pronuncia Fàniel. Risiede a Bassano del Grappa (Vicenza) dopo aver abitato a Cassola. Nato in Eritrea, ma vive in Italia dal febbraio 2004 quando la famiglia ha raggiunto il papà che si era trasferito nel '98. Ha giocato a calcio mentre a portarlo sui campi di atletica è stato Vittorio Fasolo. Cresciuto con il tecnico Marco Maddalon, ha seguito anche i consigli di Giancarlo Chittolini. Per un periodo ha lavorato come manutentore in piscina e ha ottenuto la cittadinanza italiana nell'ottobre 2015. Dalla seconda parte del 2016 si è allenato con Ruggero Pertile, uno dei migliori maratoneti azzurri di sempre. Nel 2017 ha debuttato in azzurro nella Coppa Europa dei 10.000 metri e ha vinto la maratona di Venezia in 2h12:16. Ha conquistato la medaglia d'oro a squadre in maratona nel 2018 agli Europei di Berlino. Nel 2020 a Siviglia con 2h07:19 ha superato il record italiano del campione olimpico Stefano Baldini (2h07:22) e nel 2021 è stato anche primatista italiano di mezza maratona con 1h00:07. Dopo le Olimpiadi di Tokyo è passato sotto la guida di Claudio Berardelli arrivando terzo alla maratona di New York (primo europeo sul podio nel nuovo millennio). Nel 2023 è tornato a correre in 2h07:53 a Osaka e nel 2024 si è migliorato con 2h07:09 a Siviglia prima dell'oro a squadre nella mezza maratona agli Europei di Roma, allenato da Claudio Pannozzo. Ha due figlie: nell'ottobre 2016 è diventato papà della piccola Wintana e nel giugno 2020 di Liya.

**Curriculum (maratona): Olimpiadi:** 2021 (20); **Mondiali:** 2019 (15), 2023 (rit); **Europei:** 2018 (5, 1T), 2024 (8/mezza mar., 1T); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2/mezza mar.); **Coppa Europa (10.000m):** 2017 (11, 2T), 2023 (5, 2T); **Mondiali mezza maratona:** 2018 (37), 2020 (26, 9T)

### **Francesco FORTUNATO**

20km marcia/RW

**PB:** 1h18:59 **SB:** 1h19:54

Andria, 13.12.1994, 1.78x52kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Riccardo Pisani

**Presenze in Nazionale/Caps:** 19

Ha praticato calcio, nuoto, tennis e pallavolo ma nel 2008 ha incontrato l'atletica con le corse campestri e il mezzofondo. Dall'agosto 2009 ha iniziato a dedicarsi alla marcia sotto la guida dell'ex azzurro Antonio Lopetuso ottenendo poche settimane più tardi il quinto posto ai campionati italiani cadetti. Al debutto

internazionale è stato quinto da junior in Coppa del Mondo nel 2012. Cresciuto ad Andria, si è trasferito a Castelporziano nel novembre 2013 per farsi seguire da Patrizio Parcesepe. Dal novembre 2020 si allena a Tivoli con Riccardo Pisani, ex marciatore e tecnico azzurro, che è il cugino di suo padre. Nel 2021 si è migliorato di oltre due minuti (1h19:43) con il quinto posto agli Europei a squadre mentre nel 2022 è stato quinto agli Europei di Monaco. Ancora un progresso nel 2023, di nuovo agli Europei a squadre di Podebrady dove ha vinto la gara individuale in 1h18:59 e l'oro per team. Nel 2024 ha conquistato il successo in staffetta ai Mondiali a squadre di Antalya insieme a Valentina Trapletti e il bronzo nella 20 km agli Europei di Roma. Ama correre, in particolare durante la preparazione invernale, ed è un appassionato di balli caraibici. Diplomato in ragioneria, si è laureato in scienze motorie.

**Curriculum (20km marcia): Titoli italiani assoluti:** 16 (2017-2019-2023-2024, 10km: 2016-2020-2021-2022-2023, 5000m indoor 2016-2017-2018-2019-2020-2023-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (15); **Mondiali:** 2017 (25), 2022 (15), 2023 (11); **Europei:** 2018 (16), 2022 (5), 2024 (3); **Mondiali U20** (10.000m marcia): 2012 (21); **Europei U20** (10.000m marcia): 2013 (6); **Europei U23:** 2015 (11); **Universiadi:** 2019 (5); **Coppa del Mondo/Mondiali a squadre:** 2012 (5jr/10km, 5T/U20), 2014 (69, 9T), 2016 (48, 14T), 2018 (9, 2T), 2022 (22, 6T), 2024 (1/mx); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2013 (9jr/10km, 2T/U20), 2015 (28, 7T), 2017 (28, 7T), 2019 (rit), 2021 (5, 2T), 2023 (1, 1T)

### **Mattia FURLANI**

Lungo/LJ

**PB:** 8.38 **SB:** 8.38

Marino (Roma), 7.2.2005, 1.84x67kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Khadidiatou Seck

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Argento ai Mondiali indoor di Glasgow 2024 nel lungo, prima medaglia 'da grande' a soli diciannove anni, e anche agli Europei di Roma. È il terzogenito di una famiglia che nel 2010 si è trasferita a Rieti dopo aver vissuto a Grottaferrata, sui Castelli Romani, e nota per i risultati della sorella Erika (vicecampionessa mondiale allieve nel 2013, bronzo europeo under 23 nel 2017) ma parlano chiaro i trascorsi del papà Marcello (altista da 2.27 nel 1985) e della mamma Khaty Seck, velocista di origini senegalesi, che lo hanno fatto crescere anche dal punto di vista tecnico. In pratica ha sempre frequentato il campo di atletica, però dagli 8 ai 13 anni si è dedicato soprattutto al basket, la sua altra grande passione. Poi da cadetto ha iniziato a mostrare il suo talento in pedana, vincendo il tricolore nell'alto al primo anno di categoria, mentre nel 2020 è riuscito a stabilire la MPN under 16 (2.10) e anche quella sui 150 metri (16.57). Ha raggiunto la finale agli Europei U20 nel 2021, contro atleti più grandi anche di tre anni, prima di salire a 2.17 per diventare il miglior sedicenne italiano di sempre. Nella stagione invernale 2022 ha rivelato le sue qualità anche nel lungo saltando due volte 7.47 a soli cinque centimetri dal limite di categoria in sala. All'aperto con 7.87 ha tolto a Andrew Howe la migliore prestazione italiana allievi dopo 21 anni, incrementata di 26 centimetri, prima della doppietta d'oro agli Europei U18 di Gerusalemme: lungo con 8.04 e alto. Ha stabilito il record europeo U20 al coperto del lungo nel 2023 con 7.99, quindi nella stagione outdoor è atterrato a 8.44 ventoso (+2.2), miglior misura under 20 della storia in ogni condizione, e 8.24 regolare per battere il record italiano juniores di Howe dopo 19 anni, poi ha vinto il titolo europeo U20 ancora a Gerusalemme con 8.23. Nel 2024 dopo aver ritoccato il suo record europeo U20 indoor (8.08) è diventato primatista italiano assoluto al coperto con 8.34 superando Howe (8.30 nel 2007) e si è messo al collo l'argento ai Mondiali indoor con la stessa misura del vincitore Miltiadis Tentoglou (8.22). All'aperto con 8.36 a Savona è diventato primatista mondiale under 20 e si è migliorato con 8.38 a Roma conquistando l'argento europeo.

**Curriculum (lungo): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2024); **Mondiali:** 2023 (18Q); **Europei:** 2024 (2); **Mondiali indoor:** 2024 (2); **Europei indoor:** 2023 (12Q); **Mondiali U20:** 2022 (8/alto, 7); **Europei U20:** 2021 (7/alto), 2023 (1); **Europei U18:** 2022 (1/alto, 1); **Europei a squadre:** 2023 (2)

### **Emmanuel IHEMEJE**

Triplo/TJ

**PB:** 17.29 **SB:** 16.98/17.03i

Carrara, 9.10.1998, 1.86x82kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Edgar Lightbourne

**Presenze in Nazionale/Caps:** 6

Nato in Italia da genitori nigeriani, a quattro anni si è trasferito in provincia di Bergamo ed è cresciuto a Zingonia, nel comune di Verdellino. Ha giocato a calcio, come ala destra, ma a Treviglio ha cominciato a frequentare i centri giovanili dell'Atletica Estrada cimentandosi in tante specialità, anche il mezzofondo, con il tecnico Giulio Ferri prima di entrare nel gruppo di velocità e ostacoli allenato da Paolo Brambilla. Il primo podio tricolore da cadetto, terzo sui 300hs, e si è dedicato alle barriere per alcune stagioni. Alla fine del 2016 ha provato il salto triplo e all'esordio (14.99 indoor) ha realizzato subito il minimo per gli Europei U20 di Grosseto dove è stato finalista, al sesto posto: lì ha conosciuto, chiedendogli un selfie, il due volte iridato

Teddy Tamgho che è diventato il suo coach per un paio di anni in cui ha vissuto a Reims, in Francia, arrivando a 16.28. All'inizio del 2020 è andato a Los Angeles, dove si era già spostata la famiglia, per studiare biologia alla California State University di Northridge, ma con difficoltà negli allenamenti a causa della pandemia. Poi l'approdo a Eugene, nell'università dell'Oregon con il tecnico Robert Johnson, e gli eccellenti risultati del 2021: titolo Ncaa al coperto con 17.26 (quasi un metro di progresso) e outdoor con 17.14, finale olimpica all'esordio in Nazionale assoluta. Nel 2022 ha confermato il successo nei campionati Ncaa indoor, mentre all'aperto si è piazzato secondo, prima del quinto posto ai Mondiali. Dall'autunno del 2022 ha scelto di tornare a Los Angeles per farsi seguire da Tyree Price, nel 2023 si è migliorato con 17.29 regolare e 17.47 ventoso e poi a novembre è passato sotto la guida di Edgar Lightbourne. Il primo nome all'anagrafe è Chiebuka, ma per tutti è Emmanuel. Vivace e socievole, tra le sue passioni ci sono i viaggi e lo shopping.

**Curriculum (triplo): Giochi olimpici:** 2021 (11); **Mondiali:** 2022 (5), 2023 (8); **Europei:** 2022 (9), 2024 (7); **Mondiali indoor:** 2024 (5); **Europei U20:** 2017 (6)

### **Marcell JACOBS**

100m - 4x100m

**PB:** 9.80 **AR SB:** 9.92

El Paso (Usa), 26.9.1994, 1.86x84kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Rana Reider

**Presenze in Nazionale/Caps:** 18

Campione olimpico dei 100 metri a Tokyo con il record europeo migliorato due volte: 9.80 finale dopo il 9.84 della semifinale. Oro anche con la staffetta 4x100 insieme a Patta, Desalu e Tortu (37.50, record italiano). È nato negli Stati Uniti, a El Paso: la mamma, sposata con un texano, è tornata in Italia quando Marcell era ancora piccolo. Da ragazzo ha praticato prima il basket, seguendo le orme paterne, e il calcio. A dieci anni si è lasciato tentare dallo sprint e ha cominciato a frequentare la pista di Desenzano del Garda (Brescia) con Adriano Bertazzi e poi con il tecnico Gianni Lombardi, storico organizzatore del meeting Multistars. Per mettere a frutto le sue doti di velocità, a partire dal 2011 ha provato il lungo e nel 2013, prima di soffrire per un infortunio al piede, ha migliorato (7.75) il record italiano juniores indoor che resisteva dal 1976. Ha superato gli otto metri con 8.03 in qualificazione agli Assoluti in sala del 2015 a Padova. A settembre di quell'anno è passato sotto la guida dell'ex iridato indoor del triplo Paolo Camossi andando ad allenarsi a Gorizia. Nel 2016 ai tricolori promesse di Bressanone ha realizzato il salto più lungo di sempre per un italiano con 8.48 ventoso (+2.8) mentre nel 2017 si è inserito al terzo posto nelle liste nazionali alltime al coperto con 8.07. Dopo un problema al ginocchio, è tornato nel 2018 come sprinter con 10.08. Dall'autunno 2018 si è trasferito a Roma. Nel 2019 è rientrato dopo due anni in gara nel lungo (8.05 indoor) ed è sceso a 10.03 sui 100 metri, terzo azzurro di ogni epoca, prima di siglare ai Mondiali di Doha il primato italiano con la staffetta 4x100 (38.11). Nel 2021 si è migliorato più volte nei 60 indoor fino all'oro europeo di Torun in 6.47 e poi si è impadronito del record dei 100 metri, secondo italiano di sempre sotto i 10 secondi con 9.95 a Savona, preludio ai trionfi olimpici. Campione del mondo indoor dei 60 metri nel 2022 superando anche a Belgrado il record europeo con 6.41 e poi ad agosto campione europeo dei 100 a Monaco di Baviera. Nel 2023 ha conquistato l'argento nei 60 agli Europei indoor e nella 4x100 ai Mondiali prima di cambiare tecnico scegliendo Rana Reider a Jacksonville, in Florida (Usa). Due ori agli Europei di Roma 2024 con il secondo successo consecutivo nei 100 e anche quello con la 4x100 azzurra, poi ha corso in 9.92 al meeting di Turku (terzo tempo in carriera). Ha tre figli: Anthony e Meghan, avuti dalla compagna Nicole, e Jeremy, da una precedente relazione.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 9 (2018-2019-2020-2021-2022, 60m indoor 2021-2022, lungo: 2016, indoor 2017); **Giochi olimpici:** 2021 (1, 1/R); **Mondiali:** 2019 (sf, bat/R), 2022 (sf), 2023 (sf, 2/R); **Europei:** 2016 (11/lungo), 2018 (sf), 2022 (1), 2024 (1, 1/R); **Mondiali indoor (60m):** 2022 (1); **Europei indoor (60m):** 2017 (11Q/lungo), 2019 (NM/Q/lungo), 2021 (1), 2023 (2); **Europei U20:** 2013 (9/lungo); **Europei a squadre:** 2019 (2); **World Relays:** 2019 (fin/R), 2021 (2/R), 2024 (fin/R)

### **Brayan LOPEZ**

4x400m

**PB:** 45.81 **SB:** 45.93

San Juan de la Maguana (Rep. Dominicana), 20.6.1997, 1.74x71kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Alessandro Nocera

**Presenze in Nazionale/Caps:** 14

Vive a Torino. È cresciuto nel sud della Repubblica Dominicana fino al 2006. Appena compiuti nove anni ha raggiunto la mamma Neris che si era risposata per trasferirsi a Cigliano (Vercelli) e poi è andato in affidamento a San Secondo di Pinerolo (Torino). Da piccolo ha giocato per divertimento a baseball, in Italia ha provato judo e tennis, quindi l'atletica con le campestri scolastiche insistendo dal 2012 con lo sprint breve sotto la guida di Antonio Dotti prima di scoprire le sue attitudini nella velocità prolungata. Ha vinto l'argento

con la staffetta azzurra agli Europei juniores del 2015. Si è allenato dalla primavera del 2016 a Torino con Francesco Ricci, abitando a San Pietro Val Lemina (Torino). Dopo essere stato frenato nel 2018 dagli infortuni, nel 2019 ha migliorato più volte il record personale nei 400 fino al sorprendente bronzo agli Europei under 23. Dal settembre del 2020 il suo tecnico è Alessandro Nocera nel capoluogo piemontese e nel 2022 è sceso sotto i 46 secondi. Nel 2024 ha corso in batteria con la 4x400 che ha conquistato l'argento agli Europei di Roma. Ha conseguito la qualifica di perito meccanico, è un appassionato di disegno a matita e legge volentieri libri fantasy.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2022); **Mondiali:** 2019 (bat/mx), 2022 (bat, 7/mx); **Europei:** 2022 (8/R), 2024 (bat/R); **Europei indoor:** 2019 (6/R), 2021 (5/R); **Mondiali U20:** 2016 (bat, fin/R); **Europei U20:** 2015 (bat, 2/R); **Europei U23:** 2017 (sf, bat/R), 2019 (3, fin/R); **EYOT:** 2014 (bat); **Europei a squadre:** 2017 (7/R), 2019 (1/R); **World Relays:** 2021 (4/R)

### **Riccardo MELI**

4x400m

**PB:** 45.74 **SB:** 45.94

Vico Equense (Napoli), 15.4.2001, 1.99x85kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Claudio Licciardello

**Presenze in Nazionale/Caps:** 3

Cresciuto a Palermo, spicca per i quasi due metri di statura ed è il figlio di Alessandro, ex velocista della Forestale. Ha giocato per sette anni a calcio come esterno destro o centravanti, ma nel 2016 è stato avvicinato all'atletica da Francesco Siracusa, allenatore del papà e cugino della mamma che è di Vico Equense dove Riccardo ha vissuto fino all'età di sei anni. Nel 2018 si è guadagnato la convocazione per gli Europei U18 e nel 2021 ha vinto l'argento con la 4x400 agli Europei U23. Dopo una tendinopatia, nel marzo 2022 ha scelto di trasferirsi a Castelporziano per farsi seguire da Claudio Licciardello. Nella stagione indoor 2023 si è migliorato fino a 46.38 e ha conquistato il suo primo titolo italiano agli Assoluti, quindi all'aperto è sceso a 45.74 prima di laurearsi campione d'Europa under 23 con la 4x400 azzurra. Agli Europei di Roma 2024 ha vinto l'argento in staffetta. Ha studiato al liceo scientifico sportivo, è un tifoso del Palermo ed è un amante della musica metal.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2023); **Mondiali:** 2023 (7/R, bat/mx); **Europei:** 2024 (bat, 2/R); **Europei U23:** 2021 (sf, 2/R), 2023 (sf, 1/R); **World Relays:** 2024 (mx)

### **Matteo MELLUZZO**

4x100m

**PB:** 10.12 **SB:** 10.12

Siracusa, 29.7.2002, 1.87x78kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Filippo Di Mulo

**Presenze in Nazionale/Caps:** 7

Il suo primo sport è stato il judo, ma nel 2010 ha cominciato con l'atletica per seguire un gruppo di amici allenato a Siracusa da Luisa Celesia. All'inizio anche prove multiple e salto in lungo, poi soprattutto velocità sotto la guida tecnica del papà Gianni, ex sprinter. Fin da giovanissimo si è messo in grande evidenza: nel 2019 ha sfiorato la migliore prestazione nazionale allievi nei 60 indoor (6.81) e ha corso in 10.48 nei 100 all'aperto conquistando l'argento al Festival olimpico della gioventù europea di Baku. È sceso fino a 10.25 sui 100 metri nel 2021 per diventare il secondo under 20 italiano di sempre alle spalle soltanto di Filippo Tortu, prima dei due bronzi agli Europei juniores (100 e 4x100). Nel 2023 ha vinto il titolo europeo under 23 con la 4x100 azzurra e in autunno ha iniziato a farsi seguire da Filippo Di Mulo a Catania. Agli Europei di Roma 2024 ha trionfato in staffetta correndo la finale in prima frazione, poi si è migliorato sui 100 con 10.12. Viene da una famiglia di sportivi: la sorella pallavolista, la mamma ha praticato scherma, il nonno allenatore di calcio amatoriale. Ha studiato al liceo scientifico ed è un tifoso interista.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 1 (2024); **Europei:** 2022 (bat/R), 2024 (sf, 1/R); **Mondiali U20:** 2021 (6, 4/R); **Europei U20:** 2021 (3, 3/R); **Europei U23:** 2023 (sf, 1/R); **EYOF:** 2019 (2); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (4, 1/R)

### **Ossama MESLEK**

1500m

**PB:** 3:33.92 **SB:** 3:34.67

Vicenza, 8.1.1997, 1.80x61kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Matthew Yates

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

È il primatista italiano indoor dei 1500 metri (3:35.63 nel 2024). Nato a Vicenza da genitori marocchini che da tempo vivevano in Italia perché il padre si era trasferito per lavoro. Dopo tre anni trascorsi a Longare, in

provincia di Vicenza, nel 2000 è tornato in Marocco dove è rimasto per sette anni con la famiglia che nel 2007 si è spostata a Leeds, in Inghilterra. Ha giocato a calcio, poi nel 2014 si è messo in evidenza nelle gare scolastiche e ha iniziato con l'atletica, allenato da Philip Townsend. È stato ottavo in maglia azzurra sui 1500 agli Europei under 23 del 2019 e in precedenza quell'anno ha vinto anche il suo primo titolo tricolore assoluto sui 3000 indoor. Dall'ottobre del 2020 è passato sotto la guida tecnica di Matthew Yates, oro agli Europei indoor di Genova nel 1992. Nella stagione al coperto 2022 è diventato il terzo azzurro di sempre nei 3000 in sala (7:44.45) e quindi nei 1500 è riuscito a battere un record italiano che resisteva da 25 anni prima di stabilire i personali anche outdoor con 3:36.04 e 7:43.63. Si è migliorato all'aperto nel 2023 fino a 3:33.92, quarto alltime a livello nazionale. Nel 2024 ha riconquistato il primato italiano indoor con 3:36.04 e poi 3:35.63. Laureato in ingegneria meccanica nel 2020 all'università di Huddersfield, ha poi conseguito un master a Loughborough. È un appassionato di Formula 1 e di automobili.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2022, 3000m indoor 2019-2023); **Mondiali:** 2023 (bat); **Europei:** 2022 (bat), 2024 (14); **Mondiali indoor:** 2022 (bat/3000m); **Europei indoor:** 2023 (fin); **Europei U23:** 2019 (8); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3); **Europei cross:** 2021 (8/mx)

### **Daniele MEUCCI**

Maratona/Marathon

**PB:** 2h07:49 **SB:** 2h07:49

Pisa, 7.10.1985, 1.78x62kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Luciano Di Pardo, Giada Bertucci

**Presenze in Nazionale/Caps:** 38

Dopo aver a lungo militato nella squadra di calcio (ala sinistra) del suo paese, Navacchio, a 17 anni ha cominciato a correre seguito dal tecnico Luigi Principato. Bronzo individuale nella prova under 23 degli Europei di cross a dicembre 2006 con la squadra azzurra al secondo posto. Agli Europei di Barcellona 2010 ha colto il bronzo nei 10.000 metri passando poi sotto la guida di Massimo Magnani, medaglia doppiata nel 2012 con l'argento a Helsinki e in quell'anno si è messo al collo anche il bronzo degli Europei di corsa campestre a Budapest. Dopo una prima esperienza in maratona nel 2010 a Roma (2h13:49), si è cimentato di nuovo con maggiore convinzione sui 42,195 km nel 2013 a New York (decimo in 2h12:03). Nel 2014 l'exploit con la vittoria nella maratona agli Europei di Zurigo mentre nel 2016 ha conquistato il bronzo continentale nella mezza maratona ad Amsterdam. A marzo 2018 nella maratona giapponese di Lake Biwa è stato sesto con il personale portato a 2h10:45, undici secondi meno del precedente ottenuto al Mondiale di Londra 2017. Nell'autunno del 2021 è tornato a migliorarsi nella maratona con 2h10:03 a Barcellona, quindi 2h09:25 nel febbraio 2022 a Siviglia dove è sceso a 2h07:49 nel 2024 prima dell'oro a squadre della mezza agli Europei di Roma. Ha tre figli (Dario, Noemi e Greta) avuti dalla compagna Giada Bertucci che lo allena dal settembre 2018, inizialmente in collaborazione con l'ex azzurro Daniele Caimmi e poi di Luciano Di Pardo. Laureato in ingegneria, ha conseguito il dottorato di ricerca in robotica.

**Curriculum (10.000m): Titoli italiani assoluti:** 10 (2006-2007-2010, 5000m: 2007-2008, 3000m indoor 2008-2009, cross: 2011-2017, mezza mar. 2014); **Giochi olimpici:** 2012 (bat/5000m, 24), 2016 (rit/maratona); **Mondiali:** 2009 (bat/5000m), 2011 (10/5000m, 12), 2013 (19), 2015 (8/maratona), 2017 (6/maratona), 2019 (rit/maratona), 2023 (9/maratona); **Europei:** 2006 (10), 2010 (6/5000m, 3), 2012 (5/5000m, 2), 2014 (6, 1/maratona, 4T), 2016 (3/mezza mar., 3T), 2022 (13, 5T), 2024 (27/mezza mar., 1T); **Europei indoor (3000m):** 2011 (11); **Mondiali U20:** 2004 (rit); **Europei U23:** 2005 (14), 2007 (3); **Giochi del Mediterraneo:** 2013 (4/5000m), 2018 (4/mezza mar.); **Coppa Europa (10.000m):** 2006 (14), 2007 (6), 2008 (6), 2010 (8), 2016 (1, 1T), 2019 (17, 1T); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2007/B (2/5000m), 2008 (3/5000m), 2009 (3/3000m), 2010 (5/5000m), 2013 (9/3000m); **Continental Cup:** 2010 (7/3000m); **Mondiali cross:** 2008 (99); **Europei cross:** 2004 (48jr, 5T/U20), 2006 (3/U23, 2T/U23), 2008 (12, 4T), 2009 (9, 3T), 2012 (3, 3T), 2013 (rit), 2018 (11, 3T); **Mondiali mezza maratona:** 2009 (18), 2014 (27)

### **Riccardo ORSONI**

20km marcia/RW

**PB:** 1h20:11 **SB:** 1h20:11

Asola (Mantova), 20.1.2000, 1.85x70kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Alessandro Gandellini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

È di Piadena, in provincia di Cremona, e a portarlo al campo di atletica è stato Giangiacomo Contini, suo insegnante di educazione fisica alle scuole medie e primo tecnico del velocista Fausto Desalu. Ha iniziato nell'Interflumina di Casalmaggiore dopo aver disputato una gara di marcia agli Studenteschi passando poi al Cus Parma che cercava uno specialista del tacco e punta. Cresciuto sotto la guida di Gabriella Rondoni e successivamente di Severino Lodi, nel 2015 ha cominciato a farsi allenare dall'ex cinquantista Roberto Cervi nell'impianto di Cremona dove Riccardo ha studiato all'istituto tecnico (indirizzo relazioni internazionali per il marketing) mentre da agosto 2017 viene seguito da Alessandro Gandellini a Sesto San Giovanni (Milano).

Nel 2019 è diventato il primo junior azzurro a vincere la Coppa Europa di marcia, ad Alytus, in Lituania. Dopo essersi dedicato nel 2023 alla 35 km, si è migliorato di quasi tre minuti sulla 20 km nel 2024. Studia beni culturali all'ateneo di Parma, è molto legato al suo territorio e ha un tatuaggio che lo rappresenta, ma allo stesso tempo ama il confronto con culture diverse. Appassionato di basket, ha anche giocato a calcio e per tre anni ha praticato danza moderna oltre a essere attivo nell'oratorio come educatore. Nel tempo libero ascolta volentieri musica rock. Il suo idolo è il francese Yohann Diniz.

**Curriculum (20km marcia): Titoli italiani assoluti:** 1 (35km: 2023); **Mondiali:** 2023 (16/35km); **Europei:** 2024 (6); **Europei U20** (10.000m marcia): 2017 (6); **Europei U23:** 2021 (4/20km); **Mondiali a squadre:** 2018 (24jr/10km, 7T/U20), 2022 (39/35km, 6T), 2024 (7/20km, 3T); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2017 (12jr/10km, 6T/U20), 2019 (1jr/10km, 1T/U20), 2023 (6/35km, 2T)

### **Lorenzo PATTA**

4x100m

**PB:** 10.13 **SB:** 10.18

Oristano, 23.5.2000, 1.73x60kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Francesco Garau

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Campione olimpico con la staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Tokyo nel 2021, primo frazionista della staffetta d'oro con Jacobs, Desalu e Tortu (37.50, record italiano). Ha scoperto le piste soltanto nella primavera del 2016 attraverso le gare degli Studenteschi. Fino a quel momento era un calciatore del La Palma Monte Urpinu nel ruolo di attaccante esterno. Si è rivelato da allievo nella rassegna nazionale indoor del 2017, secondo nei 60 e terzo nei 200 sotto la guida di Valentina Piras, continuando ancora a giocare a calcio. Poi ha conquistato il titolo dei 200 all'aperto. Dal 2018 il suo sport è esclusivamente l'atletica, seguito dal tecnico Francesco Garau, con la doppietta tricolore outdoor tra gli juniores e il notevole 10.37 (+2.3) sui 100 metri, uno dei migliori tempi di sempre al debutto nella categoria. È stato l'ultimo frazionista della 4x100 che nel 2019 agli Europei U20 ha vinto l'argento. Al rientro da problemi muscolari, nel 2020 è sceso a 10.31 sui 100. Nel 2021 un netto progresso all'esordio stagionale con 10.13, prima del trionfo di Tokyo in staffetta, mentre nel 2023 si è messo al collo l'argento mondiale con la 4x100 azzurra e nel 2024 l'oro europeo. Diplomato al liceo scientifico sportivo. Vive e si allena a Oristano.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Giochi olimpici:** 2021 (1/R); **Mondiali:** 2022 (bat/R), 2023 (2/R); **Europei:** 2022 (bat/R), 2024 (1/R); **Mondiali U20:** 2018 (sf, fin/R); **Europei U20:** 2019 (2/R); **Europei a squadre:** 2021 (2, 5/R), 2023 (2/R); **World Relays:** 2024 (fin/R)

### **Diego PETTOROSSO**

200m

**PB:** 20.45 **SB:** 20.45

Bologna, 13.1.1997, 1.87x79kg

**Società/Club:** Atletica Libertas Unicusano Livorno

**Allenatore/Coach:** Leonardo Righi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

È un figlio d'arte, sportivamente parlando: il papà Mario, adottato in Italia da ragazzo ma di origini ivoriane, ha giocato a basket nell'Olimpia Milano e a Porto San Giorgio. Diego si è formato sui campi da rugby nelle giovanili del Cus Bologna, ma si è innamorato dell'atletica con le gare scolastiche nel 2011 e ha vinto il titolo tricolore degli 80 cadetti nel 2012 sotto la guida di Cristian Cavina. Dal 2016 si è spostato a Torino per allenarsi con Alessandro Nocera e studiare scienze motorie, dopo essersi diplomato al liceo scientifico scienze applicate. Nel 2019 il trasferimento oltreoceano per un master in amministrazione aziendale ad Angelo State e farsi seguire da Thomas Dibbern. Il suo tecnico italiano dalla fine del 2020 è Leonardo Righi a Modena. Nel 2021 è andato invece all'Università del Texas a San Antonio per un master in analisi dei dati, con l'ex lunghista Kareem Streete-Thompson come head coach, migliorandosi nel 2022 a 10.36 nei 100 e 20.61 (poi 20.54 vincendo agli Assoluti) sui 200 metri. Nel 2024 è sceso a 20.45. È un appassionato di Star Wars e di basket Nba.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 1 (2022); **Europei:** 2022 (sf), 2024 (sf); **Europei U23:** 2019 (sf, 4/R); **EYOF:** 2013 (5/100m, 2/R); **EYOT:** 2014 (6/100m); **Gymnasiadi:** 2013 (4/100m, 1/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (2, 1/R)

### **Davide RE**

400m - 4x400m

**PB:** 44.77 **SB:** 46.41

Milano, 16.3.1993, 1.83x75kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Flavio Zberg

**Presenze in Nazionale/Caps:** 20

Ligure di Imperia, è il primo azzurro sotto la barriera dei 45 secondi nel giro di pista. Fino a 16 anni è stato uno sciatore e per lui l'atletica leggera era lo sport dei mesi estivi, nell'Us Maurina Olio Carli sotto la guida del tecnico Ugo Saglietti. Nel 2008 ha vinto il titolo italiano cadetti con la MPN di categoria sui 300 metri in 35.12. Si è allenato con Luigi Vallet al Cus Torino, poi una parentesi all'inizio del 2014 in Florida con Loren Seagrave e nel 2016 con Enrico Maffei, ma dall'ottobre 2016 si è trasferito a Rieti per farsi seguire da Maria Chiara Milardi. Nel 2017 è sceso per la prima volta sotto i 46 secondi migliorandosi fino a 45.40 e nel 2018 si è portato a 45.26 con il successo ai Giochi del Mediterraneo. Nel 2019 a Ginevra ha realizzato il primato nazionale dei 400 metri con 45.01 abbattendo poi il muro dei 45 secondi con 44.77 a La Chaux-de-Fonds, di nuovo in Svizzera, mentre a Bydgoszcz è diventato il primo italiano a vincere sui 400 negli Europei a squadre. Poche settimane dopo, ai Mondiali di Doha, ha sfiorato la finale nel giro di pista e ha trascinato la staffetta 4x400 al sesto posto iridato. Nel 2021 ha condotto al successo la 4x400 mista alle World Relays. Alle Olimpiadi di Tokyo ha centrato la finale con la staffetta 4x400 maschile realizzando il record italiano (2:58.81). Dall'ottobre 2021 si allena a Zurigo, in Svizzera, con il tecnico Flavio Zberg. Diplomato in scienze sociali allo ski-college di Limone Piemonte, nel 2013 ha lavorato come maestro di sci. Studia medicina all'ateneo di Torino.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2017-2018-2023, 200m: 2018); **Giochi olimpici:** 2021 (sf, 7/R); **Mondiali:** 2017 (sf), 2019 (sf, 6/R), 2022 (bat), 2023 (sf, 7/R); **Europei:** 2014 (bat), 2018 (sf, 6/R), 2022 (sf, 8/R); **Mondiali U20:** 2012 (fin/R); **Europei U23:** 2015 (4); **Mondiali U18:** 2009 (sf, bat/MR); **EYOF:** 2009 (3); **Universiadi:** 2017 (6); **Gymnasiadi:** 2009 (3); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (1, 1/R); **Europei a squadre:** 2014 (squal/R), 2015 (6/R), 2017 (3), 2019 (1, 1/R), 2021 (3, 1/R); **World Relays:** 2019 (9/R, bat/mx), 2021 (1/mx), 2024 (5/R)

### **Roberto RIGALI**

4x100m

**PB:** 10.19 **SB:** 10.19

Esine (Brescia), 7.1.1995, 1.83x79kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Alberto Barbera

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

È di Borno (Brescia). Fino al 2011 l'unico contatto con l'atletica lo aveva avuto alle gare studentesche, nel salto in lungo. Il suo sport era invece lo sci alpino sui pendii del Super-G visto che è cresciuto sull'Altopiano del Sole. Quando ha avuto problemi di periostite ha iniziato con lo sprint nell'Atletica Vallecamonica sotto la guida di Innocente Agostini, arrivando nel 2012 subito al podio tricolore dei 200 allievi. Nel 2013 agli Europei juniores si è dimostrato un notevole "curvista" risultando decisivo per il bronzo della 4x100 azzurra. Dal settembre 2016 si è trasferito a Bergamo per farsi seguire da Alberto Barbera e studiare massofisioterapia. Ha tolto sedici centesimi al personale sui 100 nel 2018 con 10.31. Nel 2023 si è migliorato di un decimo sui 60 indoor con 6.62 e nella stagione all'aperto si è portato a 10.25 conquistando poi l'argento mondiale nella 4x100 da primo frazionista, mentre nel 2024 ha corso in batteria con la staffetta d'oro agli Europei e ha abbassato il suo primato a 10.19. È iscritto al corso di laurea in scienze motorie. Ha suonato la batteria come solista e tra le sue passioni anche i motori e il go-kart.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Mondiali:** 2023 (2/R); **Europei:** 2024 (sf, bat/R); **Europei indoor (60m):** 2023 (bat); **Mondiali U20:** 2014 (bat/R); **Europei U20:** 2013 (3/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (6, 1/R); **World Relays:** 2024 (fin/R)

### **Federico RIVA**

1500m

**PB:** 3:33.53 **SB:** 3:33.53

Roma, 9.11.2000, 1.85x66kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Vittorio Di Saverio

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Ha iniziato con il calcio e per tre anni ha giocato come cursore di fascia nelle giovanili della Roma, di cui è tifoso e abbonato. Poi a una gara scolastica in prima media è stato notato da Marco Mazza, tecnico ed ex mezzofondista delle Fiamme Gialle, cominciando a frequentare gli impianti di Ostia alla Caserma Italia e di Castelporziano, anche per la comodità di averli vicino a casa, abitando a Casal Palocco. Dal 2014 ha scelto di lasciare il pallone e nel 2019 si è guadagnato la convocazione in azzurro per gli Europei U20 sui 3000 metri. Dopo una breve parentesi al College del Mezzofondo di Varese con Silvano Danzi, dal febbraio del 2020 il suo allenatore è Vittorio Di Saverio con miglioramenti significativi dal punto di vista cronometrico. Nel 2023 ha sfiorato il record nazionale dei 1500 indoor correndo tre volte in 3:37 ma successivamente è stato frenato dalla mononucleosi. È tornato alla ribalta nel 2024 con il primato italiano in sala nei 1500 in 3:36.74 (poi battuto da Ossama Meslek), quello dei 2000 metri in 5:02.67 e la doppietta di titoli 1500-3000 agli Assoluti indoor. Ha confermato i suoi progressi all'aperto correndo tre volte in meno di 3:34 ed è sceso a 3:33.53, terzo azzurro di sempre. Si è diplomato al liceo scienze umane.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2024, indoor 2024, 3000m indoor 2022-2024); **Europei:** 2024 (15); **Mondiali indoor:** 2024 (11/3000m); **Europei indoor:** 2021 (bat), 2023 (bat); **Europei U20:** 2019 (bat/3000m)

### **Edoardo SCOTTI**

4x400m

**PB:** 45.21 **SB:** 45.28

Lodi, 9.5.2000, 1.84x72kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giacomo Zilocchi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 14

Nel febbraio 2015 è arrivato all'atletica tramite una campestre scolastica. Fino ad allora giocava a calcio dopo aver praticato tennis, nuoto e sci alpino, ma ha deciso di rispondere alla chiamata di "Lella" Grenoville, direttore tecnico della Fanfulla a Lodi. Da qui l'inizio di una scalata ai vertici internazionali del settore giovanile: nel 2016 con la frazione corsa in batteria "Edo" si è fregiato del titolo europeo U18 della staffetta mista e nella categoria si è dimostrato competitivo dai 200 agli 800 metri. Nell'autunno 2016 con la famiglia - la mamma Monica è stata una buona pallavolista fino alla serie A2 - si è trasferito da Lodi a Castell'Arquato (Piacenza). Nel 2017 due primati italiani under 18 di notevole contenuto tecnico: 47.77 indoor e 46.87 all'aperto sui 400 metri, diventando poi campione europeo under 20 a Grosseto con la 4x400 azzurra. L'esplosione ai Mondiali U20 di Tampere nel 2018: record italiano juniores in semifinale (45.84) per un progresso personale di oltre un secondo nella rassegna iridata e ultimo frazionista della staffetta medaglia d'oro. Ha conquistato nel 2019 il titolo europeo under 20 sui 400 a Borås e la finale mondiale con la 4x400 a Doha. Nel 2020 con 45.21 ha vinto al Golden Gala di Roma e nel 2021 ha conquistato il successo con la 4x400 mista azzurra alle World Relays prima di salire due volte sul podio (bronzo nei 400 e argento in staffetta) agli Europei U23 e della finale olimpica nella 4x400 con il record italiano (2:58.81). Agli Europei di Roma 2024 si è messo al collo due argenti con le staffette (maschile e mista). Diplomato al liceo scientifico (indirizzo linguistico) e studente in economia, è un appassionato di golf che pratica volentieri nel tempo libero. Si allena a Fidenza (Parma).

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 5 (2020-2021-2022-2024, indoor 2024); **Giochi olimpici:** 2021 (bat, 7/R, bat/mx); **Mondiali:** 2019 (6/R, bat/mx), 2022 (bat, bat/R), 2023 (7/R); **Europei:** 2018 (6/R), 2022 (sf, 8/R), 2024 (sf, 2/R, 2/mx); **Europei indoor:** 2021 (5/R); **Mondiali U20:** 2018 (4, 1/R); **Europei U20:** 2017 (1/R), 2019 (1, 4/R); **Europei U23:** 2021 (3, 2/R); **Europei U18:** 2016 (bat, bat/MR); **Europei a squadre:** 2019 (1/R), 2021 (1/R), 2023 (5/mx); **World Relays:** 2019 (9/R), 2021 (1/mx), 2024 (5/R)

### **Alessandro SIBILIO**

400hs - 4x400m

**PB:** 47.50 NR **SB:** 47.50 NR

Napoli, 27.4.1999, 1.90x80kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Gianpaolo Ciappa

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Dopo aver iniziato con nuoto e basket, è passato all'atletica nel 2009 dedicandosi soprattutto agli ostacoli, sfiorando il podio tricolore da cadetto nel 2014. Agli Studenteschi del 2016 è arrivato un progresso improvviso di quasi due secondi nei 400 piani. In quell'anno ha vinto due titoli agli Europei under 18, sui 400 ostacoli con uno strepitoso recupero finale e nella staffetta mista. Protagonista anche agli Europei under 20 del 2017 di Grosseto dove si è messo al collo l'argento dei 400 ostacoli con 50.34 e l'oro della 4x400 grazie a un'altra prodigiosa rimonta ribattezzata "rettileo Sibilio". Nel 2018 dopo un buon avvio di stagione (MPI juniores nei 300hs in 37.21) è stato frenato da un infortunio ma poi è rientrato fino al successo mondiale under 20 con la 4x400 azzurra. Nel 2021 ha ripreso la sua crescita con i personali sui 400 piani (46.13) e soprattutto nei 400 ostacoli. Si è migliorato fino a 48.42 per il trionfo agli Europei U23, secondo italiano alltime togliendo il limite nazionale di categoria a Fabrizio Mori, e quindi a 47.93 nella semifinale olimpica di Tokyo dove ha realizzato anche il record italiano della 4x400 (2:58.81). Nel 2023 è tornato da un periodo di problemi fisici correndo in 48.14, poi nel 2024 ha conquistato l'argento agli Europei di Roma con 47.50 migliorando il record italiano di Mori. Napoletano di Posillipo, si allena sulla pista del San Paolo. Laureato in ingegneria gestionale dopo il diploma al liceo scientifico, ma ha studiato anche pianoforte. La sorella Sara ha giocato a calcio, capitana del Napoli femminile.

**Curriculum (400hs, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 2 (2019-2021); **Giochi olimpici:** 2021 (8, 7/R); **Mondiali:** 2023 (sf, bat/R); **Europei:** 2024 (2); **Mondiali U20:** 2016 (fin/R), 2018 (8, 1/R); **Europei U20:** 2017 (2, 1/R); **Europei U23:** 2019 (bat, fin/R), 2021 (1, 2/R); **Europei U18:** 2016 (1, 1/MR); **Europei a squadre:** 2019 (10), 2021 (1, 1/R), 2023 (1, 5/mx); **World Relays:** 2019 (bat/R, 4/mx), 2021 (4/R)

### **Lorenzo SIMONELLI**



110hs - 4x100m

**PB:** 13.05 NR - 10.25 **SB:** 13.05 NR -

Dodoma (Tanzania), 1.6.2002, 1.88x84kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Giorgio Frinolli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 7

Campione europeo dei 110 ostacoli a Roma 2024, medaglia d'argento ai Mondiali indoor di Glasgow nei 60 ostacoli. A cinque anni si è spostato stabilmente in Italia, il Paese del papà che lavora come antropologo e ricercatore mentre la mamma è tanzaniana. Ha cominciato presto, nel 2010, a frequentare l'impianto dell'Esercito alla Cecchignola a Roma praticando anche nuoto fino alle scuole medie prima di dedicarsi solo all'atletica sotto la guida di Marta Oliva e dalla categoria cadetti con Claudia Pacini. Si è rivelato nella stagione indoor del 2019 con il limite italiano allievi dei 60 ostacoli stabilito tre volte fino a 7.71. Nel 2021 è diventato primatista nazionale juniores al coperto (7.63) ma ha dimostrato notevoli attitudini tra le barriere assolute da 106 centimetri con la migliore prestazione italiana in sala (7.82) e sui 110 ostacoli all'aperto (13.79) per poi conquistare il bronzo agli Europei under 20 e anche il record italiano della 4x100 juniores (39.28). Al rientro da un infortunio, nella stagione 2022, è tornato a crescere con 13.59 e dall'autunno ha iniziato a farsi allenare da Giorgio Frinolli. Per tre volte nel 2023 ha superato la migliore prestazione nazionale under 23 dei 60 ostacoli in sala arrivando a 7.59 con il quarto posto agli Europei indoor, poi all'aperto ha riscritto la MPI di categoria anche nei 110 ostacoli fino a 13.33 e si è messo al collo l'argento agli Europei U23 mentre nei 100 piani è sceso a 10.25. Nel 2024, dopo aver corso in 6.59 nei 60 al coperto, è diventato primatista italiano assoluto dei 60 ostacoli migliorando quattro volte il limite fino a 7.43 per vincere l'argento mondiale indoor. Al debutto stagionale all'aperto ha realizzato il record italiano dei 110 ostacoli in 13.21, abbassato a 13.05 trionfando agli Europei di Roma dove ha anche corso in batteria con la 4x100 d'oro. Diplomato al liceo scientifico scienze applicate, studia scienze motorie. Vive all'Eur ed è un grande appassionato di basket.

**Curriculum (110hs, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2023-2024, 60hs indoor 2023-2024); **Mondiali:** 2023 (sf); **Europei:** 2022 (bat), 2024 (1, bat/R); **Mondiali indoor (60hs):** 2024 (2); **Europei indoor (60hs):** 2023 (4); **Mondiali U20:** 2021 (bat, 4/R); **Europei U20:** 2021 (3); **Europei U23:** 2023 (2); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (5)

### Luca SITO

400m - 4x400m

**PB:** 44.75 NR **SB:** 44.75 NR

Milano, 12.5.2003, 1.90x80kg

**Società/Club:** Cus Pro Patria Milano

**Allenatore/Coach:** Alessandro Simonelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 2

Risiede a Milano, in zona Porta Romana, dopo aver vissuto a Segrate. Per una decina di anni si è dedicato al calcio, nel ruolo di attaccante, poi nell'autunno del 2019 per sfruttare le sue doti di velocità ha cominciato a correre in pista con l'Atletica Meneghina seguito dal tecnico Stefano Auletta, soprattutto all'Arena e anche al centro sportivo Saini. Nel 2021 si è messo in evidenza a livello nazionale sui 400 con il quinto posto in 48.09 ai tricolori juniores e a settembre è passato sotto la guida di Antonio Cecconi a San Donato Milanese. Ha conquistato il titolo italiano di categoria nel 2022 con il personale di 46.82 ma ai Mondiali U20 di Cali è stato condizionato da uno stato febbrile. Dall'inizio del 2023 è allenato da Alessandro Simonelli a Giussano (Monza e Brianza) e si è aggiudicato il tricolore promesse migliorandosi con 46.31 prima degli Europei under 23 di Espoo in cui ha sfiorato la finale individuale, mancata di quattro centesimi, e trionfato con la 4x400 azzurra. Nel 2024 all'esordio stagionale outdoor è sceso a 45.65, quindi un ulteriore progresso con 45.35. Agli Europei di Roma ha vinto l'argento con la staffetta mista, poi nei 400 ha realizzato la migliore prestazione nazionale under 23 con 45.12 in batteria e il record italiano assoluto di 44.75 in semifinale, si è piazzato quinto in finale con 45.04 e ha ottenuto un altro argento con la 4x400 maschile. Diplomato al liceo linguistico, studia comunicazione ed è un grande amante del cinema. Tra le sue passioni anche i fumetti e il basket.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Europei:** 2024 (5, 2/R, 2/mx); **Mondiali U20:** 2022 (bat, bat/R); **Europei U23:** 2023 (sf, 1/R); **World Relays:** 2024 (5/R)

### Stefano SOTTILE

Alto/HJ

**PB:** 2.33 **SB:** 2.30

Borgosesia (Vercelli), 26.1.1998, 1.83x68kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Valeria Musso

**Presenze in Nazionale/Caps:** 7

Arriva da una famiglia nella quale l'atletica è di casa visto che il fratello maggiore Davide è un discreto

specialista delle prove multiple. Come lui, anche Stefano ha dimostrato una particolare predisposizione per il giavellotto e in questa disciplina era inizialmente seguito anche dall'ex lanciatore piemontese Massimo Morello, passando all'alto dal 2013 con la vittoria del titolo cadetti sotto la guida di Valeria Musso. È stato la rivelazione della stagione 2014 salendo subito a 2.15 (miglior misura di sempre per un sedicenne) dal 2.05 indoor col quale aveva debuttato tra gli allievi. Nel 2015 ha conquistato la seconda medaglia d'oro per l'Italia nella storia dei Mondiali U18 (prima di lui solo Alessia Trost nel 2009 e sempre nell'alto) con 2.20 alla prima prova nella finale iridata di Cali, in Colombia, rischiando di perdere il podio a 2.14 per riaggantare un bronzo virtuale solo a 2.16, entrambe le misure superate al terzo tentativo. Poi una serie di infortuni: due strappi al bicipite femorale e una microfrattura al quinto metatarso del piede di stacco. Fino al 2019 aveva un personale di 2.24 indoor (e 2.20 all'aperto) ma è arrivato a 2.33 togliendo la migliore prestazione italiana under 23 a Gianmarco Tamberi. Nella stagione in sala 2023 è tornato a incrementare il proprio limite indoor con 2.27 e all'aperto ha saltato 2.28 mentre nel 2024 si è riportato a 2.30. Cresciuto a Borgosesia, dalla primavera del 2017 durante la settimana vive e si allena a Torino. Ha il diploma di perito meccanico e nel tempo libero si diverte come programmatore informatico.

**Curriculum (alto): Titoli italiani assoluti:** 5 (2019-2023-2024, indoor 2018-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (26Q); **Mondiali:** 2019 (16Q), 2023 (26Q); **Europei:** 2024 (6); **Europei indoor:** 2023 (17Q); **Mondiali U20:** 2016 (18Q); **Europei U20:** 2017 (20Q); **Europei U23:** 2019 (4); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (14); **Mondiali U18:** 2015 (1); **EYOT:** 2014 (5); **Europei a squadre:** 2019 (3)

### **Massimo STANO**

20km marcia/RW

**PB:** 1h17:26 NR **SB:** 1h17:26 NR

Grumo Appula (Bari), 27.2.1992, 1.79x66kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Patrizio Parcesepe

**Presenze in Nazionale/Caps:** 15

Campione olimpico dei 20 km di marcia ai Giochi di Tokyo. Cresciuto a Palo del Colle (Bari), si è avvicinato all'atletica nel 2003 praticando il mezzofondo ma nel 2006 ha scelto la marcia dimostrando subito grandi doti sotto la guida di Giovanni Zaccheo lavorando sulla pista di Molfetta. Nel 2013 è stato quarto nella gara dei 20 km agli Europei under 23 di Tampere ma in seguito ha ricevuto una medaglia per la squalifica di due atleti russi che lo avevano preceduto. Dall'ottobre di quell'anno si è trasferito a Sesto San Giovanni (Milano) per essere seguito dall'ex ventista azzurro Alessandro Gandellini. Una serie di infortuni, microfrattura alla tibia destra nella primavera del 2015 e a quella sinistra nel 2016, lo ha convinto a entrare nel gruppo di Patrizio Parcesepe a Castelporziano. Nel marzo 2018 è tornato a vincere il tricolore sulla 20 km migliorandosi di oltre un minuto, quindi il terzo posto nei Mondiali a squadre con l'argento per team e la quarta piazza agli Europei di Berlino, a un solo secondo dal podio. Ha realizzato il primato italiano nel giugno 2019 con 1h17:45 a La Coruña. Dopo uno stop per una periostite nel 2021 è rientrato con l'ottavo posto agli Europei a squadre prima del trionfo alle Olimpiadi sulle strade di Sapporo. Nel 2022 si è messo alla prova sui 35 km per conquistare la classica di Dudince in 2h29:09 e poi il titolo mondiale con il record europeo di 2h23:14. Ha superato di nuovo il suo primato italiano della 20 km con 1h17:26 nel marzo 2024 a Taicang, in Cina, mentre ai Mondiali a squadre di Antalya si è fratturato il quinto metatarso del piede sinistro durante la gara di staffetta mista. Si è sposato nel settembre 2016 con Fatima Lotfi, ex mezzofondista anche lei passata alla marcia: dalla loro unione sono nati i figli Sophie, nel febbraio 2021, e Liam, tre anni più tardi. Ha il diploma di tecnico commerciale programmatore informatico. È un appassionato di cultura giapponese.

**Curriculum (20km marcia): Titoli italiani assoluti:** 4 (2015-2018-2022, 10 km: 2018); **Giochi olimpici:** 2021 (1); **Mondiali:** 2015 (19), 2019 (14), 2022 (1/35km), 2023 (rit, 7/35km); **Europei:** 2014 (24), 2018 (4), 2022 (8); **Mondiali U20** (10.000m marcia): 2010 (13); **Europei U20** (10.000m marcia): 2011 (5); **Europei U23:** 2013 (2); **Mondiali U18** (10.000m marcia): 2009 (14); **Coppa del Mondo/Mondiali a squadre:** 2010 (11jr/10km), 2014 (45), 2018 (3, 2T), 2024 (rit/mx); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2011 (14jr/10km), 2019 (7, 4T), 2021 (8, 2T), 2023 (3, 1T)

### **Claudio STECCHI**

Asta/PV

**PB:** 5.82 **SB:** 5.60

Bagno a Ripoli (Firenze), 23.11.1991, 1.86x77kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Giuseppe Gibilisco

**Presenze in Nazionale/Caps:** 14

Nel suo background sportivo anche karate (cintura nera) e pallanuoto, nel tradizionale vivaio fiorentino. Poi nel 2005 ha voluto provare il salto con l'asta per seguire le orme di papà Gianni, azzurro e primatista nazionale della specialità. Ha tolto a Giuseppe Gibilisco il record italiano allievi nel giugno 2008 seguendo i consigli del tecnico Riccardo Calcini e durante i raduni anche di Vitaly Petrov. Nell'inverno 2010 è caduto (5.31) anche il primato juniores indoor dell'ex iridato. Un progresso talvolta frenato da qualche problema

fisico e comunque coronato dall'argento ai Mondiali under 20. Nel novembre 2015 è stato operato al tendine d'Achille destro, nel marzo 2017 a quello sinistro. È rientrato nella stagione outdoor per eguagliare il primato personale (5.60) e conquistare il bronzo alle Universiadi. Si è migliorato nel settembre 2018 dopo sei anni con 5.67. Nel 2019 una serie di progressi fino a 5.80 diventando il secondo italiano di sempre in sala, prima del quarto posto agli Euroindoor di Glasgow e dell'ottava piazza ai Mondiali di Doha. Cresciuto a Greve in Chianti, risiede a Firenze ma dal dicembre 2018 si allena a Castelporziano, in collaborazione con Enzo Brichese e con Giuseppe Gibilisco che dall'ottobre 2019 è diventato il suo tecnico. Nel 2020 è salito a 5.82 e all'inizio del 2021 si è operato al ginocchio sinistro. Dopo un anno e mezzo senza gare, nella stagione indoor 2023 è tornato in pedana e con 5.82 ha eguagliato il record italiano indoor del suo coach Gibilisco, stessa misura ottenuta poi anche all'aperto. Laureato in giurisprudenza, si è iscritto a scienze motorie e ama trascorrere il tempo libero con i suoi tre cani.

**Curriculum (asta): Titoli italiani assoluti:** 6 (2012-2013-2015-2018, indoor 2012-2018); **Giochi olimpici:** 2021 (NM/Q); **Mondiali:** 2013 (28Q), 2019 (8), 2023 (9); **Europei:** 2012 (8), 2018 (11), 2024 (26Q); **Europei indoor:** 2011 (13Q), 2019 (4), 2023 (6); **Mondiali U20:** 2010 (2); **Europei U20:** 2009 (15Q); **Europei U23:** 2011 (4), 2013 (7); **EYOF:** 2007 (7); **Universiadi:** 2017 (3); **Europei a squadre:** 2015 (4), 2017 (9), 2019 (5), 2023 (5)

### **Gianmarco TAMBERI**

Alto/HJ

**PB:** 2.39 **NR SB:** 2.37

Civitanova Marche (Macerata), 1.6.1992, 1.92x77kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Giulio Ciotti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 21

Ha vinto tutto: campione olimpico di salto in alto a Tokyo, oro mondiale a Budapest, oro anche ai Mondiali indoor, agli Europei e agli Europei indoor. Vive ad Ancona, non lontano dal campo di allenamento, dopo essere cresciuto nel vicino borgo medievale di Offagna. L'esempio di papà Marco, uno dei migliori azzurri del passato (finalista ai Giochi olimpici di Mosca nel 1980) si è in parte fatto sentire ma la grande passione di "Gimbo", come viene chiamato, è da sempre il basket, sport praticato a lungo come guardia nella Stamura Ancona. Dalla primavera del 2009 ha iniziato seriamente con l'atletica sotto la guida tecnica del padre e si è guadagnato la convocazione ai Mondiali allievi, poi nel 2011 ha conquistato la medaglia di bronzo agli Europei juniores. L'exploit è avvenuto nel 2012 con la qualificazione per gli Europei di Helsinki dove si è piazzato quinto, seguito dalla vittoria agli Assoluti con il minimo olimpico di 2.31, nuovo primato italiano under 23, misura che gli ha permesso la partecipazione ai Giochi di Londra. Nell'estate 2015 un ulteriore salto di qualità con il record italiano assoluto eguagliato a Colonia con 2.34 e migliorato a Eberstadt (sempre in Germania) per due volte, a 2.35 e 2.37. Nella stagione indoor 2016, altri due record italiani: 2.35 a Banska Bystrica (Slovacchia) e 2.38 a Hustopece (Repubblica Ceca). Ai Mondiali indoor di Portland 2016 ha fatto suo il titolo iridato ribaltando con 2.36 alla prima prova l'esito di una finale che fino a quel momento rischiava di vederlo fuori dal podio. Era da 13 anni (Giuseppe Gibilisco nell'asta a Parigi 2003) che un azzurro non festeggiava l'oro in un Mondiale e nessun italiano ci era mai riuscito nel salto in alto. Poi il successo agli Europei di Amsterdam e il record nazionale di 2.39 al meeting di Montecarlo dove però si è infortunato alla caviglia tentando 2.41, dovendo così rinunciare ai Giochi di Rio. Nell'estate 2018 è tornato a 2.33 e nel marzo del 2019, due anni e sette mesi dopo l'infortunio, è salito sul gradino più alto agli Europei indoor di Glasgow. Nella stagione al coperto 2021 si è riportato a 2.34 e poi a 2.35, argento europeo in sala, e dopo il trionfo olimpico con 2.37 (condiviso con il qatarino Barshim) si è aggiudicato anche la finale della Diamond League a Zurigo, impresa mai riuscita in precedenza a un italiano. Nel 2022 all'esordio stagionale ha conquistato il bronzo ai Mondiali indoor di Belgrado, poi a Monaco di Baviera il suo secondo oro agli Europei all'aperto e di nuovo la finale del circuito dei diamanti a Zurigo. Dal marzo del 2023 il suo tecnico è Giulio Ciotti, in collaborazione con Michele Palloni come preparatore atletico, e al debutto ha vinto agli Europei a squadre trascinandolo al successo il team azzurro, quindi ai Mondiali di Budapest ha completato la collezione di ori, aggiungendo l'unico mancante. Nel 2024 ha esordito confermandosi campione europeo a Roma con 2.37 alla prima prova dopo essere rimasto in gara con 2.29 al terzo tentativo in una finale palpitante. Prima delle gare importanti spesso si rase a metà, solo sul lato destro del viso, e da qui il soprannome "Halfshave". Appassionato di musica, Gianmarco ha suonato la batteria nel gruppo "The Dark Melody" con un classico repertorio rock anni Settanta.

**Curriculum (alto): Titoli italiani assoluti:** 9 (2012-2014-2016-2018-2020-2022, indoor 2016-2019-2021); **Giochi olimpici:** 2012 (21Q), 2021 (1); **Mondiali:** 2015 (8), 2017 (13Q), 2019 (8), 2022 (4), 2023 (1); **Europei:** 2012 (5), 2014 (7), 2016 (1), 2018 (4), 2022 (1), 2024 (1); **Mondiali indoor:** 2016 (1), 2022 (3); **Europei indoor:** 2013 (5), 2015 (7), 2019 (1), 2021 (2); **Mondiali U20:** 2010 (21Q); **Europei U20:** 2011 (3); **Europei U23:** 2013 (13Q); **Mondiali U18:** 2009 (18Q); **Giochi del Mediterraneo:** 2013 (6); **Europei a squadre:** 2023 (1)

### **Catalin TECUCEANU**

800m

**PB:** 1:43.75 **SB:** 1:43.75

Tecuci (Romania), 9.9.1999, 1.79x70kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Gianni Ghidini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Vive in Italia dall'inizio del 2008 quando con la famiglia si è trasferito dalla Romania a Trebaseleghe, in provincia di Padova, per raggiungere il papà che era arrivato nel 2002. Si è avvicinato a dodici anni all'atletica coinvolto dai fratelli che già la praticavano, sulla pista di Noale (Venezia) sotto la guida dell'ex azzurro Simone Zanon, mentre dal 2015 ha cominciato a farsi seguire da Lionello Bettin nello stesso impianto. Ha gareggiato per la sua nazione di origine nel 2017 agli Europei juniores. È cresciuto nel corso delle stagioni e ha ottenuto risultati di valore internazionale nel 2021 correndo più volte in meno di 1:46 sugli 800 metri fino a 1:44.93 con un progresso di circa un secondo e mezzo rispetto all'anno precedente. Nel novembre 2021 ha giurato per la cittadinanza italiana. Può indossare la maglia azzurra dal marzo 2022, ha esordito in Nazionale con il bronzo ai Giochi del Mediterraneo e si è migliorato nella batteria ai Mondiali in 1:44.83. Dal settembre del 2022 è allenato da Gianni Ghidini a Bussolengo (Verona). È sceso nel 2023 al crono di 1:45.99 al coperto e 1:44.79 all'aperto. Nel 2024 è diventato primatista italiano indoor con la vittoria al meeting di Madrid in 1:45.00 conquistando il successo finale nel World Indoor Tour, per togliere dopo 31 anni il record a Giuseppe D'Urso (1:45.44 nel 1993), e si è piazzato quarto ai Mondiali in sala. All'aperto ha vinto il bronzo agli Europei di Roma sfiorando poi il primato italiano con 1:43.75. Ha studiato all'istituto professionale meccanico, nel tempo libero ascolta musica di ogni genere.

**Curriculum (800m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2022, indoor 2022-2023); **Mondiali:** 2022 (sf), 2023 (sf); **Europei:** 2022 (bat), 2024 (3); **Mondiali indoor:** 2024 (4); **Europei indoor:** 2023 (7); **Europei U20:** 2017 (bat); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3); **Europei a squadre:** 2023 (11)

## Filippo TORTU

200m - 4x100m

**PB:** 20.10 **SB:** 20.14

Milano, 15.6.1998, 1.87x77kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Salvino Tortu

**Presenze in Nazionale/Caps:** 15

Oro olimpico con la staffetta 4x100 a Tokyo nel 2021, primo azzurro ad abbattere il muro dei 10 secondi nei 100 metri con 9.99 nel 2018. La sua è una famiglia votata all'atletica: il nonno Giacomo correva i 100 in 10.9 nel secondo dopoguerra, il papà Salvino - velocista sardo di Tempio Pausania trapiantato in Lombardia - ha conosciuto i suoi momenti migliori nella carriera giovanile e ha ripreso poi da master di livello internazionale mentre il fratello maggiore, Giacomo, è stato diverse volte nazionale delle varie categorie. Ai Trials per i Giochi olimpici giovanili nel 2014, pur salendo sul podio, Filippo non aveva raggiunto la qualificazione sui 100 metri prima di conquistarla in una delle sue prime uscite della carriera sulla distanza doppia mentre a Nanchino è caduto sulla linea d'arrivo in batteria procurandosi una doppia frattura a radio e ulna in entrambe le braccia. Nel 2015 ha realizzato il primato italiano allievi dei 100 metri con 10.33 battendo il 10.49 di Giovanni Grazioli che resisteva dal 1976, e sui 200 in 20.92, sette centesimi in meno rispetto al 20.99 di Andrew Howe nel 2001. Poi uno stop precauzionale per problemi di crescita, ma nel 2016 ha stabilito il record nazionale juniores dei 100 correndo due volte in 10.24 a Savona, meglio del 10.25 che valse a Pierfrancesco Pavoni l'argento europeo nel 1982. Nella rassegna continentale assoluta di Amsterdam 2016 ha mancato di poco la finale con 10.19. Sempre nel 2016 è stato secondo nei 100 ai Mondiali under 20 di Bydgoszcz. Nel 2017 altri primati italiani juniores sui 60 indoor (6.64) e sui 100 metri (10.15), il personale sui 200 (20.34), il titolo europeo U20 a Grosseto nei 100 metri e il secondo posto con la 4x100. Nel 2018 a Savona è diventato il secondo italiano di ogni epoca sui 100 con 10.03 ad appena due centesimi dal record nazionale di Pietro Mennea, battuto il 22 giugno a Madrid correndo in 9.99. Ai Mondiali di Doha 2019 ha riportato l'Italia in una finale iridata dei 100 dopo trentadue anni chiudendo al settimo posto e nello stesso evento ha contribuito a superare il primato nazionale della 4x100 (38.11), poi battuto con il trionfo olimpico di Tokyo (37.50) mentre nel settembre 2021 è tornato a migliorarsi nei 200 a Nairobi con 20.11, secondo azzurro di sempre. Nel 2022 ai Mondiali è sceso a 20.10 mancando la finale di soli tre millesimi e ha vinto il bronzo agli Europei, invece nel 2023 con la 4x100 azzurra si è messo al collo l'argento mondiale a Budapest insieme a Rigali, Jacobs e Patta. Agli Europei di Roma 2024 ha conquistato l'argento nei 200 e l'oro in staffetta. Cresciuto a Costa Lambro, una frazione di Carate Brianza, frequentando la pista di Besana Brianza e poi di Giussano. Dall'ottobre 2020 vive e si allena a Milano. Diplomato al liceo scientifico, studia impresa e management alla Luiss di Roma.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 3 (2023, 100m: 2016, 60m indoor 2020); **Giochi olimpici:** 2021 (sf/100m, 1/R); **Mondiali:** 2017 (sf/100m), 2019 (7/100m, bat/R), 2022 (sf, bat/R), 2023 (bat, 2/R); **Europei:** 2016 (sf/100m, 5/R), 2018 (5/100m, bat/R), 2022 (3), 2024 (2, 1/R); **Mondiali U20:** 2016 (2/100m, 7/R); **Europei U20:** 2017 (1/100m, 2/R); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (fin/200m); **EYOT:** 2014

(3/100m, 1); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (1/R); **Europei a squadre:** 2023 (3, 2/R); **World Relays:** 2017 (bat/R), 2019 (fin/R), 2021 (2/R), 2024 (fin/R)

### **Zane WEIR**

Peso/SP

**PB:** 22.44 **SB:** 21.93

Amanzimtoti (Sudafrica), 7.9.1995, 1.90x112kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Paolo Dal Soglio

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

È cresciuto a Durban, in Sudafrica, ma ha origini italiane da parte del nonno materno Mario, triestino. Ha iniziato a 9 anni provando velocità e salti, un paio di stagioni più tardi i lanci senza una vera guida tecnica, ma ha anche giocato a rugby, cricket, pallanuoto, calcio e baseball. A 18 anni si è trasferito a Città del Capo per studiare contabilità finanziaria laureandosi alla fine del 2018. Ha scelto poi di dedicarsi al getto del peso spostandosi a Johannesburg. Nel 2019 ha incrementato il personale da 16.91 a 19.09 e nell'autunno è entrato in contatto via web con il coach azzurro Paolo Dal Soglio. Insieme hanno trascorso nel 2020 il raduno a Stellenbosch, in gennaio, quindi Zane è arrivato in Italia all'inizio di marzo allenandosi con Leonardo Fabbri e si è migliorato ripetutamente nella stagione estiva fino a 20.70. Nel 2021 in febbraio ha superato i ventuno metri con 21.11 e ha ottenuto l'eleggibilità per la maglia azzurra debuttando in maggio nella Coppa Europa. Alle Olimpiadi di Tokyo ha centrato il quinto posto e poi ha terminato la stagione con un lancio da 21.66. Nel 2022 ancora un progresso vincendo in Coppa Europa a Leiria con 21.99 all'aperto, secondo azzurro di sempre al pari di Fabbri, e il record italiano indoor (21.67 ai Mondiali di Belgrado) prima di essere bloccato da infortunio alla mano destra nella stagione estiva. È rientrato nel 2023 diventando campione europeo indoor a Istanbul con 22.06 e ha infranto il muro anche all'aperto fino a 22.44 a Padova. Tra i suoi hobby la lettura, in particolare libri di psicologia, ma anche nuotare in acque libere.

**Curriculum (peso): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2024); **Giochi olimpici:** 2021 (5); **Mondiali:** 2023 (11); **Europei:** 2024 (11); **Mondiali indoor:** 2022 (6), 2024 (4); **Europei indoor:** 2023 (1); **Coppa Europa lanci:** 2021 (7), 2022 (1), 2023 (3), 2024 (1); **Europei a squadre:** 2023 (1)

### **Osama ZOGHLAMI**

3000st

**PB:** 8:11.00 **SB:** 8:19.54

Tunisi (Tunisia), 19.6.1994, 1.78x57kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Gaspare Polizzi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

È arrivato in Italia all'età di due anni insieme alla famiglia per stabilirsi a Valderice, nel Trapanese. A differenza del gemello Ala, non ha mai giocato a calcio. Per il resto ha avuto le stesse esperienze, avviato all'atletica da Enrico Angelo e poi spostandosi a Palermo sotto la guida di Gaspare Polizzi, tecnico del campione azzurro Salvatore Antibo, per dedicarsi al mezzofondo con maggiore continuità negli impianti del Cus. A fine giugno 2013, insieme al fratello, è riuscito a ottenere la cittadinanza italiana. Nel 2015 ha conquistato il bronzo sui 3000 siepi agli Europei under 23 e nel settembre 2017 è sceso a 8:22.94 in una gara tirata dal gemello. Nel 2019 ha corso in 8:20.88, miglior crono di un azzurro da vent'anni, e nel 2021 si è portato a 8:14.29, quindi nel 2022 ancora un progresso fino a 8:11.00, quarto italiano di sempre, e il bronzo agli Europei di Monaco di Baviera. Nel tempo libero si diverte a seguire le gare di moto e gli sport di combattimento. Ascolta volentieri musica di ogni genere, in particolare il rap.

**Curriculum (3000st): Titoli italiani assoluti:** 2 (cross corto: 2019, 10.000m: 2020); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Mondiali:** 2019 (bat), 2023 (bat); **Europei:** 2018 (bat), 2022 (3), 2024 (8); **Europei U20:** 2013 (7); **Europei U23:** 2015 (3); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (6); **Europei a squadre:** 2021 (3), 2023 (4); **Europei cross:** 2013 (43jr, 3T/U20), 2022 (13, 2T)

## **Donne/Women**

### **Ilaria ACCAME**

4x400m

**PB:** 51.98 **SB:** 51.98

Savona, 31.8.2001, 1.74x63kg

**Società/Club:** Atletica Libertas Unicusano Livorno

**Allenatore/Coach:** Ezio Madonia

**Presenze in Nazionale/Caps:** 1

È di Bezzo, frazione di Arnasco (Savona), nell'entroterra del Ponente ligure. Ha iniziato con l'atletica da cadetta, invogliata da un insegnante a scuola, cominciando a frequentare l'impianto di Boissano seguita dal tecnico Samuele Devarti correndo su 100 e 200 metri. Dopo il liceo scientifico sportivo, si è spostata per studiare giurisprudenza a Genova dove è passata sotto la guida di Fabrizio Massi provando i 400 metri con risultati promettenti (53.55 nel 2022) prima di fermarsi per una microfrattura a un piede. Nella primavera del 2023 ha ripreso a Boissano allenata dall'ex sprinter azzurro Ezio Madonia con una serie di progressi, dal titolo tricolore promesse al personale di 52.61 ottenuto in maglia azzurra agli Europei U23. Ha debuttato in Nazionale assoluta nel 2024 con il record italiano della 4x400 in 3:23.40 agli Europei di Roma, poi è scesa a 51.98 nella gara individuale. Oltre all'atletica, lavora part-time per un'azienda di grafica tv ed è un'amante degli animali.

**Curriculum (400m, R/4x400m):** Europei: 2024 (4/R); Europei U23: 2023 (sf)

### **Nadia BATTOCLETTI**

5000m - 10.000m

**PB:** 14:35.29 NR - 30:51.32 NR **SB:** 14:35.29 NR - 30:51.32 NR

Cles (Trento), 12.4.2000, 1.68x49kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Giuliano Battocletti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 9

Campionessa europea di 5000 e 10.000 metri a Roma 2024, prima donna azzurra a vincere due ori nella stessa edizione. È di Cavareno, in Val di Non. Il papà-coach Giuliano è un ex campione del mezzofondo azzurro, però anche la mamma Jawhara Saddougui ha un passato da atleta sulle piste marocchine. Nadia è una podista a tutto tondo: ha praticato con successo il cross, la corsa su strada, in montagna (ha vinto la WMRA Youth Cup del 2017) e la pista (bronzo in rimonta nei 3000 agli Europei U20 di Grosseto, ancora da allieva) vantando un palmarès invidiabile in ogni disciplina. Ai Mondiali di campestre tra le under 20 è stata la migliore delle atlete europee nel 2017 (e anche nel 2019) vincendo poi l'argento per team alla rassegna continentale. Nel 2018 agli Europei di cross ha conquistato l'oro under 20, prima medaglia individuale per un'azzurra nella storia di questa manifestazione, replicato nella stagione successiva. Si è messa al collo l'argento nei 5000 agli Europei U20 del 2019 e ha riscritto dopo quarant'anni il record italiano juniores dei 3000 metri con 9:04.46. Ha realizzato nel 2021 la migliore prestazione nazionale under 23 nei 3000 con 8:54.91 e a più riprese quella dei 5000 fino a 14:46.29 con il settimo posto alle Olimpiadi, seconda azzurra di sempre (con un tempo che in Italia mancava dal 1997) oltre ai successi agli Europei a squadre, agli Europei U23 su pista e nel cross (individuale e con il team azzurro di categoria). Nel 2022 il suo primo record italiano assoluto, sui 3000 indoor con 8:41.72, quello nei 5 km di corsa su strada (15:13) e il quarto oro consecutivo agli Europei di cross. Ha debuttato sui 10.000 nel 2023 conquistando il tricolore e poi sfiorando il primato nazionale con 31:06.42, mentre ha stabilito il record italiano sui 5000 in 14:41.30 a Londra e nei 10 km con 31:36 a Pescara. È stata quinta ai Mondiali nei 5 km su strada in 14:45 a un secondo dal primato europeo e ha vinto l'argento agli Europei di cross, prima medaglia assoluta per un'azzurra nella campestre. Nel 2024 ha migliorato il suo record italiano nei 10 km con 31:19 a Parigi. Agli Europei di Roma è stata protagonista del doppio trionfo su 5000 e 10.000 metri con il primato nazionale in entrambe le gare. È cresciuta allenandosi sulla pista di Cles e nello sterrato dei percorsi boschivi. Diplomata al liceo scientifico, si è trasferita a Trento per frequentare il corso di laurea in ingegneria edile e architettura. Ascolta volentieri la musica hardstyle e ama leggere romanzi.

**Curriculum (5000m): Titoli italiani assoluti:** 11 (2018-2020-2023-2024, 1500m: 2021, 10.000: 2023, cross: 2021-2022-2023-2024, 10km: 2023); **Giochi olimpici:** 2021 (7); **Mondiali:** 2023 (16); **Europei:** 2022 (7), 2024 (1, 1/10.000m); **Europei indoor:** 2023 (4/3000m); **Mondiali U20:** 2018 (8/3000m); **Europei U20:** 2017 (3/3000m), 2019 (2); **Europei U23:** 2021 (1); **Europei U18:** 2016 (6/3000m); **Europei a squadre:** 2021 (1), 2023 (1); **Mondiali cross:** 2017 (34jr, 16T/U20), 2019 (23jr); **Europei cross:** 2017 (5jr, 2T/U20), 2018 (1jr, 5T/U20), 2019 (1jr, 2T/U20), 2021 (1/U23, 1T/U23), 2022 (1/U23, 2T/U23), 2023 (2, 5T); **Mondiali strada:** 2023 (5/5km)

### **Elena BELLÒ**

800m

**PB:** 1:58.89 **SB:** 1:58.89

Schio (Vicenza), 18.1.1997, 1.64x50kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Alessandro Simonelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 12

Originaria di Villaverla, vicino Thiene, è cresciuta sul campo di Dueville. La passione le è stata trasmessa dal papà Paolo, podista amatoriale, e dalla mamma Ornella che ha praticato la velocità. Elena però ha cominciato in palestra, dedicandosi per diverso tempo alla ginnastica ritmica. Con l'atletica ha iniziato a 13

anni. Dopo le prime esperienze nelle campestri, il salto di qualità nella categoria allieve con la maglia dell'Atletica Vicentina allenata da Gianni Faccin. Nella stagione indoor 2013 ha disputato con successo i 400 metri. Ai Mondiali U18 ha invece mancato di poco la finale degli 800 e nel 2014 ai Giochi olimpici giovanili ha sfiorato il podio. In seguito è entrata nelle Fiamme Azzurre. Dal novembre 2014 è stata seguita da Massimo Pegoretti e nel settembre 2016 si è trasferita a Trento. Dall'autunno 2020 è passata sotto la guida di Alessandro Simonelli a Giussano (Monza e Brianza). Nel 2021 si è migliorata di quasi un secondo negli 800 in 2:00.44. L'ulteriore crescita nel 2022 con 2:01.45 al coperto ma soprattutto è scesa fino a 1:58.97 all'aperto, terza azzurra di sempre, con il ritorno di un'italiana sotto i due minuti dopo dodici anni. Nel 2023 ha stabilito il record italiano dei 1000 indoor con 2:37.09 e nel 2024 si è portata sugli 800 a 1:58.89. Al liceo linguistico ha studiato anche il cinese, oltre a inglese e francese. Frequenta il corso di laurea in giurisprudenza ed è una grande appassionata di romanzi d'avventure, viaggi e sci.

**Curriculum (800m): Titoli italiani assoluti:** 6 (2020-2021, indoor 2018-2019-2020-2021); **Giochi olimpici:** 2021 (sf); **Mondiali:** 2022 (sf), 2023 (bat); **Europei:** 2018 (bat), 2022 (sf), 2024 (bat); **Mondiali indoor:** 2022 (bat); **Europei indoor:** 2021 (sf), 2023 (bat); **Mondiali U20:** 2016 (bat); **Europei U20:** 2015 (bat); **Europei U23:** 2017 (6), 2019 (6); **Giochi olimpici giovanili:** 2014 (4); **Mondiali U18:** 2013 (sf, 7/MR); **EYOT:** 2014 (4); **Gymnasiadi:** 2013 (2); **Europei a squadre:** 2021 (2); **Europei cross:** 2017 (6/mx)

### **Anna BONGIORNI**

200m - 4x100m

**PB:** 23.10 **SB:** 23.10

Pisa, 15.9.1993, 1.63x55kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giovanni Bongiorno

**Presenze in Nazionale/Caps:** 22

Ha praticato innanzitutto ginnastica artistica per cinque anni. Solo nel 2005 ha seguito le orme del papà Giovanni, colonna della velocità azzurra e poi tecnico, provando anche i 300 ostacoli da cadetta. Nel 2009 alla prima vera gara sui 100 metri ha realizzato subito il minimo per i Mondiali under 18 e quindi si è dedicata solo allo sprint. Ai Trials per le Olimpiadi giovanili, nel 2010, si è qualificata sui 100 e poi ha vinto i 200 metri, seconda allieva italiana di sempre a scendere sotto i 24 secondi. Finalista ai Giochi di Singapore, ha conquistato il bronzo in staffetta con la formazione europea correndo la frazione da 200 metri. Nel 2011, agli Europei juniores, ha ottenuto l'argento e il record nazionale under 20 (44.52) con la 4x100 metri. Dal 2014, archivate un paio di stagioni condizionate da problemi fisici, si è allenata a Rieti con Roberto Bonomi. Nel 2017 ha vinto il bronzo dei 200 alle Universiadi di Taipei e nel 2018 ai Mondiali indoor è scesa a 7.24 sui 60 metri. Dalla fine del 2018 è tornata ad allenarsi soprattutto a Pisa sotto la guida del papà, sempre in accordo con il tecnico Bonomi. Nel giugno 2019 si è laureata in medicina con l'obiettivo di diventare pediatra e pochi mesi dopo ha stabilito il primato nazionale con la 4x100 ai Mondiali di Doha. Si è migliorata nel 2020 con 11.30 sui 100 metri. Nel 2021 ha vinto con la staffetta azzurra alle World Relays e poi agli Assoluti ha firmato i record personali su entrambe le distanze: 11.27 e 23.18. Alle Olimpiadi di Tokyo, un altro record italiano nella 4x100 in 42.84, ulteriormente ritoccato con 42.71 ai Mondiali del 2022 prima di conquistare il bronzo con la staffetta agli Europei di Monaco di Baviera. È stata quarta con la 4x100 ai Mondiali nel 2023 dopo il primato italiano di 42.14 in batteria. Nel 2024 si è migliorata sui 200 con 23.10 e ha sfiorato il personale nei 100 in 11.28.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2021, 200m: 2024, 60m indoor 2017-2018); **Giochi olimpici:** 2021 (sf, bat/R); **Mondiali:** 2015 (bat/R), 2019 (7/R), 2022 (8/R), 2023 (4/R); **Europei:** 2018 (sf), 2022 (3/R), 2024 (sf, bat/R); **Mondiali indoor (60m):** 2018 (sf); **Europei indoor (60m):** 2017 (sf), 2023 (sf); **Mondiali U20:** 2012 (bat/R); **Europei U20:** 2011 (bat/200m, 2/R); **Europei U23:** 2015 (bat, bat/200m, 2/R); **Giochi olimpici giovanili:** 2010 (7/200m, 3/MR); **Mondiali U18:** 2009 (sf, bat/MR); **EYOF:** 2009 (5/200m, 7/R); **EYOT:** 2010 (3, 1/200m); **Universiadi:** 2017 (6, 3/200m, fin/R); **Gymnasiadi:** 2009 (2, 1/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (3, 3/R); **Europei a squadre:** 2015 (5/R), 2017 (4/R), 2019 (6/R), 2021 (5/R), 2023 (12/R); **World Relays:** 2017 (bat/R), 2019 (5/R), 2021 (1/R), 2024 (bat/R)

### **Alessandra BONORA**

4x400m

**PB:** 52.20 **SB:** 52.43

Brescia, 7.9.2000, 1.71x59kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Maurizio Affò

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Risiede a Brescia dopo aver vissuto in precedenza con la famiglia a Castel Mella, nell'hinterland della città. Da sempre il suo campo di riferimento è a Rodengo Saiano (Brescia) dove ha iniziato sulle orme della sorella Isabella, di tre anni più grande. Nella categoria cadette si è messa alla prova sugli 80 metri, poi è passata ai 300 con il suo primo coach Federico Danesi, mentre dalla fine del 2016 viene allenata dal tecnico Maurizio ("Fabrizio") Affò sulla distanza dei 400 metri. Una crescita graduale nel corso degli anni l'ha portata

nel 2022 a vincere i titoli italiani under 23 (indoor e all'aperto) dopo una serie di piazzamenti e a scendere più volte sotto i 53 secondi nei 400 metri. Nel 2023 si è migliorata di oltre mezzo secondo con 52.20 e ha conquistato il suo primo tricolore assoluto. Amante della natura, dalle piante agli animali, nel tempo libero adora viaggiare e andare in montagna. Diplomata al liceo scienze umane, è iscritta al corso di laurea in sistemi agricoli sostenibili.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 1 (2023); **Mondiali:** 2023 (7/R); **Europei U20:** 2019 (bat, bat/R); **Europei U23:** 2021 (sf, 6/R); **World Relays:** 2024 (bat/mx)

### **Rebecca BORGA**

4x400m

**PB:** 52.25 **SB:** 52.25

Treviso, 11.6.1998, 1.70x52kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Marta Oliva

**Presenze in Nazionale/Caps:** 9

Cresciuta nell'hinterland veneziano, a Quarto d'Altino. È stata una ginnasta della ritmica, poi ha scoperto l'atletica a nove anni vedendo un allenamento mentre seguiva una partita di calcio del fratello. Ha frequentato i corsi giovanili dell'Atletica Biotekna Marcon distinguendosi come velocista con i primi allenatori Federico Sottana e Alessandro Pavan. Il giro di pista è la sua distanza, all'inizio anche con le barriere provate soprattutto da allieva. I notevoli progressi ottenuti nel 2016 con il coach Andrea Montanari l'hanno portata a tre centesimi dal primato italiano juniores con 53.35 mentre agli Europei under 20 di Grosseto 2017 ha raggiunto la finale individuale e anche nella 4x400 con il record nazionale di categoria (3:35.86). Nel maggio 2018 è entrata a far parte delle Fiamme Gialle. Nel 2021 è scesa a 52.69 indoor ed è diventata primatista italiana della 4x400 in sala (3:30.32 agli Europei) ma è stata frenata da un infortunio nella stagione all'aperto. Si è allenata a lungo sulla pista di Marcon e dal 2020 soprattutto a Mestre. Dall'autunno del 2023 è passata sotto la guida tecnica di Marta Oliva a Roma. In gara per scaramanzia usa sempre lo stesso elastico per i capelli mentre la sua atleta-modello è la statunitense Allyson Felix. Laureata in lingue, nel tempo libero ama cucinare dolci.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 1 (indoor 2021); **Giochi olimpici:** 2021 (bat/R, bat/mx); **Europei:** 2024 (bat/R); **Europei indoor:** 2021 (sf, 4/R); **Mondiali U20:** 2016 (sf, 8/R); **Europei U20:** 2017 (6, 6/R); **Europei U23:** 2019 (8, 5/R); **Mondiali U18:** 2015 (sf, bat/mx); **EYOT:** 2014 (bat/400hs); **Europei a squadre:** 2019 (3/R); **World Relays:** 2024 (6/R)

### **Roberta BRUNI**

Asta/PV

**PB:** 4.73 **NR SB:** 4.66

Roma, 8.3.1994, 1.70x63kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Alexandre Navas

**Presenze in Nazionale/Caps:** 13

Primatista italiana all'aperto del salto con l'asta. Cresciuta a Nazzano, in provincia di Roma, dove ha vissuto fino a 18 anni, quindi si è trasferita a Rieti. Ha praticato judo e nel 2008 è stata indirizzata all'atletica da Laura Spagnoli, già mezzofondista reatina e insegnante di educazione fisica nella scuola media di Poggio Mirteto. Ha subito accompagnato i progressi tecnici alla consistenza agonistica vincendo titoli tricolori a ripetizione. Allenata da Riccardo Balloni, da allieva ha realizzato anche il primato italiano juniores indoor e outdoor (entrambi con 4.20) denotando una continuità di prestazioni che nel 2012 l'hanno portata a innalzare il limite nazionale under 20 a 4.35 all'aperto e a conquistare il bronzo ai Mondiali juniores di Barcellona. Nel 2013 l'exploit e ancora 18enne ha riscritto per due volte nel giro di quindici giorni il record italiano assoluto indoor della specialità con 4.51 e 4.60 a soli tre centimetri dal primato mondiale junior al coperto. Poi alcune stagioni difficili e nel 2016 si è spostata per sei mesi a Praga, seguita da Zdenek Lubensky, prima di tornare a Rieti sotto la guida del coach Balloni. Nel 2019 ha ripreso quota con l'oro alle Universiadi di Napoli (4.46) e il 4.52 in piazza a Chiari. Una fiducia ritrovata anche grazie alla consulente filosofica Francesca Esposito. Nel maggio del 2021 una serie di record italiani in successione: 4.60 a Firenze, 4.62 e 4.70 a Rieti una settimana dopo. Altri due nuovi primati nel 2022 con 4.71 a Barletta e 4.72 a Rovereto. Nel 2023 ha migliorato dopo dieci anni il suo record italiano indoor con 4.62 ad Ancona e poi ancora quello all'aperto con 4.73 a Chiari. Dall'autunno del 2023 il suo tecnico è Alexandre Navas con base a Pamplona, in Spagna, e nel 2024 è salita a 4.65 indoor nel botta e risposta con l'altra azzurra Elisa Molinarolo (che ha saltato 4.63 e 4.66). Diplomata al liceo scientifico con indirizzo biologico si è laureata in scienze forestali ed è una grande amante degli animali.

**Curriculum (asta): Titoli italiani assoluti:** 11 (2014-2018-2020-2022-2023-2024, indoor 2013-2015-2018-2021-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (24Q); **Mondiali:** 2019 (29Q), 2022 (16Q), 2023 (29Q); **Europei:** 2014 (22Q), 2022 (7), 2024 (7); **Mondiali indoor:** 2022 (11), 2024 (10); **Europei indoor:** 2013 (12Q), 2023 (8); **Mondiali U20:** 2012 (3); **Europei U20:** 2013 (5); **Mondiali U18:** 2011 (6); **EYOF:** 2011 (1); **Universiadi:**



2019 (1); **Europei a squadre:** 2021 (1), 2023 (10)

### **Ludovica CAVALLI**

1500m

**PB:** 4:01.84 **SB:** 4:02.05

Genova, 20.12.2000, 1.65x48kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Stefano Baldini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Fino a 13 anni correva nei campi di calcio sull'esempio di tre fratelli (uno più grande e due più piccoli), padrona della fascia sinistra nell'Athletic Club di Genova nel ruolo di ala con qualche gol all'attivo. La mamma Monica, che aveva avuto un passato da sprinter, e soprattutto la passione dei nonni l'hanno portata sulle piste di atletica grazie alle conoscenze della famiglia con il tecnico Sergio Lo Presti. Ha provato le siepi con un certo successo fin dal 2014 per salire ai piani alti nelle liste italiane allieve di sempre e poi di quelle juniores. Agli Europei under 20 del 2019 si è piazzata sesta nei 3000 siepi nonostante una stagione condizionata da un infortunio. Cresciuta a Genova, dove si è diplomata al liceo scienze umane, dall'autunno 2019 vive a Modena per allenarsi inizialmente con il tecnico Liberato Pellicchia e studiare chimica. Dalla stagione all'aperto 2020 si è dedicata alle distanze piane con notevoli progressi e nel 2021 ha vinto l'oro a squadre under 23 agli Europei di cross. Nel 2022 ha tolto più di otto secondi al personale sui 1500 con 4:05.79 e alla fine dell'anno è passata sotto la guida di Stefano Baldini. Nella stagione indoor 2023 è diventata la seconda azzurra di sempre sui 3000 al coperto (8:44.40) e si è migliorata nei 1500 (4:08.00), mentre all'aperto dopo trent'anni ha riportato l'Italia in finale nei 1500 ai Mondiali dove ha corso in 4:01.84. Tra le sue passioni c'è la lettura di libri gialli.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 7 (2022, indoor 2023, 3000m indoor 2022-2023-2024, cross corto 2022-2023); **Mondiali:** 2023 (11, bat/5000m); **Europei:** 2022 (12), 2024 (13); **Mondiali indoor:** 2024 (13/3000m); **Europei indoor:** 2021 (bat/3000m), 2023 (9/3000m); **Mondiali U20:** 2018 (bat/3000st); **Europei U20:** 2017 (bat/3000st), 2019 (6/3000st); **Europei U23:** 2021 (12); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3); **Europei cross:** 2017 (54jr, 2T/U20), 2018 (22jr, 5T/U20), 2019 (15jr, 2T/U20), 2021 (36/U23, 1T/U23), 2022 (30/U23, 2T/U23)

### **Ottavia CESTONARO**

Triplo/TJ

**PB:** 14.22 **SB:** 13.59

Vicenza, 12.1.1995, 1.75x67kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Sergio Cestonaro

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

Talento giovanile, è stata seguita fin da ragazzina dal papà Sergio, appassionato tecnico e grande animatore dell'attività nell'Atletica Vicentina. La sorella maggiore, Mariavittoria, è stata una discreta lancia-trice. Ottavia si è distinta prestissimo in vari settori, come ostacoli, lungo e prove multiple. Dal 2009 si è dedicata al triplo stabilendo la MPN indoor cadette e allieve. Ai Mondiali under 18 del 2011, dove era attesa nel triplo, ha invece conquistato la finale nel salto in lungo. Poi i progressi l'hanno premiata nella sua specialità prediletta con il primato italiano allieve sia al coperto (in più riprese fino a 13.04) sia all'aperto (13.32). Al debutto tra le juniores si è ripetuta: 13.47 indoor e 13.69 outdoor, viatico per il titolo europeo di categoria a Rieti. A fine giugno 2013 è stata reclutata dalla Forestale. Si è allenata con il supporto di Paolo Camossi e dall'autunno 2017 anche di Barbara Lah. Nel 2018 ha superato per la prima volta i 14 metri: 14.06 ventoso (+3.2) e 14.05 regolare, mentre nel 2019 si è portata a 14.18 con il terzo posto agli Europei a squadre. Nella primavera del 2020 si è operata al ginocchio destro e ha quindi cambiato piede di stacco, passando al sinistro, per poi tornare a migliorarsi nel 2022 con 14.22. Durante la stagione invernale 2023 con 14.11 è andata oltre i 14 metri anche al coperto piazzandosi quarta agli Europei indoor. Nel 2024 si è operata a febbraio per un infortunio al tendine del bicipite femorale. Ha due lauree: in tecnologie forestali e ambientali a Padova e in scienze motorie all'ateneo di Verona.

**Curriculum (triplo): Titoli italiani assoluti:** 8 (2015-2018-2019-2023, indoor 2018, lungo 2023, pentathlon indoor 2016-2017); **Mondiali:** 2019 (17Q), 2023 (10); **Europei:** 2018 (NM/Q), 2022 (10); **Europei indoor:** 2021 (9Q), 2023 (4); **Mondiali U20:** 2012 (8), 2014 (11); **Europei U20:** 2013 (8/lungo, 1); **Europei U23:** 2015 (17Q/lungo, 7), 2017 (10/lungo, 6); **Mondiali U18:** 2011 (7/lungo, 15Q); **EYOF:** 2011 (4, 7/4x100m); **Universiadi:** 2017 (4), 2019 (9); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2); **Europei a squadre:** 2019 (3), 2023 (2)

### **Eloisa COIRO**

800m

**PB:** 1:59.26 **SB:** 1:59.26

Roma, 1.12.2000, 1.70x53kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Emilio De Bonis

**Presenze in nazionale/Caps:** 9

È sempre stata una ragazza sportiva - in precedenza aveva praticato nuoto e tennis - ma l'incontro con le piste di atletica, avvenuto per caso nel 2013, le ha mostrato nuovi orizzonti. Un paio di stagioni di rodaggio, sui 300 ostacoli tra le cadette, poi il primo exploit nell'inverno del 2016 al debutto da allieva con il secondo posto nei 400 indoor di Ancona. Grazie alla frazione corsa in batteria a Tbilisi ha messo in bacheca il bronzo europeo della staffetta mista U18 e si è rivelata nel 2017 sugli 800 metri con il quinto posto agli Europei U20 di Grosseto, ancora allieva. Ha raggiunto la finale mondiale juniores nel 2018 con la staffetta 4x400 a Tampere, sesta con il record italiano di categoria. Nel 2019 ha sfiorato il podio continentale under 20 piazzandosi quarta a Borås per poi vincere il tricolore assoluto. Agli Europei indoor del 2021 ha stabilito il primato nazionale (3:30.32) della 4x400 in sala mentre all'aperto negli 800 ha conquistato l'argento europeo under 23. Nel 2022 è scesa a 2:00.50 e nel 2023 si è portata sotto i due minuti con 1:59.61. È diventata la seconda italiana di sempre negli 800 indoor correndo in 1:59.76 ai Mondiali al coperto nel 2024 e si è migliorata anche outdoor con 1:59.26. Romana dei Parioli e diplomata al liceo francese, si è laureata in economia e finanza alla Luiss. Si allena di preferenza all'Acqua Acetosa.

**Curriculum (800m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 6 (2019-2022-2023-2024, indoor 2023-2024); **Mondiali:** 2023 (sf); **Europei:** 2022 (bat), 2024 (bat); **Mondiali indoor:** 2024 (sf); **Europei indoor:** 2021 (4/R), 2023 (7); **Mondiali U20:** 2018 (sf, 6/R); **Europei U20:** 2017 (5), 2019 (4); **Europei U23:** 2021 (2, 6/R); **Europei U18:** 2016 (sf/400m, bat/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (2); **Europei a squadre:** 2019 (11), 2023 (6)

### **Arianna DE MASI**

4x100m

**PB:** 11.26 **SB:** 11.26

Castel San Giovanni (Piacenza), 2.6.1999, 1.70x65kg

**Società/Club:** Atletica Meneghina

**Allenatore/Coach:** Alessandro Simonelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 2

Vive da sempre a Milano nel quartiere Isola anche se è nata a Castel San Giovanni, borgo emiliano di cui la mamma è originaria. Ha praticato nuoto e poi un anno di rugby dove un allenatore, viste le sue doti di velocità, l'ha indirizzata verso la pista dell'Arena con l'Atletica Riccardi quando aveva undici anni. È quindi passata all'Atletica Meneghina, sotto la guida di Stefano Auletta, e nel 2015 al debutto nella categoria allieve ha indossato la maglia azzurra all'Eyof di Tbilisi. Da junior nel 2018 ha corso i 100 in 11.84 mentre nel 2021 è salita per la prima volta sul podio tricolore con il terzo posto tra le promesse in 11.39 ventoso (+3.3). Dopo un tentativo senza successo di convertirsi agli ostacoli, dal febbraio 2023 ha scelto di farsi seguire da Alessandro Simonelli a Giussano (Monza e Brianza) in collaborazione con il preparatore Marco Orsenigo e l'osteopata Luca Braghetto. Nella stagione al coperto 2024 si è migliorata con 7.37 sui 60 metri, all'esordio outdoor è scesa a 11.30 sui 100 metri per un progresso di quattro decimi in un colpo solo e ha debuttato in Nazionale assoluta conquistando la qualificazione olimpica con la 4x100 alle World Relays di Nassau, poi ha ritoccato il personale con 11.26. Diplomata al liceo classico, studia media e pubblicità alla Iulm con l'obiettivo di coltivare la sua passione per il cinema. Per anni ha suonato pianoforte sull'esempio del nonno, insegnante al conservatorio, ma segue volentieri anche il calcio da tifosa milanista.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Europei:** 2024 (bat/R); **EYOF:** 2015 (bat, bat/R); **World Relays:** 2024 (q/R)

### **Federica DEL BUONO**

1500m - 5000m

**PB:** 4:03.45 - 15:00.05 **SB:** 4:04.73 - 15:00.05

Vicenza, 12.12.1994, 1.64x52kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Massimo Magnani

**Presenze in Nazionale/Caps:** 12

Doppia figlia d'arte perché la mamma (e sua allenatrice per diverse stagioni) è l'ex mezzofondista azzurra Rossella Gramola e il papà, Gianni Del Buono, è stato primatista italiano di varie medie distanze. Da giovanissima Federica ha praticato nuoto e basket ma soprattutto ha frequentato per diversi anni le palestre per dedicarsi alla danza moderna, in particolare "hip hop". Dopo i primi saltuari approcci le piste di atletica l'hanno vista seriamente impegnata solo dal 2011 nella sua Vicenza. L'exploit, non solo cronometrico, nel 2014 con il quinto posto agli Europei di Zurigo seguito dal bronzo agli Europei indoor di Praga nel 2015. Diversi infortuni hanno frenato la crescita nelle stagioni successive prima di un rientro nell'autunno del 2019 e dell'intervento alla caviglia destra nel giugno 2020. È tornata competitiva a livello internazionale nel 2021 avvalendosi anche della collaborazione tecnica con Umberto Pegoraro per indossare di nuovo la maglia azzurra agli Europei indoor prima di correre alle Olimpiadi in 4:07.70 all'aperto, come non le accadeva dal

2014. Si è trasferita a Castelporziano nell'autunno del 2021 per passare sotto la guida di Andrea Ceccarelli. Nel 2022 ha migliorato il personale dopo otto anni con 4:03.45 e ha vinto l'oro agli Europei di cross nella staffetta mista a Venaria Reale. Dall'aprile del 2023 si allena a Ferrara con il coach Massimo Magnani. Agli Europei di Roma 2024 è scesa a 15:00.05 nei 5000 metri e 31:25.41 sui 10.000, quarta azzurra di sempre in entrambe le distanze, poi ha conquistato il tricolore assoluto dei 1500 a dieci anni dalla prima volta. Laureata in scienze motorie.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 2 (2014-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (bat); **Mondiali:** 2022 (bat); **Europei:** 2014 (5), 2022 (bat), 2024 (7/5000m, 4/10.000m); **Europei indoor:** 2015 (3), 2021 (bat), 2023 (bat); **Mondiali U20:** 2012 (bat); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (2); **Europei a squadre:** 2014 (4); **Europei cross:** 2012 (39jr, 12T/U20), 2013 (25jr, 4T/U20), 2015 (7/U23, 3T/U23), 2022 (1/mx); **Mondiali strada:** 2023 (21/5km)

### **Dariya DERKACH**

Triplo/TJ

**PB:** 14.52 **SB:** 14.19

Vinnitsa (Ucraina), 27.3.1993, 1.66x54kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Alessandro Nocera

**Presenze in Nazionale/Caps:** 18

Nata in Ucraina, a circa 200 km da Kiev, ma fin dall'infanzia risiede in Italia: nel 2002 si è trasferita con la famiglia a Pagani (Salerno). Ha finalmente ottenuto la cittadinanza a maggio del 2013 e un mese più tardi ha debuttato in maglia azzurra. Tra prove multiple, lungo e triplo aveva già collezionato 18 titoli giovanili in sei anni ma essendo ancora senza passaporto italiano non aveva potuto partecipare alle rassegne internazionali. Nei tricolori under 23 del 2013 è atterrata a 6.67 nel lungo (MPN promesse) e a 13.92 nel triplo (seconda all time di categoria), specialità che l'ha portata all'argento nei successivi Europei under 23. Ha superato per la prima volta i 14 metri (14.15) nel 2016 allenata dal papà Serhiy (ex decatleta) a Formia, dove vive dalla fine del 2014, e dall'autunno del 2020 ha iniziato a seguirla anche la mamma Oksana che è stata una valida triplista (14.09 di record personale). È cresciuta con 14.31 nel giugno 2021, poi un altro progresso a 14.47 (quarta azzurra di sempre) passando sotto la guida tecnica di Alessandro Nocera con cui già collaborava. Nel 2022 si è migliorata anche in sala con 14.26 mentre nel 2023 ha vinto l'argento agli Europei indoor e ha raggiunto la misura di 14.52 all'aperto. Ha studiato al liceo scientifico. Tra i suoi hobby c'è la moto ed è un'amante del mare.

**Curriculum (triplo): Titoli italiani assoluti:** 14 (2014-2016-2017-2020-2021-2022-2024, indoor 2015-2017-2020-2021-2022-2023, lungo indoor 2014); **Giochi olimpici:** 2016 (28Q), 2021 (21Q); **Mondiali:** 2013 (28Q/lungo), 2023 (8); **Europei:** 2014 (21Q), 2016 (10), 2018 (NM/Q), 2022 (14Q), 2024 (8); **Mondiali indoor:** 2022 (15); **Europei indoor:** 2015 (21Q), 2017 (13Q), 2023 (2); **Europei U23:** 2013 (6/lungo, 2), 2015 (20Q/lungo, 4); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (8); **Europei a squadre:** 2013 (6/lungo), 2017 (10), 2021 (7)

### **Zaynab DOSSO**

100m - 4x100m

**PB:** 11.01 NR **SB:** 11.01 NR

Man (Costa d'Avorio), 12.9.1999, 1.70x62kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Giorgio Frinolli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 12

Bronzo mondiale dei 60 indoor, primatista italiana dei 60 e dei 100 metri. Per gli amici è "Za", ma il suo nome in arabo significa "saggezza". Di origine ivoriana, è arrivata in Italia nel 2009 da Abidjan raggiungendo la famiglia che si era trasferita nel 2002 e ha acquisito la cittadinanza nel 2016. Appassionata di basket, ha scoperto l'atletica a 13 anni grazie all'insegnante di educazione fisica. Dalle sue prime apparizioni in pista ha dimostrato una quasi costante superiorità sulle coetanee. Agli Europei U18 del 2016 ha mancato il podio individuale per un centesimo ma ha contribuito con una frazione di 200 metri al bronzo della staffetta mista. Nel 2018 ha sfiorato il record italiano indoor dei 60 juniores con 7.36. Cresciuta a Rubiera (Reggio Emilia), seguita dall'inizio sul campo da Loredana Riccardi, si è poi allenata anche con Giorgio Frinolli a Roma dove si è trasferita nell'autunno del 2021. Nella stagione indoor 2022 una serie di progressi nei 60 metri per eguagliare due volte il record italiano (7.19 di Marisa Masullo che risaliva al 1983) fino a migliorarlo con 7.16 ad Ancona e 7.14 ai Mondiali di Belgrado, poi all'aperto nei 100 è scesa a 11.19, seconda azzurra di sempre, e ha conquistato il bronzo nella 4x100 agli Europei di Monaco di Baviera dove ha corso in finale sui 100 metri. Ha pareggiato nel 2023 il suo record italiano di 7.14 nei 60 in sala e anche il primato nazionale nei 100 di Manuela Levorato datato 2001 con 11.14 mentre con la 4x100 ai Mondiali si è piazzata quarta dopo il record di 42.14 in batteria. Nel 2024 ha migliorato tre volte il primato italiano dei 60 al coperto fino a 7.02 e ai Mondiali indoor di Glasgow, diventando la prima finalista azzurra di sempre nello sprint, ha vinto il bronzo. All'aperto ha superato il record italiano dei 100 con 11.12 e 11.02 a Savona, poi 11.01 in semifinale agli

Europei di Roma dove si è messa al collo il bronzo con 11.03 in finale. Tra le sue passioni c'è la fotografia e ama ballare.

**Curriculum (100m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 7 (2019-2020-2022-2023-2024, 60m indoor 2022-2024); **Mondiali:** 2022 (sf, 8/R), 2023 (sf, 4/R); **Europei:** 2022 (7, 3/R), 2024 (3); **Mondiali indoor (60m):** 2022 (sf), 2024 (3); **Mondiali U20:** 2016 (bat/R); **Europei U20:** 2017 (sf, bat/R); **Europei U23:** 2019 (bat, 7/R), 2021 (sf, fin/R); **Europei U18:** 2016 (4, 3/MR); **Europei a squadre:** 2019 (5, 6/R), 2023 (12, 12/R); **World Relays:** 2024 (q/R)

### **Giovanna EPIS**

Maratona/Marathon

**PB:** 2h23:46 **SB:** 2h28:24

Venezia, 11.10.1988, 1.64x46kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Giorgio Rondelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 16

Cresciuta a Venezia, nel quartiere di Santa Marta, dove ha studiato lingue (laurea triennale in francese e spagnolo, magistrale in letteratura spagnola). Il papà Roberto è un podista amatoriale (personale di 2h51 nella maratona) e Giovanna ha iniziato a frequentare l'ambiente dell'atletica alle medie difendendosi su tutti i percorsi: pista, strada e campestri. Fino al termine del 2007, quando è stata reclutata dalla Forestale, ha indossato la maglia del Venezia Runners Atletica Murano sotto la guida di Luciano Bullo. Dal 2013 si è trasferita a Legnano (Milano) ed è passata nel gruppo di Ruggero Grassi con frequenti periodi di preparazione a Vipiteno mentre dal novembre 2017 è allenata da Giorgio Rondelli. Ha abbassato gradualmente il record personale nella maratona da 2h39:28 (a Firenze nel 2015) a 2h25:20 nel dicembre 2021 a Valencia dove nel 2022 ha avvicinato il primato nazionale con 2h23:54 dopo essere scesa a 1h10:15 sulla mezza. Si è migliorata ancora nel 2023 ad Amburgo in 2h23:46 a soli due secondi dal record italiano. Nel tempo libero ha una grande passione per la cucina, in particolare per i dolci.

**Curriculum (maratona): Titoli italiani assoluti:** 3 (2020-2023, mezza maratona 2021); **Giochi olimpici:** 2021 (32); **Mondiali:** 2019 (rit), 2023 (12); **Europei:** 2022 (5); **Europei U23:** 2009 (17/10.000m); **EYOF:** 2005 (11/1500m); **Universiadi:** 2011 (7/10.000m); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (1/mezza mar.); **Coppa Europa (10.000m):** 2010 (24, 5T), 2014 (31, 5T), 2018 (27, 7T), 2019 (25, 3T), 2021 (16, 2T), 2022 (12, 4T), 2023 (rit); **Europei cross:** 2007 (64jr, 12T), 2009 (39/U23, 8T/U23), 2010 (19/U23), 2011 (39, 6T), 2018 (49, 13T); **Mondiali mezza maratona:** 2018 (40), 2020 (36, 11T)

### **Sara FANTINI**

Martello/HT

**PB:** 75.77 NR **SB:** 74.18

Fidenza (Parma), 16.9.1997, 1.68x78kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Marinella Vaccari

**Presenze in Nazionale/Caps:** 16

Campionessa europea del martello a Roma 2024, primo oro di sempre per una lanciazzurra nella rassegna continentale all'aperto. Pur essendo figlia di due lanciatori - il papà è Corrado "Cocco" Fantini, finalista olimpico del peso nel 1996, e la mamma Paola Lemmi, specialista delle prove multiple e poi del giavellotto - Sara è rimasta lontana dai campi di atletica fino al 2013. Dopo un paio di mesi di preparazione, cominciando con il lancio del disco, si è piazzata undicesima nel martello alla prima apparizione tricolore tra le allieve. In precedenza aveva già dimostrato le sue attitudini sportive: sette anni di tennis e anche l'equitazione, praticata con la "monta americana", quella dei classici film western. Seguita inizialmente dalla mamma nel campo di Fidenza, dal 2015 con il supporto tecnico di Nicola Vizzoni e dal 2016 con quello di Marinella Vaccari (coach dell'ex primatista italiana Ester Balassini) che dal 2018 la allena stabilmente a Bologna. Nel 2017 si è aggiudicata il suo primo titolo tricolore assoluto realizzando nello stesso anno la migliore prestazione nazionale promesse (68.24). Per la prima volta nel 2019 ha superato i 70 metri con 70.30 e poi ha vinto il bronzo agli Europei under 23 continuando i progressi nelle stagioni successive. Nel 2020 si è portata a 70.73 e nel 2021 è arrivata a 72.31 oltre che in finale alle Olimpiadi. Ha migliorato il record italiano nel 2022 dopo diciassette anni per quattro volte in tre gare fino a 75.77 ed è stata quarta ai Mondiali prima del bronzo agli Europei. Nel 2024 ha conquistato il titolo continentale. Diplomata al liceo scientifico, studia lettere. È cresciuta a Salsomaggiore Terme e risiede a Fidenza.

**Curriculum (martello): Titoli italiani assoluti:** 15 (2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024, invernali 2017-2018-2019-2021-2022-2023-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (12); **Mondiali:** 2019 (26Q), 2022 (4), 2023 (6); **Europei:** 2022 (3), 2024 (1); **Mondiali U20:** 2016 (7); **Europei U20:** 2015 (20Q); **Europei U23:** 2017 (11), 2019 (3); **Universiadi:** 2017 (12); **Coppa Europa lanci:** 2017 (6/U23), 2018 (18), 2019 (10), 2021 (5), 2022 (3), 2023 (1), 2024 (3); **Europei a squadre:** 2017 (9), 2019 (4), 2021 (3), 2023 (1)

### **Ayomide FOLORUNSO**

400hs - 4x400m

**PB:** 53.89 NR **SB:** 54.52

Abeokuta (Nigeria), 17.10.1996, 1.70x55kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Maurizio Pratzzoli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 22

La sua famiglia è originaria del Sud-Ovest della Nigeria, ma "Ayo" (che vuol dire "gioia") dal 2004 si è stabilita con i genitori - la mamma Mariam e il papà Emmanuel, geologo minerario - a Fidenza dove è stata notata nelle competizioni scolastiche dal tecnico Giancarlo Chittolini e affidata a Maurizio Pratzzoli. Non è riuscita a vestire l'azzurro nei Mondiali U18 del 2013 pur avendo ottenuto il minimo in ben cinque specialità perché ha ricevuto il passaporto italiano pochi giorni dopo la rassegna iridata. A giugno del 2015 è stata arruolata nel gruppo sportivo delle Fiamme Oro proveniente dal Cus Parma. Nel 2016 agli Assoluti migliorandosi di oltre un secondo ha stabilito il limite nazionale under 23 dei 400 ostacoli con 55.54, ritoccato a 55.50 con il quarto posto in finale agli Europei, mentre ai Giochi olimpici di Rio ha realizzato il record italiano con la staffetta 4x400 azzurra. Ha vinto due ori nel 2017, agli Europei under 23 e alle Universiadi, poi nel 2018 ha corso il primato nazionale al coperto della 4x400 ai Mondiali indoor ed è scesa a 55.16 sui 400 ostacoli. Nel 2019 si è portata a 52.57 nei 400 in sala, miglior crono italiano da vent'anni, e ha conquistato la medaglia di bronzo con la staffetta 4x400 agli Euroindoor. All'aperto ha infranto il muro dei 55 secondi nei 400 ostacoli vincendo in 54.75 alle Universiadi di Napoli, seconda azzurra di sempre, prima di un nuovo progresso nel 2021 con 54.65. È scesa più volte sotto i 55 secondi nel 2022 fino al record italiano di 54.34 ai Mondiali di Eugene in semifinale. Nel 2023 è diventata la seconda azzurra all time sui 400 indoor con 52.28 ed è tornata sul podio agli Europei in sala, argento in staffetta con il primato italiano di 3:28.61. Poi sui 400 ostacoli ha riscritto due volte il suo record nazionale arrivando a 53.89 nella semifinale iridata di Budapest, prima azzurra di sempre in finale ai Mondiali. Studentessa di medicina e aspirante pediatra, dimostra una personalità matura anche negli interessi culturali: appassionata di letture fantasy, non manca di approfondire quotidianamente anche le Sacre Scritture nella comunità pentecostale alla quale appartiene.

**Curriculum (400hs, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 10 (2016-2019-2020-2022-2023, 400m indoor 2016-2017-2020-2023-2024); **Giochi olimpici:** 2016 (sf, 6/R); **Mondiali:** 2015 (bat/R), 2017 (sf, bat/R), 2019 (sf, bat/R), 2022 (sf, 7/R, 7/mx), 2023 (6, bat/R, bat/mx); **Europei:** 2016 (4), 2018 (sf, 5/R), 2022 (7), 2024 (5); **Mondiali indoor:** 2018 (bat/400m, 5/R), 2024 (bat/400m); **Europei indoor:** 2017 (4/R), 2019 (sf/400m, 3/R), 2023 (2/R); **Mondiali U20:** 2014 (7); **Europei U20:** 2015 (3, 2/R); **Europei U23:** 2017 (1, 5/R); **Universiadi:** 2017 (1, fin/4x100m), 2019 (1); **Gymnasiadi:** 2013 (4, 2/MR); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2, 1/R); **Europei a squadre:** 2019 (4, 3/R), 2023 (2, 5/mx); **World Relays:** 2019 (3/R), 2021 (5/R), 2024 (6/R)

## **Sveva GEREVINI**

Eptathlon/Heptathlon

**PB:** 6379 NR **SB:** 6379 NR

Cremona, 31.5.1996, 1.71x57kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna

**Allenatore/Coach:** Pietro Frittoli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 7

È di Casalbuttano, in provincia di Cremona. Fin dalla prima elementare correva tra i corridoi della scuola e allora il bidello l'ha indirizzata verso Annunzio Monfredini, il suo primo allenatore. All'inizio soprattutto in palestra, frequentando il campo di Cremona una volta alla settimana, quindi è passata con il tecnico dei lanci Paolo Cibolini e dal 2012 con Pietro Frittoli. Per diverse stagioni è stata una lancia, in particolare nel giavellotto, ma nel 2015 ha ripreso con le prove multiple che aveva già praticato da cadetta e lasciato per problemi fisici. Il salto di qualità nel 2017 con notevoli progressi anche nella velocità e la conquista del titolo assoluto, poi a fine stagione un'operazione alla cavaglia e nel 2019 l'ingresso nella top ten italiana di sempre nell'eptathlon (5907 punti, miglior risultato a livello nazionale dal 2011). Nel 2022 ha battuto il record italiano del pentathlon indoor che resisteva da tredici anni migliorandolo due volte con 4434 a Aubièrre, in Francia, e 4451 ad Ancona mentre nell'eptathlon ha oltrepassato i seimila punti (6011 e poi 6028) come non accadeva da diciannove anni per un'azzurra. Dopo essere stata frenata nel 2023 in estate da una frattura al metatarso, nel 2024 è rientrata incrementando di nuovo il suo primato nazionale al coperto con 4540 punti a Aubièrre e 4559 per il quarto posto ai Mondiali indoor di Glasgow, miglior piazzamento di sempre nelle prove multiple per l'Italia in una rassegna iridata. Agli Europei di Roma ha coronato l'inseguimento al record italiano dell'eptathlon con 6379 superando di 194 punti dopo 25 anni il primato di Gertrud Bacher. Nel tempo libero si rilassa volentieri al mare della Versilia. Si è laureata come tecnico di radiologia.

**Curriculum (eptathlon): Titoli italiani assoluti:** 8 (2017-2018-2019-2020, pentathlon indoor 2019-2020-2022-2023); **Europei:** 2022 (11), 2024 (6); **Mondiali indoor (pentathlon):** 2022 (9); 2024 (4); **Europei indoor (pentathlon):** 2023 (8); **Europei U23:** 2017 (17); **Coppa Europa multiple:** 2017/B (20), 2019/B (9)

## **Eleonora GIORGI**

20km marcia/RW

**PB:** 1h26:17 NR **SB:** 1h28:47

Milano, 14.9.1989, 1.63x52kg

**Società/Club:** Fiamme Azzurre

**Allenatore/Coach:** Giovanni Perricelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 28

Brianzola di Cabiato (Como), nel 2004 si è avvicinata all'atletica con il mezzofondo ma dal 2007, per le conseguenze di un infortunio, è passata alla marcia sotto la guida del tecnico Vittorio Zeni e ha subito manifestato buone doti. Nel 2014 in Coppa del Mondo a Taicang è stata quinta con il record italiano della 20 km portato a 1h27:05. Allenata dall'ex cinquantista azzurro argento mondiale nel 1995, Giovanni Perricelli, nel corso della stessa stagione ha riscritto anche i limiti nazionali dei 3000 metri indoor (11:50.08) e dei 5000 metri in pista (20:01.80, migliore prestazione mondiale di sempre). Nel 2015, nel giro di due mesi, ha ritoccato per due volte il record italiano della 20 km diventando la prima azzurra a scendere sotto l'ora e 27 minuti: 1h26:46 il 21 marzo a Dudince e 1h26:17 il 17 maggio in Coppa Europa a Murcia. Nel dicembre 2016 si è sottoposta a un intervento al ginocchio. Nel 2019 il debutto sulla 50 km con la vittoria e il record europeo (4h04:50) in Coppa Europa ad Alytus e la prima medaglia iridata ai Mondiali di Doha, il bronzo nella 50 km. È legata sentimentalmente a un altro azzurro della marcia, Matteo Giupponi, e nel novembre del 2022 è diventata mamma del piccolo Leone. Nel 2024 si è riportata a 1h28:47 sulla 20 km. Vive a Milano dove si è laureata a pieni voti in economia alla Bocconi.

**Curriculum (20km marcia): Titoli italiani assoluti:** 7 (2021, 10km: 2012-2019, 10.000m: 2017, 35km: 2021, 3000m indoor 2012-2014); **Giochi olimpici:** 2012 (12), 2016 (squal), 2021 (52); **Mondiali:** 2013 (9), 2015 (squal), 2017 (14), 2019 (3/50km), 2023 (20); **Europei:** 2014 (5), 2018 (squal), 2024 (15); **Mondiali U20** (10.000m marcia): 2008 (18); **Europei U23:** 2009 (11), 2011 (3); **Giochi del Mediterraneo:** 2013 (1); **Coppa del Mondo/Mondiali a squadre:** 2008 (27jr/10km, 10T/U20), 2012 (11, 5T), 2014 (5, 5T), 2016 (squal), 2018 (5, 2T), 2024 (squal); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2011 (25, 5T), 2013 (5), 2015 (2, 2T), 2019 (1/50km, 3T), 2021 (2/35km, 1T), 2023 (18, 1T)

## **Gloria HOOPER**

4x100m

**PB:** 11.24 - 22.89 **SB:** 11.26 - 23.33

Villafranca di Verona (Verona), 3.3.1992, 1.74x62kg

**Società/Club:** Atletica Brescia 1950

**Allenatore/Coach:** Trevor Painter

**Presenze in Nazionale/Caps:** 27

I genitori, pastori protestanti entrambi provenienti dal Ghana, si sono conosciuti nel 1985 a Napoli, appena arrivati in Italia. La famiglia si è stabilita a Lugagnano di Sona e poi a Isola della Scala, in provincia di Verona. Gloria è la seconda di cinque figli e ha praticato a lungo la pallavolo, ma solo nel giugno 2009 convinta dal tecnico Renzo Chemello si è presentata sui campi di atletica. Nel 2011 ha vinto l'argento con il primato italiano di categoria (44.52) nella 4x100 agli Europei juniores. Agli Europei del 2012 ha debuttato in nazionale assoluta nei 200 con 22.95 in batteria, crono che l'ha proiettata verso la sua prima partecipazione olimpica. Ha conquistato due medaglie di bronzo nel 2013 agli Europei under 23 (200 e 4x100). Si è trasferita dalla fine del 2014 in Florida sotto la guida del tecnico statunitense Loren Seagrave. Nella stagione indoor 2016 ha corso in 7.29 i 60 metri ai Mondiali. Dall'ottobre del 2017 si è spostata in Inghilterra perché il resto della famiglia vive a Liverpool, allenata a Canterbury inizialmente da June Plews. Ai Mondiali di Doha 2019 con la staffetta ha migliorato il record italiano (42.90). Dalla fine del 2020 i suoi tecnici sono diventati l'ex ostacolista Jack Green e Antonis Kesisoglou. Nel 2021 dopo la vittoria alle World Relays con la 4x100 azzurra si è migliorata nei 100 correndo in 11.24, poi un altro primato nazionale in staffetta alle Olimpiadi (42.84). Dall'autunno del 2021 si è allenata a Loughborough con l'ex sprinter Leon Baptiste. Nel 2022 agli Europei di Monaco di Baviera ha corso in batteria con la 4x100 che ha conquistato il bronzo in finale mentre dall'autunno del 2022 ha iniziato a farsi seguire tra Wigan e Manchester da Trevor Painter, coach dell'ottocentista Keely Hodgkinson insieme alla moglie Jenny Meadows. Appassionata di alimentazione e nutrizione, ama cucinare e ascolta volentieri la musica gospel contemporanea.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 8 (2015-2016-2017-2019, 100m: 2013-2015-2016, 60m indoor 2023); **Giochi olimpici:** 2012 (bat), 2016 (bat), 2021 (sf, bat/R); **Mondiali:** 2013 (bat), 2015 (sf, bat/R), 2017 (bat), 2019 (bat, 7/R); **Europei:** 2012 (sf, bat/R), 2016 (sf/100m, sf, 8/R), 2018 (sf, 7/R), 2022 (bat/100m, 3/R); **Mondiali indoor** (60m): 2016 (sf); **Europei indoor** (60m): 2013 (bat), 2017 (sf), 2023 (bat); **Mondiali U20:** 2010 (bat); **Europei U20:** 2011 (7, 2/R); **Europei U23:** 2013: (3, 3/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (2, 3/R), 2022 (5, 1/R); **Europei a squadre:** 2017 (4/R, 6/4x400m), 2019 (7, 6/R), 2021 (6, 5/R); **World Relays:** 2015 (bat/R), 2017 (bat/R), 2019 (5/R), 2021 (1/R)

## **Larissa IAPICHINO**

Lungo/LJ

**PB:** 6.95/6.97i **SB:** 6.94

Borgo San Lorenzo (Firenze), 18.7.2002, 1.71x56kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Gianni Iapichino

**Presenze in Nazionale/Caps:** 9

È la figlia della due volte campionessa del mondo del salto in lungo Fiona May e di Gianni Iapichino, ex primatista italiano dell'asta. Il nome Larissa deriva dalla lunghista ucraina Berezhnaya, amica e avversaria della mamma. Conosciuta dal grande pubblico per uno spot televisivo che la vedeva protagonista da piccolina, all'inizio ha praticato danza, nuoto e in particolare ginnastica artistica per otto anni. Nell'estate 2015 ha deciso di provare con l'atletica dopo aver assistito come regalo di compleanno al meeting di Montecarlo insieme alla mamma. Il suo primo tecnico a Calenzano è stato Enrico Mancini, nella velocità e poi sugli ostacoli. Nel 2016 si è aggiudicata il tricolore cadette dei 300hs confermandosi nell'edizione successiva. Talento in pista ma anche in pedana coltivato allo stadio Ridolfi di Firenze da Gianni Cecconi nei salti e Ilaria Ceccarelli sugli ostacoli. Nel 2018 il primo acuto nel lungo con il 6.36 della migliore prestazione nazionale under 20 al coperto e il 6.38 della stagione estiva. Il decollo nel 2019 ai tricolori di Agropoli con un volo a 6.64 l'ha resa primatista italiana tra le allieve e anche tra le juniores battendo il record di Maria Chiara Baccini (6.55) che resisteva dal 1998. Ha conquistato l'oro, già vinto dalla mamma nel 1987 a Birmingham con la maglia della Gran Bretagna, agli Europei under 20 di Borås dove ha sconfitto avversarie più grandi anche di due anni. Nel 2020 ha cominciato a dedicarsi soltanto al lungo con il tecnico Gianni Cecconi ed è atterrata a 6.80 al meeting di Savona, seconda italiana di sempre. Nel 2021 è cresciuta ancora con il clamoroso 6.91 ad Ancona, primato mondiale under 20 indoor, eguagliando il record nazionale assoluto al coperto di Fiona May. Un infortunio ha impedito la partecipazione olimpica. Dal giugno 2021 il suo allenatore è il papà Gianni. Nel 2023 è tornata a migliorarsi con il primato italiano al coperto di 6.97 dopo averlo di nuovo pareggiato per la medaglia d'argento agli Europei indoor di Istanbul. Ha poi vinto tre tappe della Diamond League: Golden Gala a Firenze, Stoccolma e Montecarlo arrivando a 6.95 dopo aver conquistato il titolo europeo U23 a Espoo con 6.93. Agli Europei di Roma 2024 si è messa al collo l'argento con 6.94 all'ultimo salto prima di un altro successo in Diamond League a Parigi. Nel tempo libero si diverte a scrivere. Diplomata al liceo scientifico a Firenze, studia giurisprudenza.

**Curriculum (lungo): Titoli italiani assoluti:** 6 (2020-2021-2022, indoor 2021-2023-2024); **Mondiali:** 2022 (14Q), 2023 (5); **Europei:** 2022 (5), 2024 (2); **Mondiali indoor:** 2022 (10), 2024 (7); **Europei indoor:** 2021 (5), 2023 (2); **Europei U20:** 2019 (1); **Europei U23:** 2023 (1); **Europei U18:** 2018 (7); **Europei a squadre:** 2023 (2)

### **Fatoumata KABO**

4x400m

**PB:** 52.24 **SB:** 52.24

Dakar (Senegal), 10.10.2001, 1.70x60kg

**Società/Club:** Atletica Carpenedolo

**Allenatore/Coach:** Giovanni Tellaroli

**Presenze in Nazionale/Caps:** -

Si è trasferita a Carpenedolo (Brescia) a nove anni per raggiungere il papà dopo essere cresciuta nella Casamance, regione meridionale del Senegal, insieme ai nonni. Ha scoperto l'atletica con i campionati studenteschi e da lì ha iniziato a farsi allenare da Giovanni Tellaroli, che è sempre stato il suo tecnico in Italia, dedicandosi soprattutto alla velocità (con il quinto posto sui 100 juniores nel 2020 come miglior piazzamento tricolore) ma anche agli ostacoli, poi accantonati a causa di una tendinite al ginocchio. Diplomata al liceo artistico, "Fatou" nel gennaio del 2023 è approdata a San Angelo, in Texas, per studiare disegno e pittura. Sotto la guida del coach Thomas Dibbern, con cui era entrata in contatto tramite il velocista azzurro Diego Pettorossi, è passata al giro di pista: nella stagione indoor 2024 è scesa a 53.38 su anello di 300 metri, all'aperto ha vinto in 57.39 sui 400 ostacoli nella Division II della Ncaa, quindi si è migliorata nei 400 piani con 52.93 al Challenge di Brescia prima degli Assoluti di La Spezia dove ha corso la batteria in 52.24 ed è arrivata quarta in finale con 52.47. Appassionata di arte in generale, nel tempo libero ama stare all'aria aperta.

### **Dalia KADDARI**

200m - 4x100m

**PB:** 22.64 **SB:** 22.98

Cagliari, 23.3.2001, 1.70x53kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Fabrizio Fanni

**Presenze in Nazionale/Caps:** 10

Ragazza che si fa notare dentro e fuori dal campo: è stata anche Miss Quarto dopo aver provato quasi per scherzo il concorso nel 2016. Il papà Hassan è di origine marocchina ma da molti anni vive nell'isola dove lo chiamano Sandro; la mamma è invece sarda. Dalia ha praticato il basket, poi dopo pochi mesi di attività nell'atletica è stata seconda sugli 80 metri agli Studenteschi del 2015. Al debutto tra le allieve ha tolto nel

2017 il primato italiano under 18 a Vicenza Cali: 23.68 alla rassegna nazionale di Rieti. Nel 2018 la conferma del tricolore, il quarto posto nella finale europea under 18 dopo aver fatto segnare il crono più veloce delle semifinali (23.52 ventoso) e il podio alle Olimpiadi giovanili di Buenos Aires, medaglia d'argento in 23.45 con la migliore prestazione italiana allieve. Ha stabilito nel 2019 il limite nazionale juniores dei 200 indoor con 23.93 ad Ancona, migliorato nel 2020 con 23.85 prima di realizzare anche quello all'aperto con 23.23. Nel 2021 ha corso più volte sotto i 23 secondi fino al 22.64 dell'oro agli Europei under 23 di Tallinn, terza azzurra all time, a otto centesimi dal primato italiano assoluto. Con la staffetta 4x100 ai Mondiali del 2022 ha ottenuto il record nazionale in 42.71 e poi ha vinto il bronzo agli Europei mentre nel 2023 è stata quarta nella finale mondiale dopo il primato italiano di 42.14 in batteria. Diplomata al liceo linguistico, studia criminologia. Vive a Quartu Sant'Elena e si allena a Cagliari.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2020-2021-2022-2023); **Giochi olimpici:** 2021 (sf); **Mondiali:** 2022 (sf, 8/R), 2023 (sf, 4/R); **Europei:** 2022 (7, 3/R), 2024 (sf, bat/R); **Europei U20:** 2017 (sf, bat/R), 2019 (6); **Europei U23:** 2021 (1), 2023 (5); **Giochi olimpici giovanili:** 2018 (2); **Europei U18:** 2018 (4); **Europei a squadre:** 2021 (2), 2023 (5, 12/R); **World Relays:** 2024 (q/R)

### **Alice MANGIONE**

400m - 4x400m

**PB:** 51.10 **SB:** 51.10

Niscemi (Caltanissetta), 19.1.1997, 1.70x56kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Marta Oliva

**Presenze in Nazionale/Caps:** 13

Ad appena 15 anni ha compiuto un'importante scelta di vita trasferendosi da Niscemi, dove abita la famiglia, a Palermo per praticare atletica con un tecnico esperto come Gaspare Polizzi e frequentare il liceo delle scienze umane. Dal 2016 è passata sotto la guida di Francesco Siracusa. In precedenza si allenava, come pendolare, tre volte la settimana a Catania con Filippo Di Mulo. A metterla in contatto era stato il suo insegnante di educazione fisica dopo alcune gare scolastiche di corsa campestre. Nel 2015 ha raggiunto la finale nei 400 agli Europei juniores vincendo l'argento con la 4x400 azzurra e ha ricevuto la prima convocazione in Nazionale assoluta per il DécaNation di Parigi a cui però ha dovuto rinunciare a causa di un infortunio. Si è spostata a Roma dall'agosto del 2018 per farsi seguire da Marta Oliva e nel 2019 è tornata a progredire con 53.45. Nuovi passi avanti nel 2020 fino al 52.70 del suo primo titolo tricolore assoluto. Nel 2021 agli Europei indoor ha realizzato il record italiano (3:30.32) della 4x400 al coperto e poi è scesa a 51.74 all'aperto dopo il successo con la 4x400 mista alle World Relays. Al rientro da un intervento all'anca, a cui si è sottoposta nel novembre 2021, si è migliorata nel 2022 con 51.47. Nel 2023 ha conquistato l'argento della 4x400 agli Europei indoor con il primato nazionale di 3:28.61. Agli Europei di Roma 2024 dopo l'argento con la staffetta mista è riuscita a stabilire il record italiano nella 4x400 femminile (3:23.40) mentre al meeting di Madrid ha corso in 51.10, seconda azzurra di sempre. Da piccola si è dedicata invece alla danza classica e per un anno all'equitazione. Anche il fratello Rosario è uno sportivo, fantino negli ippodromi italiani. Si è laureata in scienze motorie e nel tempo libero ama leggere oltre alle passeggiate con il suo cane labrador.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 4 (2020-2021-2022-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (bat/R, bat/mx); **Mondiali:** 2022 (bat, 7/R, 7/mx), 2023 (bat, 7/R, bat/mx); **Europei:** 2022 (sf, bat/R), 2024 (sf, 4/R, 2/mx); **Europei indoor:** 2021 (bat/400m, 4/R), 2023 (sf, 2/R); **Mondiali U20:** 2014 (bat/R), 2016 (8/R); **Europei U20:** 2015 (6, 2/R); **Europei U23:** 2019 (5/R); **Mondiali U18:** 2013 (bat); **EYOT:** 2014 (6); **Gymnasiadi:** 2013 (3, 2/MR); **Europei a squadre:** 2021 (6, 3/R), 2023 (6); **World Relays:** 2021 (1/mx), 2024 (bat/R, mx)

### **Elisa MOLINAROLO**

Asta/PV

**PB:** 4.68 **SB:** 4.66

Verona, 29.1.1994, 1.73x70kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Marco Chiarello

**Presenze in Nazionale/Caps:** 8

Veronese di Soave, dall'età di 12 anni ha scelto di vivere a Padova per dedicarsi alla ginnastica artistica sull'esempio della sorella, fino a conquistare nel 2009 il titolo nazionale juniores del volteggio. Crescendo di statura è stata poi ispirata da uno spot tivù di Yelena Isinbaeva e allora nell'estate del 2011 ha scelto di provare il salto con l'asta arrivando in pochi mesi alla maglia azzurra giovanile, senza però lasciare subito il primo amore: nel 2015 ad Ancona nella stessa domenica ha disputato i campionati italiani di entrambe le discipline. Nel 2017 ha vinto il suo primo tricolore assoluto mentre nel 2019 è salita a 4.41. Nel 2021 si è migliorata fino a 4.55, terza azzurra all time. Dopo aver lavorato a tempo pieno come impiegata in ufficio, nel 2022 è entrata in Fiamme Oro. Nel 2023 è diventata la prima astista italiana a qualificarsi per la finale nei Mondiali all'aperto, piazzandosi al nono posto, e si è portata a 4.68 a fine stagione. Ha stabilito il record



nazionale indoor nel 2024 con 4.63 e poi 4.66. Ma è una sportiva eclettica per aver praticato anche il basket freestyle ed è stata allenatrice di pattinaggio su ghiaccio oltre che di ginnastica. Il suo tecnico è Marco Chiarello, nel gruppo che si allena al Palaindoor di Padova, in collaborazione con Marcello Palazzo e Manfred Menz. Ha studiato al liceo scientifico sportivo e nelle sue giornate non può mai mancare la musica.  
**Curriculum (asta): Titoli italiani assoluti:** 5 (2017-2021, indoor 2020-2022-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (18Q); **Mondiali:** 2022 (16Q), 2023 (9); **Europei:** 2022 (18Q), 2024 (6); **Mondiali indoor:** 2022 (8); **Europei indoor:** 2023 (9Q)

### **Alice MURARO**

400hs

**PB:** 54.73 **SB:** 54.73

Vicenza, 14.8.2000, 1.72x56kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare

**Allenatore/Coach:** Lorenzo Muraro

**Presenze in Nazionale/Caps:** 2

È di Bressanvido, nella campagna vicentina. La sua è una famiglia di atleti: dal papà Lorenzo, che la allena e si è dedicato soprattutto ai 400 ostacoli con un personale di 51.55, alla mamma Anna Beggio specialista dei 400 piani, fino alla sorella Mariasole, classe 2002 e a sua volta azzurrina. Da piccola Alice ha praticato ginnastica ritmica, poi ha scelto di cimentarsi con l'atletica e in particolare con gli ostacoli, dimostrando subito buone attitudini anche nelle prove multiple. Si è messa in evidenza sui 100hs nelle categorie giovanili ma è sempre stata portata per i 400 e allora nel 2021 ha deciso di puntare sui 400hs raggiungendo la semifinale agli Europei under 23. Nel 2022 si è migliorata in entrambe le gare, rispettivamente con 13.30 e 56.98. Il salto di qualità nel 2023 con una serie di progressi fino a 55.48 nel giro di pista con barriere per vincere l'oro alle Universiadi di Chengdu. Nel 2024 è scesa a 54.73, terza azzurra di ogni epoca. Dopo il diploma al liceo linguistico, si è laureata in economia e management all'ateneo trilingue di Bolzano. Nel tempo libero ama stare in mezzo alla natura e camminare in montagna.

**Curriculum (400hs): Titoli italiani assoluti:** 1 (2024); **Europei:** 2024 (sf); **Europei U20:** 2019 (bat/100hs); **Europei U23:** 2021 (sf); **Universiadi:** 2023 (1); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (7)

### **Daisy OSAKUE**

Disco/DT

**PB:** 64.57 NR **SB:** 63.48

Torino, 16.1.1996, 1.80x84kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Maria Marello

**Presenze in Nazionale/Caps:** 14

I genitori sono nigeriani ed entrambi avevano praticato sport, papà judoka e mamma giocatrice di pallamano. Per sei anni invece Daisy si è dedicata al tennis prima di presentarsi all'impianto di atletica della Sisport nel 2008. La sua carriera agonistica, seguita all'inizio da Paolo Battaglino, è stata a lungo impostata sulle prove ad ostacoli con un titolo italiano cadette nel 2011 e ancora nel 2013 è stata seconda tra le allieve nei 60hs indoor. Ma vista la struttura ha dimostrato attitudini da lancia: nel peso e nel disco si è imposta come prospetto di livello nazionale sotto la guida dell'ex discobola azzurra Maria Marello. Da sempre torinese, residente in città e successivamente a Moncalieri, ha ottenuto la cittadinanza italiana solo nel febbraio 2014 al compimento della maggiore età. Ha studiato al liceo linguistico con indirizzo internazionale e un doppio diploma scolastico, italiano e spagnolo. Dal gennaio 2017 si è trasferita alla Angelo State University, in Texas, con notevoli progressi allenandosi oltreoceano con il tecnico Nate Janusey fino alla migliore prestazione italiana under 23 nel disco (57.49) superata dopo quasi 39 anni, un limite portato a 57.64 negli Europei a squadre, al debutto in Nazionale assoluta, e poi a 59.72 nel 2018, pochi mesi prima del quinto posto agli Europei di Berlino. Nel 2019 è diventata la seconda azzurra di sempre (61.69 per l'oro alle Universiadi di Napoli) e nel 2021 ha eguagliato il record italiano assoluto di Agnese Maffei con 63.66 qualificandosi alla finale olimpica di Tokyo, poi superato nel 2023 con 64.57. Laureata in giustizia criminale.

**Curriculum (disco): Titoli italiani assoluti:** 7 (2020-2021-2022-2023, invernale 2022-2023-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (12); **Mondiali:** 2019 (20Q), 2022 (28Q), 2023 (12); **Europei:** 2018 (5), 2022 (16Q), 2024 (13Q); **Europei U20:** 2015 (19Q); **Europei U23:** 2017 (NM/Q, 13/peso); **Universiadi:** 2019 (1); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (11); **Coppa Europa lanci:** 2022 (1), 2023 (4), 2024 (11); **Europei a squadre:** 2017 (6), 2019 (6), 2023 (2)

### **Antonella PALMISANO**

20km marcia/RW

**PB:** 1h26:36 **SB:** 1h27:27

Mottola (Taranto), 6.8.1991, 1.66x49kg

**Società/Club:** Fiamme Gialle

**Allenatore/Coach:** Lorenzo Dessi

**Presenze in Nazionale/Caps: 24**

Campionessa olimpica dei 20 km di marcia ai Giochi di Tokyo. Fino al 2003 giocava a pallavolo ma poi si è convinta a praticare la marcia con un gruppo di ragazzi guidati a Mottola dal tecnico Tommaso Gentile. Nel suo ricco palmarès giovanile brilla la vittoria in Coppa del Mondo juniores - risultato senza precedenti per un'azzurra - a Chihuahua nel 2010. Dal 2012 si è trasferita a Roma per farsi seguire da Patrizio Parcesepe, tecnico delle Fiamme Gialle. Si è piazzata a ridosso del podio nei Mondiali di Pechino 2015 (quinta) e ai Giochi olimpici di Rio 2016 (quarta) nonostante una stagione condizionata da un infortunio al tibiale destro. Nel 2017 ha stabilito il record nazionale nei 10.000 su pista (41:57.29) e ha vinto la 20 km in Coppa Europa a Podebrady prima del bronzo ai Mondiali di Londra con 1h26:36, seconda azzurra di sempre, migliorandosi di oltre un minuto. Un altro bronzo agli Europei di Berlino, nel 2018, prima del matrimonio in settembre con Lorenzo Dessi, a sua volta specialista azzurro del tacco e punta. È diventata primatista italiana nei 10 km su strada nel 2020 con 41:28 a Modena. Nel 2021 ha conquistato il successo per la seconda volta negli Europei a squadre, di nuovo a Podebrady, e poi a Sapporo l'oro alle Olimpiadi. Si è operata all'anca sinistra nel settembre 2022. È rientrata nel 2023 con il secondo posto agli Europei a squadre di Podebrady in 1h29:19 mentre ai Mondiali di Budapest si è messa al collo il bronzo con 1h27:26, seconda prestazione in carriera. Dall'autunno del 2023 è allenata dal marito Lorenzo Dessi e nel 2024 ha trionfato agli Europei di Roma. Gareggia con un colorato fiore di feltro in testa realizzato dalla mamma. Ha studiato grafica pubblicitaria.

**Curriculum (20km marcia): Titoli italiani assoluti:** 9 (2014, 10km: 2014-2018-2020, 3000m indoor 2013-2015-2017-2018-2019); **Giochi olimpici:** 2016 (4), 2021 (1); **Mondiali:** 2013 (13), 2015 (5), 2017 (3), 2019 (13), 2023 (3); **Europei:** 2014 (7), 2018 (3), 2024 (1); **Mondiali U20** (10.000m marcia): 2008 (9), 2010 (4); **Europei U20** (10.000m marcia): 2009 (2); **Europei U23:** 2011 (2), 2013 (3); **Mondiali U18** (5000m marcia): 2007 (5); **Coppa del Mondo/Mondiali a squadre:** 2008 (22jr/10km, 10T/U20), 2010 (1jr/10km, 3T/U20), 2012 (54, 5T), 2014 (9, 5T), 2018 (17, 2T), 2024 (rit/mx); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2009 (3jr/10km, 1T/U20), 2011 (29, 5T), 2013 (rit), 2017 (1, 2T), 2019 (rit), 2021 (1, 3T), 2023 (2, 1T)

**Alessia PAVESE**

4x100m

**PB:** 11.35 **SB:** 11.52

Alzano Lombardo (Bergamo), 15.7.1998, 1.80x60kg

**Società/Club:** Aeronautica Militare**Allenatore/Coach:** Alberto Barbera**Presenze in Nazionale/Caps: 8**

Dopo aver frequentato la scuola nuoto, il primo impatto con l'atletica l'aveva portata a praticare la marcia visto che abita a Villa di Serio, uno dei centri del tacco e punta bergamasco. Percorso poi mutato a favore della pedana dell'alto con 1.68 di personale da cadetta e un titolo nazionale studentesco nel 2012 allenandosi con l'ex saltatore Giuliano Carobbio. Ha trovato la sua strada con la velocità passando sotto la guida di Saro Naso nell'ottobre 2013 per dimostrare notevoli doti soprattutto sui 200 metri e nel 2015 ha raggiunto la finale mondiale under 18 correndo in 23.86 a pochi centesimi dalla migliore prestazione italiana allieve, prima di un periodo condizionato dagli infortuni, mentre dal 2017 è seguita dal tecnico Alberto Barbera. È stata presente nel 2019 alle World Relays di Yokohama e ai successivi Mondiali di Doha come riserva della 4x100 metri. Nel 2022 è tornata nel gruppo azzurro ai Mondiali di Eugene, è scesa a 11.38 nei 100 e ha vinto il bronzo in staffetta agli Europei di Monaco di Baviera. Si è migliorata ancora nel 2023 con 11.35 sui 100 e poi si è piazzata quarta con la 4x100 ai Mondiali di Budapest dopo il record italiano di 42.14 in batteria. Diplomata in ragioneria, si allena al campo scuola di Bergamo.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Mondiali:** 2023 (4/R); **Europei:** 2022 (3/R); **Europei U20:** 2017 (bat); **Europei U23:** 2019 (sf); **Mondiali U18:** 2015 (7); **World Relays:** 2024 (bat/R)

**Anna POLINARI**

4x400m

**PB:** 51.69 **SB:** 51.69

Verona, 7.2.1999, 1.75x61kg

**Società/Club:** Carabinieri Bologna**Allenatore/Coach:** Fabio Lotti**Presenze in Nazionale/Caps: 10**

Risiede a Verona, nella frazione collinare di Marzana. Con un papà ciclista amatoriale, fino a otto anni ha praticato nuoto in piscina poi ha seguito la sorella che aveva iniziato con l'atletica e ha trovato subito un gruppo di amici che l'ha convinta a proseguire. Si è rivelata a livello nazionale già da cadetta nei 300 ostacoli, allenata da Ivo Dal Corso e poi da Renzo Chemello, e sotto la guida di Fabio Lotti ha continuato sul giro di pista con barriere fino al 2018. Poi qualche difficoltà nella ritmica l'ha indotta a passare alla distanza piana, con progressi costanti. Nel 2021 si è migliorata di oltre un secondo con 52.66 e nel 2022 è scesa a 52.33. Agli Europei indoor del 2023 ha conquistato l'argento nella 4x400 con il record italiano (3:28.61). Nel 2024 si è portata a 51.69, sesta azzurra di sempre, e agli Europei di Roma è diventata primatista nazionale

della staffetta femminile (3:23.40) dopo l'argento con la 4x400 mista. Diplomata al liceo economico-sociale, studia scienze motorie. Nel tempo libero ama i gialli e i thriller.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Mondiali:** 2022 (7/R), 2023 (7/R); **Europei:** 2022 (bat, bat/R), 2024 (sf, 4/R, 2/mx); **Europei indoor:** 2023 (bat, 2/R); **Mondiali U20:** 2018 (bat/400hs); **Europei U20:** 2017 (sf/400hs, bat/R); **Europei U23:** 2019 (5/R), 2021 (sf, 6/R); **Europei U18:** 2016 (bat/400hs); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (1/R); **Europei a squadre:** 2023 (5/mx); **World Relays:** 2024 (mx)

### **Rebecca SARTORI**

400hs

**PB:** 54.82 **SB:** 55.33

Bassano del Grappa (Vicenza), 22.5.1997, 1.73x57kg

**Società/Club:** Fiamme Oro Padova

**Allenatore/Coach:** Giorgio Ripamonti

**Presenze in Nazionale/Caps:** 4

Entrambi i genitori sono argentini: papà Fabian Adrian e mamma Sabrina Cecilia, insegnante di danza, sono arrivati in Italia a Bassano del Grappa perché il padre era un promettente calciatore. Ha provato molti sport avvicinandosi a tennis, danza e nuoto per scegliere prima il pattinaggio artistico e dalla quarta elementare l'atletica leggera, disciplina praticata dalla sorella maggiore Sofia, ex saltatrice in alto da 1.69, e anche da quella minore Lucrezia, quattro anni meno di lei, triplista. Da cadetta è stata instradata gradualmente verso gli ostacoli da Elena Bonotto per poi passare sotto la guida tecnica di Roberto Pozzobon, tecnico specialista delle barriere. Dalla fine del 2018 si è trasferita a Milano per allenarsi con Giorgio Ripamonti negli impianti di Brugherio e Giussano. Nel 2019 ha sfiorato il podio sui 400 ostacoli agli Europei under 23, chiusi al quarto posto. Dal 2021 frequenta soprattutto il campo XXV Aprile del capoluogo lombardo, nel 2022 ha tolto oltre un secondo al personale con 55.40 mentre nel 2023 si è migliorata più volte fino a 54.82. Diplomata al liceo artistico.

**Curriculum (400hs): Mondiali:** 2022 (sf), 2023 (sf); **Europei:** 2022 (sf); **Europei U23:** 2017 (sf), 2019 (4); **Mondiali U18:** 2013 (bat); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (1)

### **Irene SIRAGUSA**

4x100m

**PB:** 11.21 - 22.96 **SB:** 11.24 - 23.03

Poggibonsi (Siena), 23.6.1993, 1.61x49kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Vanna Radi

**Presenze in Nazionale/Caps:** 25

La famiglia risiede a Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena, ma i nonni sono di origini palermitane. Ha praticato per diversi anni il pattinaggio artistico a rotelle, poi si è rivelata vincendo una gara di salto in lungo a livello studentesco. Già da cadetta ha dimostrato doti di sprinter correndo gli 80 metri in 9.9 ed è stata convinta anche dalla mamma Patrizia, ex quattrocentista. Ma sono stati soprattutto i progressi nel 2011 a portarla alla ribalta, colonna della staffetta azzurra che ha conquistato l'argento europeo juniores. Nel 2015 è stata arruolata dall'Esercito e nel 2017 la "velocista con gli occhiali" ha vinto l'oro dei 200 alle Universiadi dopo l'argento sui 100 metri. Si è migliorata nel 2018 in 11.21 sulla distanza più breve. Nel 2019 ai Mondiali di Doha ha realizzato il primato italiano con la 4x100 e nel 2021 ha vinto alle World Relays con la staffetta azzurra. Alle Olimpiadi di Tokyo un altro record nella 4x100 con 42.84. Nella stagione indoor 2023 ha eguagliato il personale di 7.30 sui 60 metri dopo tre anni. Laureata in mediazione linguistica in ambito turistico imprenditoriale e poi alla magistrale in competenze testuali per la promozione turistica all'Università per Stranieri di Siena. Anche la sorella Ilaria, più piccola di quattro anni, si è cimentata nelle gare di sprint.

**Curriculum (200m, R/4x100m): Titoli italiani assoluti:** 5 (2014-2018, 100m: 2014-2017, 60m indoor 2020); **Giochi olimpici:** 2021 (bat/R); **Mondiali:** 2015 (bat/R), 2017 (bat/R), 2019 (7/R); **Europei:** 2014 (sf/100m, sf, 4/R), 2016 (sf/100m, bat, 8/R), 2018 (sf/100m, sf, 7/R), 2022 (sf/100m, sf), 2024 (sf, bat/R); **Europei indoor (60m):** 2021 (bat), 2023 (sf); **Mondiali U20:** 2012 (sf, bat/R); **Europei U20:** 2011 (bat, 2/R); **Europei U23:** 2013 (7/100m, bat, 3/R), 2015 (6/100m, bat, 2/R); **Universiadi:** 2017 (2/100m, 1, fin/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2018 (4, 3/R), 2022 (4, 1/R); **Europei a squadre:** 2013 (7/R), 2014 (10, 8/R), 2015 (5/R), 2017 (11, 3/R), 2021 (5/R); **World Relays:** 2015 (bat/R), 2019 (5/R), 2021 (1/R), 2024 (q/R)

### **Valentina TRAPLETTI**

20km marcia/RW

**PB:** 1h28:37 **SB:** 1h28:37

Magenta (Milano), 12.7.1985, 1.73x53kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Alessandro Gandellini

**Presenze in Nazionale/Caps:** 25

Nata a Magenta, ma solo perché è il luogo di origine del papà, in realtà è una milanese doc: abita in zona San Siro, si allena tra il campo XXV Aprile e il parco di Trenno. Ha iniziato nel 1998 e subito con la marcia al Cus Milano sotto la guida di Enzo Fiorillo, affascinata dal gesto tecnico senza provare altre specialità. A livello juniores si è messa in evidenza con un titolo italiano nel 2003 e tre nel 2004. Reclutata dall'Esercito nel 2005, ha fatto parte fino al 2014 del centro sportivo dove è rientrata nel 2017, proveniente dalla Bracco Atletica. In azzurro ai Mondiali di Berlino nel 2009, dopo un periodo difficile è tornata in Nazionale nel 2013 e poi con caparbietà dal 2015 ha iniziato a riscrivere i record personali su tutte le distanze. Agli Europei di Berlino 2018 è scesa per la prima volta sotto l'ora e mezza nella 20 km (1h29:57) e nel 2021 è arrivata molto vicina a quel crono per due volte. Dall'ottobre 2021 viene seguita dal tecnico Alessandro Gandellini. È tornata a crescere nel 2022 con 1h29:47 e si è piazzata ottava ai Mondiali di Eugene prima del quinto posto agli Europei di Monaco di Baviera. Nel 2024 ha vinto in staffetta ai Mondiali a squadre di Antalya insieme a Francesco Fortunato e ha conquistato l'argento nella 20 km agli Europei di Roma migliorandosi di oltre un minuto. Laureata in scienze del turismo e comunità locale, ama viaggiare ed è appassionata di cinema.

**Curriculum (20km marcia): Titoli italiani assoluti:** 13 (2009-2015-2017-2018-2022-2023, 10km: 2016-2022-2023-2024, 3000m indoor 2020-2021-2024); **Giochi olimpici:** 2021 (18); **Mondiali:** 2009 (16), 2017 (15), 2019 (17), 2022 (8), 2023 (22); **Europei:** 2018 (9), 2022 (5), 2024 (2); **Mondiali U20** (10.000m marcia): 2004 (11); **Europei U23:** 2007 (11); **Universiadi:** 2009 (6); **Coppa del mondo/Mondiali a squadre:** 2008 (27, 7T), 2014 (56, 5T), 2016 (23, 6T), 2018 (16, 2T), 2022 (9), 2024 (1/mx); **Coppa Europa/Europei a squadre:** 2015 (20, 2T), 2017 (7, 2T), 2019 (8, 2T), 2021 (10, 3T), 2023 (8, 1T)

### **Giancarla TREVISAN**

4x400m

**PB:** 51.91 **SB:** 51.92

Laguna Niguel (Usa), 17.2.1993, 1.64x53kg

**Società/Club:** Bracco Atletica

**Allenatore/Coach:** Marco Airale

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

Il nonno era di San Vito al Tagliamento, in Friuli, mentre la nonna toscana di Lucca: si sono trasferiti oltreoceano a Des Moines (Iowa) dove è nato il papà di "Gia", un architetto italiano che poi è approdato in California del Sud per lavoro. Cresciuta a Laguna Beach, il suo primo sport è stato il calcio nel ruolo di attaccante. Ma era nota come "the fastest player in the conference" e per un infortunio al ginocchio ha scelto definitivamente l'atletica. Nel college ha indossato per tre stagioni la maglia degli Arizona Wildcats e nel 2016 dopo aver partecipato alle finali Ncaa ha debuttato in Italia agli Assoluti. Si è stabilita a Los Angeles allenandosi con il coach Ryan Wilson con una serie di progressi nel 2018 fino a 52.63 e il primo titolo italiano nel 2019 migliorandosi con 52.61. Dall'autunno 2020 si è trasferita a Orlando, in Florida, per farsi seguire da Gary Evans. Nel 2021 ha portato il record personale a 52.46 prima del successo con la 4x400 mista alle World Relays, quindi in autunno si è spostata ad Atlanta con Kevin Tyler. Nel 2023 è scesa a 51.91 togliendo oltre mezzo secondo al proprio limite. È passata nell'autunno 2023 sotto la guida di Marco Airale a Padova e nella stagione indoor 2024 ha siglato la migliore prestazione nazionale dei 500 metri con 1:10.69, poi agli Europei di Roma ha realizzato il record italiano con la 4x400 femminile in 3:23.40. Ha studiato psicologia e management dello sport. Nel tempo libero ama dipingere, per esprimere il suo lato artistico, ma anche il windsurf.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Titoli italiani assoluti:** 1 (2019); **Mondiali:** 2019 (bat/R, bat/mx), 2023 (7/R); **Europei:** 2024 (sf, 4/R); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (1/R); **Europei a squadre:** 2019 (3/R); **World Relays:** 2019 (3/R, bat/mx), 2021 (1/mx), 2024 (6/R)

### **Virginia TROIANI**

4x400m

**PB:** 52.10 **SB:** 52.53

Milano, 22.2.1996, 1.67x51kg

**Società/Club:** Cus Pro Patria Milano

**Allenatore/Coach:** Vittorio Ramaglia

**Presenze in Nazionale/Caps:** 11

Una vicenda che coinvolge anche le altre due gemelle, Alexandra e Serena. Tre ragazze di Busto Arsizio (Varese) praticamente identiche, ma ognuna con tratti distintivi e fin dalle elementari hanno frequentato classi diverse. Nello sport invece sono sempre state unite: dal minibasket, seguendo le orme della mamma, al karate. Poi l'atletica nel 2009 dopo le prime gare scolastiche, da sempre con il tecnico Vittorio Ramaglia negli impianti di Busto Arsizio e di Legnano, su iniziativa proprio di Virginia che è stata la prima a vestire una maglia tricolore in proprio vincendo i 400 juniores indoor nel 2015. Le tre sorelle si sono messe in evidenza per la ripetuta presenza collettiva nelle finali nazionali di categoria, soprattutto nei 400 metri, e per i nove titoli italiani conquistati in staffetta, tra indoor e all'aperto, dalla 4x400 allieve del 2012 fino a quella assoluta del 2022. Si è migliorata di oltre mezzo secondo nel 2022 con 52.10. Diplomata al liceo scientifico e laureata in biotecnologie agroalimentari alla Statale di Milano, frequenta la magistrale in biologia applicata alla

nutrizione. Nel tempo libero adora leggere manga, anime e la saga di Harry Potter.

**Curriculum (400m, R/4x400m): Mondiali:** 2022 (7/R); **Europei:** 2022 (bat, bat/R); **Europei U20:** 2015 (bat, 2/R); **Europei U23:** 2017 (bat, 5/R); **Universiadi:** 2019 (sf); **Giochi del Mediterraneo:** 2022 (3, 1/R); **World Relays:** 2019 (4/mx), 2024 (6/R)

### **Sintayehu VISSA**

1500m

**PB:** 4:01.66 **SB:** 4:03.35

Bahir Dar (Etiopia), 29.7.1996, 1.64x52kg

**Società/Club:** Atletica Brugnera Friulintagli

**Allenatore/Coach:** Dathan Ritzenhein

**Presenze in Nazionale/Caps:** 5

Il nome si pronuncia "sintaiu", ma per gli amici è "Sinta". Da un orfanotrofio di Addis Abeba è stata adottata nel 2006 da una coppia di Pozzecco di Bertiole (Udine) e anche per questo, arrivata in Italia, ha conosciuto la famiglia Crippa (quando Yeman e Neka, futuri azzurri del mezzofondo, erano ancora piccoli). All'inizio ha praticato ginnastica artistica per un anno, lo stesso sport delle sorelle italiane, poi l'atletica dal 2008 nell'impianto di Codroipo (Udine) e con il tecnico Cornelio Giavedoni si è dedicata soprattutto ai 400 ostacoli con un quinto posto ai tricolori juniores del 2015 oltre che a 400 piani e 800 metri. Diplomata all'istituto socio-sanitario, alla fine del 2017 si è spostata alcuni mesi in Irlanda per migliorare l'inglese ma nella primavera del 2018 ha avuto un infortunio al crociato destro ed è quindi rimasta a lungo ferma. Nel 2020 si è trasferita oltreoceano alla Saint Leo University, in Florida, e dal 2021 ha frequentato l'ateneo del Mississippi con sede a Oxford (nota anche come Ole Miss) per studiare da assistente sociale e allenarsi sotto la guida di Ryan Vanhoy, tecnico del mezzofondo dei "Rebels". Il salto di qualità nel 2022 a cominciare dalla stagione indoor con una serie di progressi e il secondo posto nei campionati universitari al coperto sul miglio. All'aperto, dopo essere scesa a 2:01.06 negli 800 metri, ha vinto il titolo Ncaa nei 1500 prima di firmare il personale pochi giorni più tardi con 4:04.64. Dall'autunno del 2022 vive e si allena a Boulder, in Colorado, con il tecnico Dathan Ritzenhein, ex primatista statunitense dei 5000 metri. Nel 2023 ha stabilito due volte il record italiano del miglio indoor fino a 4:24.54, superato dopo 41 anni, realizzando anche il crono di 4:07.14 nel passaggio ai 1500 metri (terza azzurra di sempre) e all'aperto si è portata a 4:01.66 (terza alltime). Nel tempo libero ama ascoltare musica, dall'hip hop al reggae.

**Curriculum (1500m): Titoli italiani assoluti:** 1 (2023); **Mondiali:** 2022 (bat), 2023 (bat); **Europei:** 2024 (bat); **Europei indoor:** 2023 (9); **Europei a squadre:** 2023 (4)

### **Sofiia YAREMCHUK**

Maratona/Marathon

**PB:** 2h23:16 NR **SB:** -

Leopoli (Ucraina), 3.6.1994, 1.70x49kg

**Società/Club:** Esercito

**Allenatore/Coach:** Fabio Martelli

**Presenze in Nazionale/Caps:** 2

Nata e cresciuta a Leopoli, nell'Ucraina occidentale, ha cominciato con le gare scolastiche a 14 anni scoprendo le proprie attitudini per il cross e il mezzofondo. Il suo altro sport è il tennistavolo che poi ha continuato a praticare per divertimento. All'università ha frequentato il corso in cultura fisica e sport, allenata in quel periodo da Viktor Prokopenko. Nel 2015 ha corso la mezza maratona in 1h15:02. Dopo la laurea nel 2016 ha scelto di dedicarsi all'atletica per spostarsi a Roma, dove già viveva la madre per lavoro, e tramite un amico comune è entrata in contatto con il centro sportivo dell'Esercito. Da lì ha iniziato la collaborazione con il tecnico Fabio Martelli e dalla metà del 2018 si è trasferita stabilmente in Italia migliorandosi progressivamente. Ha ricevuto la cittadinanza italiana nel gennaio del 2021 e ha debuttato in maratona nell'ottobre di quell'anno con il successo a Venezia in 2h29:12. Nel 2022 è scesa a 1h08:56 nella mezza a Pisa e 2h25:36 sui 42,195 km a Francoforte. Il salto di qualità nel 2023 con il crono di 2h24:02 alla maratona di Londra prima dell'esordio in maglia azzurra nei Mondiali di mezza a Riga e del record italiano nella maratona con 2h23:16 a Valencia. Nel 2024 ha eguagliato il primato italiano di mezza maratona a Napoli in 1h08:27. Vive a Roma e si allena negli impianti della Cecchignola.

**Curriculum: Titoli italiani assoluti:** 3 (10km: 2021-2022, mezza maratona: 2022); **Europei:** 2016 (50/mezza mar., 14T), 2024 (19/mezza mar., 5T); **Mondiali mezza maratona:** 2018 (71), 2020 (25); **Mondiali strada:** 2023 (11/mezza mar.)

---

#### **LEGENDA**

**Presenze in Nazionale:** si intendono solo quelle assolute.

Nelle abbreviazioni dei piazzamenti (o dell'ultimo turno eliminatorio raggiunto dall'atleta in una determinata competizione) nei curriculum sono state utilizzate le diciture: **bat** (batteria), **sf** (semifinali), **fin** (finale), **Q** (qualificazione, con eventuale piazzamento), **R** (staffetta 4x100m o 4x400m), **MR** (staffetta con frazioni crescenti), **mx** (staffetta mista con due uomini e due donne), **rit** (ritirato), **squal** (squalificato), **NM** (nessuna misura).